IL SETTIMANALE
DI CRITICA
E DI POLITICA
SPORTIVA
FONDATO NEL 1912
ANNO LXXIV
N. 1
25 DICEMBRE 1985
7 GENNAIO 1986
SPEDIZIONE IN
ABB. POST. GR. II/70
L. 4.000
CONTIENE I.P.

Speciale
FILM
del girone d'andata

148 pagine
200 fotocolors
i protagonisti
i bomber
le storie

SUPERSTAR

INDICE

FRA GLI APPASSIONATI IN FUGA CI SONO TANTI GIOVANI. PERCHÉ

I ragazzi dell'85

di **Italo Cucci**

MEZZO MILIONE *di appassionati (ma non troppo) hanno lasciato il campionato. La Lega dovrebbe non solo piangere su questo esodo, non solo scoprirne i motivi ma individuare la tipologia di questa massa di fuggitivi e il loro nuovo destino. Ho la sensazione che ad abbandonare il calcio (e forse lo sport) siano i giovani: cacciati dalla violenza crescente nonostante i buoni propositi e le vuote parole del dopo-Bruxelles; nauseati dalle banalità che affliggono lo sport più popolare quantomai appiattito in una quotidiana ricerca di sensazionalismi intrisi di stupidità; annichiliti dalle sempre più massicce dosi di trasmissioni televisive che rendono pressocché inutile la partecipazione diretta all'evento agonistico; traditi dai veri protagonisti dello spettacolo calcistico: i giocatori, i campioni. Questi, infatti, hanno sovrapposto alla loro immagine da sempre «favolosa» di eroi degli stadi un poco decente cliché di uomini-sandwich, più interessati ai successi economici ottenuti grazie alle sponsorizzazioni che all'applauso delle folle strappato a suon di gol. Si dice, oggi, che la Juventus ha ucciso il campionato e si cerca di spiegare la sua supremazia con una prevalenza di natura tecnica: in realtà, la strapotente squadra che in un anno ha vinto tutto quello che al mondo c'era da vincere è l'unica che ancora rispetta le regole del gioco, ottenendo dagli atleti comportamenti altamente professionali e un inestinguibile entusiasmo. Si parla tanto dell'indigestione di gloria che avrebbe colpito* Michel Platini (ne discutiamo con lui a pagina 6) *e si finge di non registrare l'inestinguibile voglia di calcio che lo spinge al gol anche con il derelitto Lecce. Molti altri campioni, quelli che con la complicità di allenatori pressappochisti e dirigenti inetti hanno svuotato d'interesse il torneo, si atteggiano a idoli, fanno le bizze come bimbi viziati, s'adeguano al divismo del peggior stile hollywoodiano: insomma, fatte poche eccezioni sfruttano indegnamente le società che si dissanguano per arricchirli. Il campionato sopravvive a tutto: alla violenza, all'imbecillità, alla televisione e ai golden boys istupiditi dal denaro; ma fino a quando? Nel dare alle stampe questo specialissimo «Guerino»» voluto dalla maggioranza dei lettori — un libro d'oro che documenta il capitale di uomini e di passione comunque appartenente al calcio e solo al calcio — ci auguriamo che il 1986 alle porte sia davvero un anno migliore e che vi sia una risposta orgogliosa alla Juve che prende il largo quasi con l'aria di voler snobbare il resto della compagnia. Ne abbiamo bisogno per rivitalizzare il torneo, per fermare l'emorragia di spettatori, per dare a Bearzot un altro pugno di campioni in grado di onorare la splendida impresa di* Spagna '82.

IN COPERTINA

Dedicato alla Juve «stellare» e alla Nazionale di Messico '86: le superstar del calcio italiano (Disegno di Bazzani)

IN QUESTO NUMERO

Oltre alla tradizionale agendina «Il Guerinetto» e alle consuete rubriche, dedichiamo 120 pagine a uno straordinario Film del Campionato

ARRIVEDERCI ALL'86

Il «Guerin Sportivo» va in vacanza. Tornerà in edicola l'8 gennaio con più pagine, molte novità e grandi servizi «mondiali»

Direttore responsabile
ITALO CUCCI
Direttore dei servizi esterni
Adalberto Bortolotti
Vicedirettore
Domenico Carratelli
Caporedattore
Paolo Facchinetti

Capiservizio
Stefano Germano
Simonetta Martellini
Claudio Sabattini

Inviati
Marino Bartoletti
Ivan Zazzaroni
Guido Zucchi
(Fotoreporter)

Redattori
Gianni Antoniella
Carlo F. Chiesa
Pier Paolo Cioni
Marco Montanari
Nando Aruffo

Segreteria di redazione
Sergio Sricchia

Segreteria di direzione
Serena Santoni

Impaginazione
Gianni Castellani
Piero Pandolfi
Luigi Raimondi

Collaboratori
Orio Bartoli
Paolo Carbone
Gaio Fratini
Guido Prestisimone
Giuliano Rossetti
Paolo Samarelli
Alfio Tofanelli

Il nostro indirizzo
via del Lavoro 7
40068 San Lazzaro
di Savena (Bologna)
telefono (051) 45.55.11
Telex 216182 Guerin
510212 Sprint
Telecopier
(051) 45.54.18
Telefono dei lettori
(051) 45.61.61

Anno LXXIV n. 1 (572)
25 dicembre 1985
7 gennaio 1986
L. 4000 - Spedizione
in abb. postale gr. II/70

CONTI EDITORE
Direttore Editoriale
ITALO CUCCI

Certificato n. 695

Una grande Juventus, tanti piccoli avversari: ecco spiegato il deludente epilogo del girone d'andata. Alla ricerca di nuovi protagonisti (in prima fila c'è già Berlusconi) rendiamo grazie ai campioni che continuano ad onorare il torneo e gli irriducibili innamorati del gol. Ecco il capocannoniere

Serena Grande

di **Adalberto Bortolotti**

UNA DOLCE sinfonia bianconera avviluppa il campionato che approda, insieme, alla tregua natalizia e alla metà del suo cammino. Dev'essere la musica di moda: anche in serie B dominano Ascoli e Cesena, che portano gli stessi colori di Madama. Si diceva una volta di un allenatore vacillante: quello non arriva a Natale (variante: non mangia il panettone). Quest'anno è stato lo scudetto, inteso come suspense agonistica, che non ha raggiunto la fatidica scadenza. Lo scudetto '86 giace da tempo nei forzieri della più titolata squadra del mondo: degno premio alla sua straripante superiorità, ma anche fiera rampogna alla pochezza degli avversari, arresisi senza condizione, i più gettando vilmente le armi alla prima scaramuccia. Guardate l'ultima domenica dell'85: si direbbe che la Juve — che non ne avrebbe bisogno — sia rimasta la sola a trovare stimoli agonistici. Ha puntualmente goleado il Lecce (ahi, misero), mentre le concorrenti, o presunte tali, annaspavano ignobilmente. La Roma, appena rilanciata, è andata in bianco contro il Como, infrangendo pure la favorevole tradizione dell'Olimpico; il Milan si è fatto raggiungere all'ultimo minuto; l'Inter ha conquistato sì la prima vittoria del nuovo Corso, alfine, ma col gol di un terzino, così come il Napoli ha spezzato le reni al decimato Avellino con una prodezza del libero, Renica (Giordano ci ha messo un superfluo svolazzo). Dodici gol in tutto. La Juventus ha contribuito per un terzo; si fosse concessa una pausa tutto sommato logica, sarebbero stati toccati i minimi storici. Un sottile brivido mi pervade al pensiero di quali straordinarie emozioni ci attendono da qui ad aprile...

BEARZOT. Fieramente se ne lagna anche Bearzot, che vorrebbe per il Messico una pattuglia di prodi sino all'ultimo temprati da vibranti battaglie e invece si troverà una banda di giocatori imborghesiti da un campionato al cloroformio. Come se non bastasse il biennio azzurro orfano di impegni ufficiali. Credo lo conforti soltanto l'impetuoso reinserimento di Giancarlo Antognoni. Ne ho parlato col C.T. in Messico, fra una pausa e l'altra delle grandi manovre per il sorteggio Mundial. Bearzot è vivamente interessato dall'Antognoni nuovo: lo ha visto, finalmente, adoperare più il talento naturale (che lo ha provvisto di una splendida battuta lunga, ideale per un creatore di gioco) che il podismo a volte sterile delle giocate individuali. Un Antognoni così gli tornerebbe a puntino per incrementare il tasso tecnico di una Nazionale molto equilibrata tatticamente, ma piuttosto povera di classe. Non molto conta, Bearzot, sullo straordinario momento della Juventus. Lo ritiene fondamentalmente legato a un giocatore che altri, non lui, porterà in Messico: dico l'inarrivabile Platini. E magari alle invenzioni di un altro

Aldo Serena: il suo lungo viaggio attraverso le «grandi» del calcio italiano si è concluso felicemente alla Juventus. Oggi, con 9 gol all'attivo aspira al titolo di capocannoniere

A PAGINA 131
Il film della quindicesima di campionato

sacrificato alle bizze di Altobelli. Pellegrini si era imposto un modello, la Juventus. Alla Juventus un dirigente non sarebbe mai stato sconfessato per compiacere un giocatore, per quanto importante. Pitrolo, piccato, ha lasciato anche le aziende di Pellegrini, in cui pure rivestiva un ruolo assai importante. Che brutta bestia è il calcio: imprenditori di successo vi si accostano convinti di avere la ricetta giusta e ne ricevono impatti brutali. Lo dico mentre Milano esulta per l'ingresso in pista di Silvio Berlusconi. Ha lasciato Farina, stressato dall'assurda guerra che una città e la sua pubblica opinione gli hanno montato contro, malgrado innegabili successi. Forse per non avergli perdonato mai la sua origine foresta: tremendo è il provincialismo quando si annida nelle metropoli. Farina, che a mio sommesso avviso è il più bravo di tutti, ne ha profittato per farci una bella figura e pure un affare niente male. La classe è classe. Ora Berlusconi vuol costruire un Milan sullo stile della Juventus, pure lui. Il fatto è che la Juventus è inimitabile, perché il padrone c'è (eccome),ma quando sceglie i suoi funzionari, poi li lascia lavorare in assoluta libertà. Il mondo del calcio ha esultato. Patetici mi sono apparsi gli osanna partiti dal cuore della Lega, al grido di: sono arrivati i soldi. A me, da lontano, sembra che l'hobby di Berlusconi sia non tanto quello di mettere i soldi, quanto di farli. Ma posso sbagliare, ovviamente. E un grande, grandissimo, Milan farebbe piacere a tutti. Se non altro per evitare che un altro Natale ci si ritrovi qui a piangere su uno scudetto assegnato. □

Tre fra i motivi del fine anno del calcio italiano: la Juve acchiappatutto (nel disegno di Congiu); Berlusconi-Babbo Natale che compare nel cielo del Milan sul Biscione di Canale 5 mentre Pellegrini è in castigo con l'Inter (disegno di Tugnolo); e infine Antognoni tornato grande per Bearzot

campione fuori portata, il Michelino Laudrup. Gli italiani in bianconero — è l'interpretazione del C.T. — si limitano a fare supporto, a bloccare gli avversari in attesa del colpo di genio dei soliti. Altro è il destino della nostra nazionale, istituzionalmente condannata a seminare cento per raccogliere dieci. Proprio il trionfo juventino nella Coppa Intercontinentale, come si è sviluppato, ha corroborato la sua teoria.

SERENA. E tuttavia non andrà trascurato il prodigioso balzo di qualità di Aldo Serena, una volta sottratto dalle beghe della querula Milano e restituito a un ambiente sereno e professionale. Serena chiude la prima metà del torneo sul trono dei cannonieri, avendo proprio in ultimo scavalcato Karl Heinz Rummenigge, bloccato — dopo un fantastico avvio — dai sottili malesseri dell'Inter e dagli acciacchi. Nove gol tutti su azione, niente male. Serena non è più soltanto l'ariete dall'implacabile stacco aereo: la sua recentissima doppietta è stata siglata di piede, con svelte, talvolta rapinose, deviazioni in spazi ristretti. Serena ha un altro grandissimo merito: dopo essere stato l'uomo dell'estate, il più chiacchierato oggetto delle manovre di mercato, ha saputo calarsi anche nei panni di protagonista del calcio giocato. Succede raramente: guardate la Sampdoria, da regina d'agosto si trova in lotta per la salvezza. Avendo così dimostrato un'invidiabile saldezza di nervi, Serena giustificatamente prenota un posto di titolare, in azzurro. Difficile potergli anteporre qualcuno, se si esamina il campionato con freddo occhio critico, scevro dai sentimentalismi.

BERLUSCONI. La grande sconfitta è Milano, che era partita in forze alla riconquista di una leadership dagli agganci ormai lontani. Ernesto Pellegrini aveva esordito con sì nobili intenzioni e sì clamorosi investimenti. In pochi mesi ha disfatto il nuovo staff, da lui fortemente voluto. Persino il consigliere Pitrolo, che ha un nome così importante, Archimede, è stato

La squadra della settimana

	Pellicanò (Bari)	
	Albiero (Como)	
Bergomi (Inter)	**Maldini** (Milan)	**Filardi** (Napoli)
Cowans (Bari)	**Platini** (Juventus)	**Antognoni** (Fiorentina)
	Donadoni (Atalanta)	
	Serena (Juventus)	**Galderisi** (Verona)

Ha vinto tutto ma vuole vincere ancora. È il campione delle certezze assolute e dei grandi dubbi esistenziali. Resiste per una non comune intelligenza alle banalità dell'ambiente. Ama sinceramente la Juve perché gli ha dato tutto ma è costretto a pensare a future scelte rivoluzionarie. Ora gestisce la vicenda quotidiana con un sicuro talento d'attore. Eccolo...

L'istrione

intervista di **Licia Granello**

DISEGNO DI ACHILLE SUPERBI

PLATINI sempre più grande, Platini per la terza volta pallone d'oro, Platini strenna natalizia di se stesso. Ma chi è davvero più bravo: il giocatore o la squadra? Qual è il reale fattore trascinante nella partnership che da quattro stagioni fa toccare con un dito ai suoi il cielo dei migliori di sempre? E ancora: è così difficile essere ancora e sempre «Michel le roi»? Metà Re Mida e metà ragazzino terribile, Platini è nella vita, nei gesti, negli umori, esattamente come sul campo: originale e incapace di essere noioso. Anche a costo di non piacere...
«Un consuntivo di fine anno? Beh, non è facile come sembra. È vero, ho vinto tutto, ma non me la sento di dire. "io". È la squadra che ha vinto, a lei, come gruppo, vanno tutti i meriti. Dicono che sono stato determinante: questo potrebbe essere vero, ma non è detto che sia proprio così. Col Nancy e col Saint Etienne non ho vinto nulla, con la Francia e la Juve ho vinto tutto. Voglio dire che ho vinto perché le squadre in cui stavo hanno vinto. Può darsi che io sia anche protagonista, che abbia la mia parte per fare i gol e qualche cosa d'altro. Ma vincere non ti toglie la voglia di riprovarci, anzi. Quando cominci a vincere, vuoi sempre vincere. Ma non puntando ai traguardi più alti, per me è sbagliato. È importante vincere la partita calcistica: ottobre novembre e marzo aprile. Nella prima fase bisogna stare attenti a cominciare col piede giusto il campionato, e ad affrontare con grinta i primi impegni di coppa. Senza contare gli appuntamenti con la Nazionale. Il secondo periodo è altrettanto difficile: siamo al momento più critico per la lotta in classifica e c'è da combattere per arrivare alla finale di coppa. Perché per arrivare in fondo, bisogna vincere gli ottavi, i quarti, le semifinali. Lapalissiano, vero?».

L'ISTRIONE. Platini ride accattivante e istrionesco, fiero della propria filosofia di vita, costruita con volontà ferrea e condita di quel pizzico di ironia che lo aiuta a stare sempre una spanna più in là di dove gli altri vorrebbero.
«Continuo a pensare che il calcio sia un gioco. E allora quando scendo in campo faccio di tutto per vincere. Questo non condiziona il resto della mia vita, in settimana faccio altre cose, ogni cosa ha il suo tempo. Alla domenica do il massimo perché non voglio poi dover dire: se facevo così... Quando la partita è finita, è finita davvero, bene o male. Sul campo, undici contro undici, continuo a divertirmi, e

segue

L'istrione

segue

così negli allenamenti. Non è il calcio che stanca, ma tutto quello che gli sta attorno. Per un professionista non c'è niente più stimolante della propria attività. Il guaio, nel calcio, è che la fine della carriera è la fine dell'infanzia, della passione che hai dentro fin da ragazzo e che ti porti avanti fino a trenta, trentadue anni. Poi devi cominciare a fare un lavoro come tutti gli altri, diventi uomo. Il problema del calciatore è questo: per altri mestieri chiudere vuol magari dire soldi che vengono a mancare, per noi chiudere vuol dire crescere, mettere la parola fine alla propria gioventù. È semplice, ma è vero. Anche le amicizie risentono di questo passaggio: l'amicizia è un rapporto con la gente e con il tempo. Quando giochi e trovi degli amici, è già ora di partire, diventa difficile riuscire a mantenerli, a vederli malgrado le distanze: puoi solo sperare di ritrovarli, un giorno».

— È successo così con Boniek?

«Certo: ma non sono obbligato ad avere amici solo fra i calciatori. Col tempo sei obbligato ad avere degli amici: io frequento con lo stesso piacere chi è povero e chi sta meglio di me. Ovviamente il mondo a cui sono più vicino è quello della televisione, degli spettacoli, delle premiazioni. In questo ambiente ho imparato molto, ho capito una volta di più che non c'è solo il calcio, il fatto di fare gol o di non farlo. Ma pensavo così anche in Francia, perché lì non esistono le pagelle. Per questo potrei smettere domani. Volevo farlo dopo Bruxelles, è stata la cosa più brutta della mia vita, non solo calcistica. La gente viene a vederti giocare e muore, alcuni erano venuti a vedere giocare me, sono morti per me, per colpa mia. Non ho chiuso perché avevo un contratto da rispettare. A distanza di tempo mi sembra che per fortuna stia cambiando la mentalità, che la gente abbia preso coscienza. L'idea di smettere non mi angoscia, niente mi angoscia, del calcio».

— Eppure l'86 potrebbe essere l'anno dei grandi cambiamenti.

«Beh, questa è una cosa interessante, non angosciante. A me piace raggiungere un traguardo e poi cambiare, sono curioso, vorrei mettere tutto in ordine e via... I soldi contano abbastanza, ma non sono quelli l'elemento decisivo: è da tre mesi che penso realmente a che cosa avrò voglia di fare, l'anno prossimo, alle cose che mi interesseranno di più; ogni tanto parto, per cercare di scoprirlo. Ma non è facile anticipare i propri desideri, dovrei essere dentro un film di Spielberg... So che farò delle altre scuole di calcio. In un futuro appena un po' più in là diventerò magari giornalista sportivo, ma a modo mio, magari un uomo d'affari. Ah, di certo c'è anche che aiuterò la Francia a vincere: ho fatto due mondiali, ho vinto tutto, ora gioco per gli altri, per chi non ha ancora vinto. Le responsabilità io non me le prendo, sono i miei compagni a darmele, non mi spavento. Una volta raccoglievo le foto dei quarti di finale, oggi quelle delle vittorie. Ma anche questo è calcio, no?».

l. g.

Un Re conteso da Italia e Francia

Il quotidiano sportivo francese l'Equipe ha accostato due motivi della grande popolarità di Michel Platini. Da una parte c'è la Juve che grida «Platini resta con noi» (notare il fatto che il titolo è scritto in italiano), dall'altra vengono pubblicizzate straordinarie vacanze a Messico '86 con la nazionale di Francia, ovvero «la banda Platini».

«Platini *resta con noi*»

C'est le cri lancé à son retour de Tokyo par Boniperti, président de la Juventus à son meneur de jeu français : « Platini reste avec nous. » Il a ensuite révélé à notre envoyé spécial que son club aviserait en janvier.

De notre envoyé spécial Victor SINET

TURIN. — Cinquante-huit ans, l'allure encore jeune, administrateur de la Sisport, filiale sportive de l'empire Fiat, président de la Juventus depuis juillet 1971, l'une des figures de légende du calcio d'après-guerre et aujourd'hui le dirigeant le plus comblé, le plus titré que la planète football ait jamais connu, vous l'avez reconnu, c'est Giampiero Boniperti, l'homme aux 22 couronnes.

Oui, vous avez bien lu : 22 titres de gloire, depuis la conquête de son premier scudetto, en 1950, jusqu'à cette première Coupe Intercontinentale, le week-end dernier à Tokyo. Et d'abord son palmarès de joueur, déjà exceptionnel : 5 fois champion d'Italie de

la Coupe de l'UEFA en 1977, la Coupe des Coupes en 1984, enfin la super Coupe d'Europe, la Coupe des champions, la Coupe Intercontinentale de janvier à décembre 1985, millésime exceptionnel dans la carrière pourtant exceptionnelle de la vieille dame turinoise.

« Il m'a cependant fallu patienter dix ans, et ce fut certainement l'épisode le plus insupportable de ma vie », aime à rappeler Giampiero Boniperti.

Exact. De 1973 à 1983, c'est-à-dire entre deux finales perdues de Coupe des Champions, l'une à la régulière contre le grand Ajax, et l'autre (contre toute attente) face à Hambourg, le président et les Agnelli vécurent dans la hantise de ce couronnement qui les fuyait comme la peste, et qui finissait

retour de Tokyo, le premier mot de Boniperti ait été pour répondre en écho à la demande des tifosi venus fêter cet ultime triomphe : **« Platini resta con noi ! »**

Platini, toujours Platini ! Et en toile de fond, bien sûr, cette ombre au tableau : le possible départ du maestro à la fin de l'exercice en cours. Sans cette perspective, Boniperti, il n'a pas cessé de le clamer, serait l'être le plus heureux de la création. Et il nous l'a encore expliqué hier : **« Pour moi Platini, dit-il, est l'un des cinq meilleurs dans toute l'histoire du football, et Dieu sait pourtant s'il y en a eu, des grands joueurs. A commencer par plusieurs de ceux qui ont porté le maillot de la Juve... »**

— Boniperti, peut-être ? insinuons-nous.

L'homme le plus titré de la Juve, le président Boniperti (à droite), ici en compagnie de M. Agnelli, P-DG de la Fiat. (Photo PRESSE-SPORTS)

Platini il campionissimo, l'istrione, complica la vita anche al Lecce. Prima dribbla con molta eleganza un avversario (a lato, nella fotoGiglio). **Poi affronta sul piano verbale Causio-il Barone** (sopra, foto MS). **Infine realizza una doppietta** (sotto, nella fotoGiglio, **la precisissima parabola del francese risulta imprendibile per Negretti: Michel si ripeterà, sempre su punizione, complice la difesa pugliese).**

Platini, Briegel, Junior, Laudrup e Francescoli

I palloni d'oro dell'85

Continua il momento magico di Platini: insignito della Legion d'Onore per meriti sportivi nell'84 e dopo aver vinto con la Juventus tutti i possibili trofei per club (l'ultimo è stato la Coppa Intercontinentale conquistata lo scorso 8 dicembre contro l'Argentinos Juniors), ora «France Football» gli ha assegnato per il terzo anno consecutivo il «Pallone d'Oro» riservato al miglior calciatore in assoluto d'Europa. Nella graduatoria Platini ha preceduto rispettivamente Elkjaer, Schuster, Laudrup, Rummenigge e Boniek ma soprattutto è riuscito ad eguagliare il record di Johan Crujyff che lo vinse nel 1971, 1973 e 1974. «Pallone d'Oro» a parte, il calcio internazionale ha decifrato altri protagonisti: Briegel è stato il migliore della Germania Ovest secondo il referendum del settimanale «Kicher»; per il Brasile l'investitura della rivista «Placar» è andata a Junior; Laudrup invece è stato promosso a pieni voti dalla Federazione danese; infine, l'uruguaiano Enzo Francescoli ha conquistato la «Bola de Oro» del quotidiano venezuelano «El Mundo» riservata al miglior giocatore del Sudamerica. E tanto per restare in tema e non mancare l'appuntamento nazionale, Michel Platini è stato premiato con il suo terzo «Onze d'Or». Ovviamente, consecutivo anche questo...

L'Amburgo prenota un coreano

Choi Soon-Ho, ventitré anni. Lo hanno definito il «Maradona di Seul», ma tanto per caratteristiche fisiche (è alto un metro e ottantacinque e pesa meno di ottanta chili) quanto per qualità tecnico-tattiche (gioca da centravanti arretrato) somiglia molto più a Socrates che al campionissimo argentino. Potrebbe essere il prossimo straniero dell'Amburgo: il club tedesco lo ha infatti invitato a sostenere un provino nella primavera di quest'anno. Probabilmente in marzo. Choi, che da tempo desiderava trasferirsi in Europa, e raggiungere il suo connazionale Cha Bum in Germania, si è detto pronto ad affrontare il viaggio della speranza, soprattutto perché vorrebbe arrivare a un accordo con una squadra europea prima della scadenza mundial. □

Thomas

Choi Soon-Ho, ventitré anni, centravanti arretrato della nazionale sudcoreana prossima avversaria dell'Italia nella prima fase del Mundial 86. Lo vuole l'Amburgo

Campionato europeo Under 21

Gli Azzurri vanno avanti

Il gol di Francini, quello del 2-0, in Italia-Belgio (fotoBorsari)

La nazionale Under 21 italiana ha centrato il primo obiettivo, la qualificazione ai quarti di finale del Campionato Europeo di categoria. Nell'ultima partita, giocata mercoledì 18 a San Benedetto del Tronto, gli azzurrini di Vicini hanno battuto per 3-0 il Belgio ottenendo così il settimo punto nelle quattro gare disputate. Il prossimo 9 gennaio si svolgerà a Zurigo il sorteggio per designare gli accoppiamenti della seconda fase (oltre all'Italia hano passato il turno Danimarca, Francia, Inghilterra, Polonia, Spagna, Svezia e Ungheria). □

Italia-Belgio 3-0
Marcatori: Vialli al 35', Francini al 37', Baldieri all'88'.
Italia: Zenga, Pioli (Carobbi dal 71'), Baroni, De Napoli, Francini, Progna, Vialli, Matteoli, Baldieri, Giannini, Mancini (Comi dal 46'). Selezionatore Vicini.

Belgio: Verlinden, Kimoni, Dekneef, Schuufs, Vervoort, Bosman (D'Acchille dall'80'), Karagianis, Thans, Rouyr, Goossens, M'Buyu. Selezionatore: Sablon. **Arbitro:** Peschel (DDR).

RISULTATI
Belgio-Lussemburgo 5-1
Belgio-ITALIA 1-1
ITALIA-Lussemburgo 5-1
Lussemburgo-ITALIA 0-6
Lussemburgo-Belgio 3-1
ITALIA-Belgio 3-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	**7**	4	3	1	0	15	2
Belgio	**3**	4	1	1	2	7	8
Lussemburgo	**2**	4	1	0	3	5	17

Europeo 1988

Italia fuoriserie

Il presidente dell'Uefa, Jacques Georges, ha annunciato quelle che saranno le teste di serie del Campionato d'Europa per nazioni 1986-1988 la cui fase finale avrà luogo in Germania dal 10 al 25 giugno 1988. Eccole: Inghilterra, Danimarca, Portogallo, Olanda, Spagna, Belgio, Francia. Per stabilirle, l'Uefa ha considerato i risultati ottenuti dalle varie squadre nelle eliminatorie dell'Europeo 1984 e dei mondiali 1986; cioè il totale dei punti diviso per il numero di partite giocate. Per questo l'Italia non è entrata fra le teste di serie: il suo quoziente è risultato pari a 0,625. Il sorteggio dei sette gruppi eliminatori avrà luogo il 24 febbraio. □

TOTOCALCIO

SISTEMI RIDOTTI DA SVILUPPARE Concorso n. 25 del 5-1-1986	2 TRIPLE 4 DOPPIE 20 COLONNE 7.000 LIRE	7 DOPPIE 16 COLONNE 5.600 LIRE	3 TRIPLE 3 DOPPIE 24 COLONNE 8.400 LIRE	4 TRIPLE 2 DOPPIE 54 COLONNE 18.900 LIRE	4 TRIPLE 3 DOPPIE 72 COLONNE 25.200 LIRE
Avellino-Juventus	X	X	X	X	X
Roma-Atalanta	1	1X	1	1	1X
Sambenedettese-Ascoli	1X	1X	1X	1X2	1X2
Sampdoria-Fiorentina	1	1	1	1	1
Sorrento-Siena	X	X	X	X	X
Bologna-Genoa	X	1X	1	1X	1X
Milan-Bari	1X	1	1X	1	1X
Massese-Spezia	1X	1X	1X2	1X2	1X2
Catanzaro-Triestina	1X	1X	1X	1X	1X
Como-Napoli	1X2	1X	1X2	1X2	1X2
Torino-Udinese	1	1	1	1	1
Lecce-Verona	2	X2	2	2	2
Pisa-Inter	1X2	X	1X2	1X2	1X2

□ **Così domenica.** Ecco la schedina n. 24 relativa alle partite di domenica scorsa: 1 1 1 1 X 1 1 1 X 2 X 1 1. Il montepremi di lire 15.766.677.022 (record stagionale) è stato così suddiviso: ai 1287 tredici lire 6.125.000; ai 31349 dodici lire 251.000. Con il 1986 il costo di una colonna è salito a 500 lire (giocata minima due colonne, cioè 1.000 lire).

La domenica violenta

Sospesa a quattro minuti dalla fine Potenza-Cesenatico (C/2): un guardalinee è stato colpito ad un fianco da una pietra. Pochi minuti prima della sospensione della partita era iniziato un nutrito lancio di oggetti da parte del pubblico che contestava all'arbitro Aceti di Seregno l'espulsione di un giocatore del Potenza e la mancata concessione di un rigore alla squadra di casa. Tafferugli, ma questa volta negli spogliatoi, al termine di Cesena-Samb vinta dai romagnoli: un giocatore della squadra marchigiana, nel tentativo di raggiungere lo spogliatoio del Cesena, è stato fermato da un funzionario di polizia: da qui un vivace alterco. Gli incidenti più vergognosi comunque hanno avuto come teatro Firenze in occasione della partita col Pisa: gruppi di teppistelli (giovanissimi) delle due fazioni si sono affrontati in gradinata a colpi di bastone. Visti in televisione, e quindi individuabilissimi, meritano una esemplare punizione. □

□ **Coppa Italia.** Sorteggiati gli accoppiamenti per gli ottavi di finale della Coppa Italia (29 gennaio e 12 febbraio). Eccoli: Torino-Messina, Empoli-Milan, Roma-Atalanta, Como-Juventus, Inter-Padova, Sampdoria-Vicenza, Verona-Pisa, Fiorentina-Udinese.

□ **Nazionale.** Confermato l'impegno della Nazionale A per il 4 febbraio ad Avellino contro la Germania Ovest (Sordillo ha vinto in Messico alcune resistenze del suo collega tedesco), il programma azzurro dell'86 sarà aperto dalla Sperimentale che l'8 gennaio (ore 20) a Genova affronterà l'Olanda.

Guerin d'oro

Le classifiche

Queste le classifiche, aggiornate alla 14. giornata, del Guerin d'oro che a fine stagione premierà i migliori calciatori e arbitri di Serie A e B.

SINTESI CAMPIONATO SERIE A

(aggiornato alla 14. giornata)

I MIGLIORI

Giocatori: **Donadoni (Atalanta)** 6,91
Arbitro: **Agnolin** 7,02

CLASSIFICA GIOCATORI

1	**Piotti** (Atalanta)	6,60
	Tacconi (Juventus)	6,59
2	**Corradini** (Torino)	6,45
	Favero (Juventus)	6,39
3	**Cabrini** (Juventus)	6,57
	Carobbi (Fiorentina)	6,43
4	**Junior** (Torino)	6,84
	Bagni (Napoli)	6,72
5	**Brio** (Juventus)	6,42
	Ferrario (Napoli)	6,38
6	**Zaccarelli** (Torino)	6,85
	Passarella (Fiorentina)	6,79
7	**Donadoni** (Atalanta) •	6,91
	Agostinelli (Avellino)	6,37
8	**Manfredonia** (Juventus)	6,68
	Massaro (Fiorentina)	6,66
9	**Serena** (Juventus)	6,33
	Kieft (Pisa)	6,32
10	**Maradona** (Napoli)	6,82
	Di Gennaro (Verona)	6,36
11	**Rummenigge** (Inter)	6,62
	Baldieri (Pisa)	6,46

CLASSIFICA ARBITRI

1.	**Agnolin**	7,02
2.	**Longhi**	6,80
3.	**Bergamo**	6,75
4.	**Pieri**	6,72
5.	**Lo Bello**	6,70

SINTESI CAMPIONATO SERIE B

(aggiornato alla 15. giornata)

I MIGLIORI

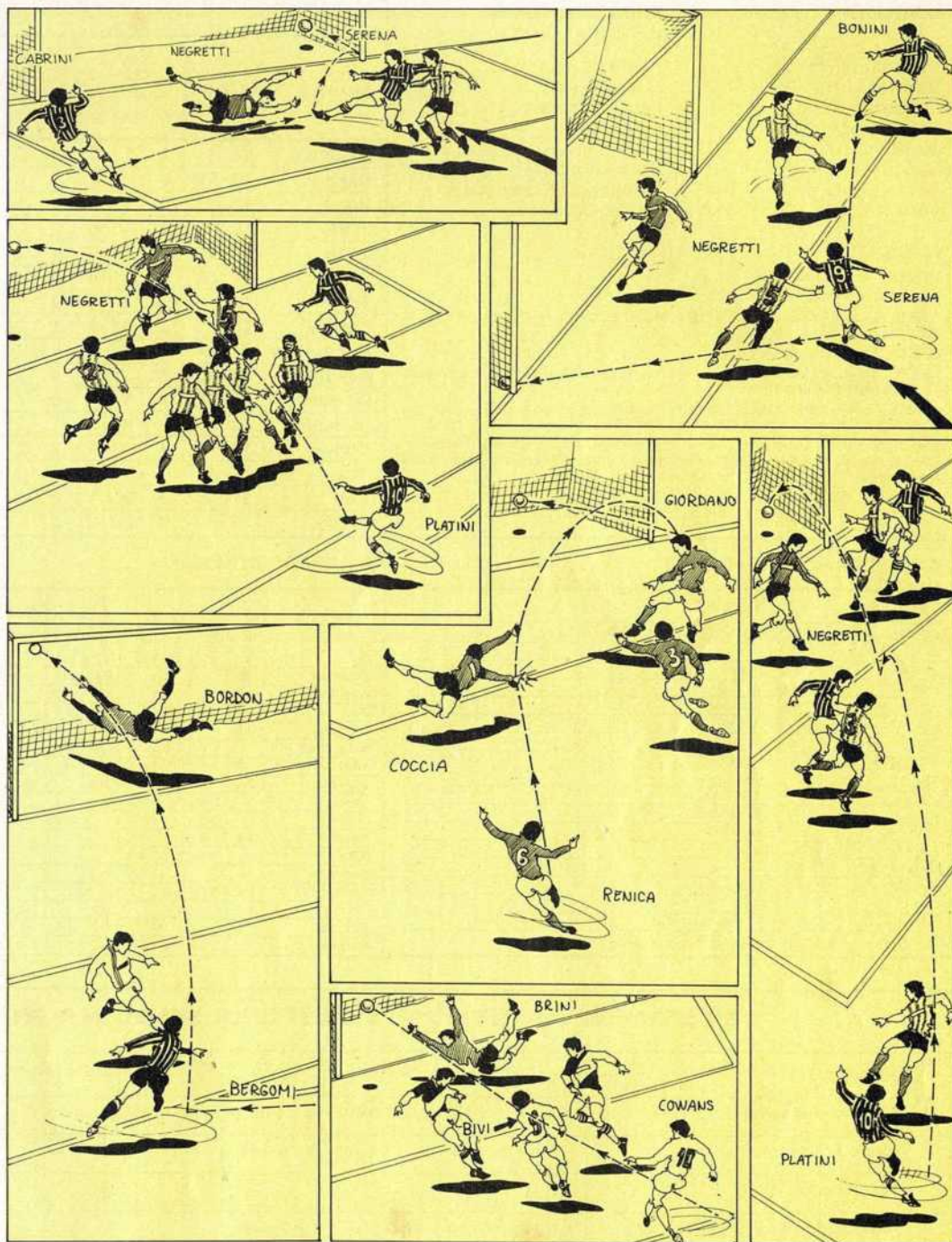
Giocatori: **Iachini (Ascoli)** 6,66
Arbitro: **Esposito** 6,40

CLASSIFICA GIOCATORI

1	**Rampulla** (Cesena)	6,41
	Braglia (Sambenedettese)	6,36
2	**Benedetti** (Palermo)	6,46
	Petrangeli (Sambenedettese)	6,36
3	**Faccenda** (Genoa)	6,52
	Trifunovic (Ascoli)	6,44
4	**Iachini** (Ascoli)	6,66
	Maestripieri (Campobasso)	6,40
5	**Ottoni** (Bologna)	6,57
	Cimmino (Ascoli)	6,44
6	**Venturi** (Cagliari)	6,50
	Cagni (Sambenedettese)	6,47
7	**Bonomi** (Ascoli)	6,58
	Della Monica (Empoli)	6,54
8	**Ermini** ((Arezzo)	6,47
	Nicolini ((Vicenza)	6,46
9	**Nicoletti** (Cremonese)	6,37
	Brondi (Catanzaro)	6,36
10	**Bencina** (Cremonese)	6,65
	Casaroli (Empoli)	6,53
11	**Agostini** (Cesena)	6,60
	Rondon (Vicenza)	6,21

a cura di **Orio Bartoli**

LA MOVIOLA

disegni di **Paolo Sabellucci**

Ecco visualizzati alcuni dei gol più importanti della 15. giornata. In alto, **la doppietta che ha proiettato Serena al vertice della classifica cannonieri.** Più sotto e a destra **le due punizioni-gol di Platini.** A sinistra **il gol con cui Bergomi ha firmato il primo successo dell'Inter di Corso.** Al centro **il gol di Giordano che ha mantenuto il Napoli al secondo posto. Infine la «bomba» di Cowans a Bari**

□ **Pozzo.** Sabato 21 dicembre a Torino è stato celebrato con una messa il diciassettesimo anniversario della morte di Vittorio Pozzo, il Commissario Unico della Nazionale che guidò gli azzurri per 20 anni, dal 1929 al 1948, vincendo due mondiali. Pozzo morì alla venerabile età di 83 anni.

□ **Inglesi.** I tifosi inglesi potranno rivedere tra un mese le partite del campionato in televisione. Da cinque mesi la TV non mandava in onda immagini di incontri di calcio per un disaccordo di natura economica con la Federcalcio inglese.

□ **Corea.** La nazionale della Corea del Sud, avversaria dell'Italia nei prossimi mondiali, ha impattato due amichevoli giocate in Messico con formazioni locali. Gli asiatici hanno messo in mostra una buona difesa, una eccellente velocità di esecuzione, una sorprendente capacità di contropiede ma anche una certa imprecisione in fase conclusiva.

22 dicembre 1985/15. giornata del girone di andata

RISULTATI

Atalanta-Milan	1-1
Bari-Udinese	1-0
Fiorentina-Pisa	1-1
Inter-Sampdoria	1-0
Juventus-Lecce	4-0
Napoli-Avellino	1-0
Roma-Como	0-0
Verona-Torino	1-0

PROSSIMO TURNO
(5-1-86 ore 14,30)

Avellino-Juventus
Como-Napoli
Lecce-Verona
Milan-Bari
Pisa-Inter
Roma-Atalanta
Sampdoria-Fiorentina
Torino-Udinese

MARCATORI

9 RETI: Serena (Juventus);
8 RETI: Rummenigge (Inter);
7 RETI: Passarella (Fiorentina, 4 rigori), Platini (Juventus), Giordano (Napoli), Elkjaer (Verona);
6 RETI: Borgonovo (Como);
5 RETI: Cantarutti (Atalanta), Diaz (Avellino), Rideout (Bari), Maradona (Napoli, 1), Carnevale (Udinese);
4 RETI: Corneliusson (Como), Monelli (Fiorentina), Bergomi (Inter), Laudrup (Juventus), Virdis (Milan, 2), Baldieri e Kieft (Pisa);
3 RETI: Benedetti (Avellino), Brady (3) e Altobelli (Inter), Causio (Lecce, 1), Hateley (Milan), Berggreen (Pisa), Boniek (1), Cerezo e Tovalieri (Roma), Vialli (Sampdoria), Comi (Torino);

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI A FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Juventus	**24**	14	7	0	0	4	2	1	3	25	6	1	0	1	1
Napoli	**20**	15	6	2	0	1	4	2	—3	19	10	1	1	2	1
Roma	**18**	15	6	1	0	2	1	5	—4	18	14	2	2	2	2
Inter	**18**	15	4	4	0	2	2	3	—5	22	18	3	3	2	1
Milan	**17**	15	5	2	0	1	3	4	—5	13	11	2	2	1	1
Fiorentina	**17**	15	5	3	0	0	4	3	—6	17	11	5	4	0	0
Torino	**16**	15	5	1	1	0	5	3	—6	15	13	2	1	2	1
Verona	**16**	15	5	2	1	1	2	4	—7	17	21	2	1	2	1
Sampdoria	**13**	14	4	2	1	1	1	5	—8	14	12	1	1	2	2
Avellino	**13**	15	3	3	1	1	2	5	—9	14	19	0	0	0	0
Udinese	**13**	15	2	5	1	0	4	3	—10	16	16	0	0	0	0
Atalanta	**13**	15	2	4	2	1	3	3	—10	11	12	0	0	1	0
Como	**12**	15	1	4	2	2	2	4	—10	15	19	2	1	1	1
Pisa	**11**	15	2	3	2	1	2	5	—11	16	21	1	0	2	1
Bari	**11**	16	3	2	3	0	3	4	—12	9	17	0	0	0	0
Lecce	**6**	15	1	3	3	0	1	7	—16	9	30	2	1	3	3

CAMPIONATI A CONFRONTO

1983-84

CLASSIFICA	
Juventus (C)	22
Torino	20
Roma	19
Fiorentina	18
Verona	18
Sampdoria	17
Udinese	16
Milan	16
Inter	16
Ascoli	16
Pisa (R)	12
Napoli	12
Genoa (R)	11
Avellino	10
Lazio	9
Catania (R)	8

1984-85

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Verona (C)	22	15	8	6	1	18	7
Inter	21	15	7	7	1	20	10
Torino	20	15	8	4	3	23	13
Sampdoria	19	15	6	7	2	15	10
Roma	19	15	5	9	1	14	10
Milan	17	15	5	7	3	13	13
Juventus	17	14	4	7	3	20	15
Como	15	15	5	5	5	12	13
Atalanta	15	15	3	9	3	11	19
Fiorentina	14	15	3	8	4	16	14
Avellino	14	15	4	6	5	15	14
Napoli	13	15	4	5	6	15	19
Udinese	11	15	4	3	8	20	23
Lazio (R)	9	14	2	5	7	9	19
Ascoli (R)	8	15	0	8	7	7	18
Cremonese (R)	6	15	2	2	11	11	22

Nota: «C» squadra campione, «R» squadra retrocessa.

DIARIO DOMENICALE

	Atalanta	Avellino	Bari	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lecce	Milan	Napoli	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Udinese	Verona
Atalanta	■				0-0	2-1		3-1	1-1		1-2	1-2			1-1	0-0
Avellino	1-0	■	0-0	1-4								1-0		0-0	2-2	3-1
Bari	0-0		■	1-1		1-3		2-0	0-1	1-2		2-0			1-0	
Como	0-2			■	0-0	1-0	0-1						2-2	1-1	0-0	
Fiorentina		1-0	0-0		■	3-0		3-1	2-0	0-0	1-1		1-0			
Inter		3-1				■	1-1			1-1	3-1	2-1	1-0	3-3		0-0
Juventus	2-0	1-0	4-0		1-0		■	4-0			3-1	3-1				
Lecce		2-2		1-4		0-1		■		0-0		0-3		0-0	2-0	
Milan		3-0		1-0		2-2	0-0	1-0	■		1-0			1-0		
Napoli	1-0	1-0		2-1			1-0		2-0	■		1-1			1-1	5-0
Pisa		1-1	1-1	4-1				3-0		1-1	■		0-2			0-1
Roma				0-0	2-1				2-1		1-0	■		2-0	1-0	2-1
Sampdoria	0-0	0-2	2-0					2-0	1-1	2-0		1-0	■			
Torino	0-0		1-0		2-1		1-2			2-1	4-1		1-0	■		
Udinese					2-2	1-1	1-2		0-0		1-1		2-1	0-0	■	5-1
Verona			2-0	3-0	2-2		0-1	2-2	1-0				2-1	1-0		■

PER SEGUIRE MINUTO PER MINUTO LA SCHEDINA NUMERO 25

PARTITE	PARTITE G	V	N	P	ULTIMA VITTORIA INTERNA	ULTIMO PAREGGIO	ULTIMA VITTORIA ESTERNA	AGGIORNAMENTO RISULTATI	1 X 2
1. **Avellino-Juventus**	7	1	4	2	1-0 (2-12-79)	0-0 (30-9-84)	1-2 (31-12-84)		
2. **Roma-Atalanta**	30	17	12	1	3-1 (22-1-78)	1-1 (10-2-85)	1-3 (9-4-50)		
3. **Samb-Ascoli**									
4. **Sampdoria-Fiorentina**	33	10	15	8	2-0 (14-10-84)	0-0 (2-1-83)	1-2 (2-10-83)		
5. **Sorrento-Siena**									
6. **Bologna-Genoa**									
7. **Milan-Bari**	19	17	—	2	1-0 (21-9-69)	—	1-3 (30-4-61)		
8. **Massese-Spezia**									
9. **Catanzaro-Triestina**									
10. **Como-Napoli**	7	1	1	5	2-1 (23-11-52)	1-1 (17-2-85)	0-4 (28-2-82)		
11. **Torino-Udinese**	16	6	6	4	1-0 (17-2-85)	0-0 (6-2-83)	0-1 (15-4-84)		
12. **Lecce-Verona**	—	—	—	—	—	—	—		
13. **Pisa-Inter**	3	—	3	—	—	0-0 (30-10-83)	—		

LA CLASSIFICA DOPO LA 1. DI RITORNO

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.

SERIE A PROSSIMO TURNO 12-1-1986 ore 14.30

Inter-Atalanta (1-2)
Verona-Avellino (1-3)
Juventus-Como (1-0)
Lecce-Milan (0-1)
Napoli-Pisa (1-1)
Udinese-Roma (0-1)
Bari-Sampdoria (0-2)
Fiorentina-Torino (1-2)

Atalanta 1 — Milan 1

Atalanta			Milan	
Malizia	(6,5)	1	Terraneo	(7)
Osti	(6)	2	Russo	(5)
Gentile	(6,5)	3	Maldini	(7)
Perico	(5,5)	4	Tassotti	(6)
Soldà	(7)	5	Di Bartolomei	(6)
Prandelli	(5,5)	6	Galli	(6)
Stromberg	(6)	7	Manzo	(6)
Bortoluzzi	(6)	8	Wilkins	(7)
Cantarutti	(6,5)	9	Virdis	(6)
Peters	(7)	10	Rossi	(5,5)
Donandoni	(7)	11	Evani	(6)
Ghezzi		12	Nuciari	
Rossi		13	Mancuso	
Magrin	(6,5)	14	Bortolazzi	
Valoti		15	Carotti	
Simonini	(7)	16	Macina	
Sonetti	(6,5)	All.	Liedholm	(6,5)

Arbitro: Pieri di Genova (7).

Secondo tempo 1-1: Virdis al 32, Simonini al 45

Sostituzioni. 1. tempo: nessuna, 2. tempo: Simonini per Donadoni 30, Magrin per Prandelli 32.

Spettatori: paganti 20.740 per un incasso di 224.994.000 lire più 11.649 abbonati per una quota di 144.885.000 lire.

Marcature: Maldini-Stromberg, Russo-Donadoni, Tassotti-Cantarutti, Perico-Wilkins, Osti-Rossi, Gentile-Virdis, il Milan e Atalanta a centrocampo a zona. Soldà e Galli liberi.

Ammoniti: Galli e Cantarutti.

Espulsi: nessuno.

La partita. Pareggio che va stretto all'Atalanta, anche se il gol che ha sancito il pareggio lo ha ottenuto al novantesimo. I nerazzurri superiori sul piano offensivo hanno costruito due palle nel primo tempo e altrettante nella ripresa. Hanno colpito due pali, esterno con Gentile e interno con Cantarutti. Hanno dovuto accontentarsi di un risultato di parità che premia enormemente i rossoneri.

Bari 1 — Udinese 0

Bari			Udinese	
Pellicanò	(8)	1	Brini	(6)
Cavasin	(6)	2	Galparoli	(6)
De Trizio	(6,5)	3	Baroni	(6)
Cuccovillo	(6)	4	Storgato	(6)
Loseto	(6,5)	5	Edinho	(7)
Piraccini	(6)	6	De Agostini	(7)
Sola	(6)	7	Barbadillo	(6)
Sclosa	(6)	8	Colombo	(6)
Bivi	(6,5)	9	Carnevale	(6)
Cowans	(7)	10	Pasa	(5,5)
Rideout	(6,5)	11	Criscimanni	(6)
Imparato		12	Abate	
Gridelli	(n.g.)	13	Susic	
Terracenere	(6)	14	Miano	(6)
Cupini		15	Dal Fiume	(n.g.)
Bergossi		16	Zanone	
Bolchi	(7)	All.	Vinicio	(6,5)

Arbitro: Redini di Pisa (7).

Primo tempo 1-0: Bivi al 44'.

Sostituzioni. 1. tempo: nessuna; 2. tempo Miano per Storgato al 15', Terracenere per Sclosa al 16', Dal Fiume per Baroni al 36', Gridelli per Bivi al 36'.

Spettatori: paganti 10.062 per un incasso di 110.300.000 lire, più 13.376 abbonati per una quota di 248.983.169 lire.

Marcature: Loseto-Carnevale, Cavasin-Barbadillo, Cuccovillo nella zona di De Agostini, Sclosa-Colombo, Sola-Pasa, Baroni-Rideout, Galparoli-Bivi, Storgato-Cowans, Piraccini-Criscimanni,De Trizio e Edinho liberi.

Ammoniti: De Agostini, Rideout, Pellicanò, Edinho.

Espulsi: nessuno

La partita. Il gol: mischia al limite, un difensore rinvia di testa, prende Cowans, gran tiro, il pallone finisce sulla schiena di Bivi e quindi in rete. Nella ripresa tre belle parate di Pellicanò su tiri di Carnevale, De Agostini e Edinho. Curiosità: Vincenzo Matarrese ha assistito alla partita in curva con i tifosi.

Fiorentina 1 — Pisa 1

Fiorentina			Pisa	
Galli	(6)	1	Mannini	(6,5)
Contratto	(6)	2	Colantuono	(6)
Carobbi	(6,5)	3	Volpecina	(7)
Oriali	(6)	4	Mariani	(6)
Pin	(7)	5	Ipsaro	(6)
Passarella	(6)	6	Progna	(6)
Berti	(6)	7	Berggreen	(6,5)
Battistini	(5)	8	Armenise	(7)
Monelli	(5)	9	Kieft	(5)
Antognoni	(7)	10	Caneo	(6)
Pellegrini	(6)	11	Baldieri	(6)
Conti		12	Grudina	
Gentile		13	Cavallo	
Pascucci		14	Chiti	(n.g.)
Onorati		15	Giovanelli	
Iorio	(n.g.)	16	Muro	(6)
Agroppi	(6)	All.	Guerini	(6,5)

Arbitro: Agnolin di Bassano del Grappa (6,5).

Primo tempo 1-0: Pellegrini al 40'.

Secondo tempo 0-1: Muro al 36'.

Sostituzioni. 1. tempo: nessuna. 2. tempo: Muro per Volpecina al 12', Iorio per Berti al 40', Chiti per Baldieri al 40'.

Spettatori: paganti 13.584 per un incasso di 153.855.000 lire, più 20.661 abbonati per una quota di 293.731.000 lire.

Marcature: Colantuono-Pellegrini, Volpecina-Berti, Mariani-Battistini, Ipsaro-Monelli, Berggreen-Oriali, Armenise-Carobbi, Kieft-Pin, Caneo-Antognoni, Baldieri-Contratto, Progna e Passarella liberi.

Ammoniti: Mannini, Armenise, Progna

Espulso: Armenise

La partita. La Fiorentina ha pensato di poter festeggiare il Natale prima del tempo e il Pisa l'ha giustamente punita. Così a dieci minuti dalla fine con un uomo in meno, per la espulsione di Armenise, il Pisa ha pescato il pari con una punizione gioiello battuta e trasformata nel sette dal piccolo Ciro Muro. La squadra viola era passata in vantaggio nel primo tempo con Pellegrini.

Inter 1 — Sampdoria 0

Inter			Sampdoria	
Zenga	(7)	1	Bordon	(6)
Bergomi	(7)	2	Mannini	(6)
Marangon	(6)	3	Galia	(6)
Baresi	(6,5)	4	Pari	(6,5)
Mandorlini	(6)	5	Vierchowod	(6)
Ferri	(6)	6	Pellegrini	(6)
Fanna	(7)	7	Vialli	(6,5)
Tardelli	(5,5)	8	Scanziani	(5)
Rivolta	(6)	9	Lorenzo	(6,5)
Brady	(6,5)	10	Matteoli	(6)
Rummenigge	(5,5)	11	Mancini	(5,5)
Lorieri		12	Bocchino	
Marini		13	Paganin	
Bernazzani	(6)	14	Aselli	
Cucchi		15	Salsano	(5)
Minaudo	(n.g.)	16	Francis	(n.g.)
Corso	(6,5)	All.	Bersellini	(6)

Arbitro: Lanese di Messina (7).

Primo tempo 1-0: Bergomi al 9'.

Sostituzioni. 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Salsano per Scanziani, al 9', Bernazzani per Rivolta al 20', Minaudo per Tardelli al 28' Francis per Mancini al 30'.

Spettatori: paganti 13.979 per un incasso di 358.062.000 lire, più 25.070 abbonati per una quota di 333.519.403 lire.

Marcature: Rummenigge-Vierchowod, Brady-Scanziani, Rivolta-Mancini, Tardelli-Galia, Fanna-Pari, Ferri-Lorenzo, Baresi-Matteoli, Marangon-Mannini, Bergomi-Vialli, Mandorlini e Pellegrini liberi.

Ammoniti: Galia, Mandorlini.

Espulsi: nessuno.

La partita. L'Inter torna finalmente alla vittoria in campionato dopo tanti pareggi e una sconfitta, superando di stretta misura la Samp. Era dal 3 novembre (contro la Roma) che i nerazzurri non vincevano a San Siro. La rete: Brady batte una punizione dalla destra. Respinge di testa un difensore, la palla giunge a Tardelli che serve subito l'accorrente Bergomi: il difensore da fuori area lascia partire una cannonata che si insacca all'incrocio dei pali.

Juventus 4 — Lecce 0

Juventus			Lecce	
Tacconi	(6,5)	1	Negretti	(5)
Pioli	(6,5)	2	Vanoli	(5)
Cabrini	(7)	3	Colombo	(6)
Bonini	(6,5)	4	Enzo	(5)
Brio	(6,5)	5	Danova	(6)
Favero	(7)	6	Miceli	(5)
Mauro	(6)	7	Rizzo	(5)
Manfredonia	(7)	8	Causio	(6)
Serena	(7,5)	9	Paciocco	(5)
Platini	(7,5)	10	Nobile	(5,5)
Pacione	(6,5)	11	Palese	(6)
Bodini		12	Ciucci	
Caricola		13	Levanto	
Pin		14	Luperto	(5,5)
Bonetti	(6)	15	Morello	(5,5)
Briaschi	(6)	16	Garzia	
Trapattoni	(7)	All.	Fascetti	(5,5)

Arbitro: Coppetelli di Tivoli (6).

Primo tempo 2-0: Serena al 22' e al 44'.

Secondo tempo 2-0: Platini al 5' e al 12'.

Sostituzioni. 1. tempo: nessuna. 2. tempo: Luperto per Rizzo all'11', Briaschi per Pacione al 13', Bonetti per Mauro al 25' Morello per Paciocco al 29'.

Spettatori: paganti 15.088 per un incasso di 152.929.000 lire, più 14.164 abbonati per una quota di 324.121.464 lire.

Marcature: Danova-Serena, Colombo-Pacione, Vanoli-Mauro, Enzo-Platini, Manfredonia-Causio, Rizzo-Bonini, Brio-Paciocco, Pioli-Palese, Cabrini-Nobile, Favero e Miceli liberi.

Ammoniti: nessuno.

Espulsi: nessuno.

La partita. Le reti: al 22' Serena devia in rete un traversone di Cabrini ed al 43', al termine di un'azione corale molto bella, replica correggendo in gol un assist di Bonini. Nella ripresa Platini, con due splendide punizioni porta a quattro i sigilli bianconeri.

Napoli 1 — Avellino 0

Napoli			Avellino	
Garella	(6)	1	Coccia	(6,5)
Bruscolotti	(6,5)	2	Ferroni	(6,5)
Filardi	(7)	3	Romano	(6)
Bagni	(6,5)	4	De Napoli	(6)
Ferrario	(6)	5	Batista	(6)
Renica	(6)	6	Zandonà	(6)
Bertoni D.	(5,5)	7	Murelli	(6)
Pecci	(6)	8	Bertoni A.	(5,5)
Giordano	(6)	9	Diaz	(5,5)
Maradona	(6,5)	10	Colomba	(6)
Caffarelli	(5,5)	11	Lucarelli	(6)
Zazzaro		12	Zaninelli	
Ferrara		13	Vullo	
Favo	(n.g.)	14	Galvani	
Penzo		15	Pecoraro	(6)
Baiano	(n.g.)	16	Alessio	
Bianchi	(6)	All.	Ivic	(5,5)

Arbitro: Magni di Bergamo (6,5).

Secondo tempo 1-0: Giordano al 13'.

Sostituzioni. 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Pecoraro per Batista all'11', Baiano per Bertoni al 22', Favo per Filardi al 35'.

Spettatori: paganti 10.938 per un incasso di 274.875.000 lire, più 59.067 abbonati per una quota di 795.766.200 lire.

Marcature: Bruscolotti-Diaz, Filardi-Bertoni A, Bagni-De Napoli, Ferroni-Bertoni D., Colomba-Pecci, Romano-Giordano, Murelli-Maradona, Lucarelli-Caffarelli, Ferrario e Zandona Liberi.

Ammoniti: Romano, Diaz, Murelli, Lucarelli, Ferroni.

Espulsi: nessuno

La partita. Nel primo tempo Filardi, il migliore in campo in senso assoluto, colpisce il palo. Gli irpini non rischiano più di tanto. L'unica loro punta Diaz è annullato da Bruscolotti. La svolta decisiva dell'incontro al 13' della ripresa: Maradona resiste ad un paio di avversari, passa a Renica: il tiraccio del libero è respinto da Coccia; si avventa Giordano che insacca di testa.

Roma 0 — Como 0

Roma			Como	
Tancredi	(6)	1	Paradisi	(6)
Oddi	(6,5)	2	Tempestilli	(6)
Bonetti	(6)	3	Bruno	(6)
Boniek	(5)	4	Casagrande	(6,5)
Nela	(5)	5	Maccoppi	(6)
Righetti	(5)	6	Albiero	(7)
Conti	(6)	7	Fusi	(6)
Giannini	(6,5)	8	Centi	(6,5)
Tovalieri	(5,5)	9	Mattei	(6)
Ancelotti	(6)	10	Dirceu	(6)
Gerolin	(6)	11	Corneliusson	(6)
Gregori		12	Aiani	
Lucci		13	Moz	
Pruzzo	(5,5)	14	Todesco	(n.g.)
Di Carlo		15	Notaristefano	
Graziani		16	Invernizzi	
Eriksson	(6)	All.	Marchesi	(6,5)

Arbitro: Pezzella di Frattamaggiore (6).

Sostituzioni. 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Pruzzo per Gerolin all'11', Todesco per Dirceu al 30'.

Spettatori: paganti 22.643 per un incasso di 257.648.000 lire, più 17.672 abbonati per una quota di 398.715.000 lire.

Marcature: la difesa della Roma è a zona con Oddi e Nela ai lati, Bonetti e Righetti al centro. Il Como schiera il reparto arretrato con Maccopi su Tovalieri, Tepestilli su Conti, Albiero libero. A centrocampo si fronteggiano Boniek, Giannini, Ancelotti e Gerolin da una parte, Bruno, Casagrande Fusi, Centi, Mattei e Dirceu dall'altra.

Ammoniti: Bruno, Boniek, Casagrade, Giannini, Mattei e Conti.

Espulsi: nessuno.

La partita. La Roma «regala» un punto, il primo perso all'Olimpico, ad un Como che ha comunque meritato la divisione della posta. Gli uomini di Marchesi hanno infilato il quinto risultato utile consecutivo (due vittorie e tre pari).

Verona 1 — Torino 0

Verona			Torino	
Giuliani	(8)	1	Copparoni	(6)
Ferroni	(6)	2	Corradini	(6)
Sacchetti	(7)	3	Francini	(6,5)
Tricella	(6)	4	Zaccarelli	(6,5)
Fontolan	(6,5)	5	Junior	(7)
Briegel	(6,5)	6	Ferri	(6)
Bruni	(6,5)	7	Rossi	(6,5)
Volpati	(6,5)	8	Beruatto	(6)
Galderisi	(7)	9	Schachner	(6)
Di Gennaro	(6,5)	10	Dossena	(7)
Elkjaer	(7)	11	Comi	(6)
Spuri		12	Biasi	
Marangon	(n.g.)	13	Lerda	(6)
Galbagini	(n.g.)	14	Cravero	
Vignola		15	Pusceddu	
Turchetta		16	Osio	(n.g.)
Bagnoli	(6)	All.	Radice	(6)

Arbitro: D'Elia di Salerno (5).

Primo tempo 1-0: Galderisi al 37'.

Sostituzioni. 1. tempo: nessuna, 2. tempo: Lerda per Dossena al 1', Osio per Schachner al 27', Galbagini per Bruni al 44', Marangon per Galderisi al 45'.

Spettatori: paganti 8.503 per un incasso di 100.451.000 lire, più 16.189 abbonati per una quota di 330.450.000 lire.

Marcature: Ferroni-Schachner, Fontolan-Comi, Sacchetti-Ferri, Briegel-Junior, Volpati-Dossena, Di Gennaro-Rossi, Bruni-Beruatto, Galderisi-Corradini, Elkjaer-Francini, Tricella e Zaccarelli liberi.

Ammoniti: nessuno.

Espulsi: nessuno.

La partita. Torino sprecone nei primi minuti (Schachner fra l'altro centra un palo), Verona utilitaristico con Galderisi. Il gol: punizione di Bruni dalla destra per fallo di Ferri su Briegel, Elkjaer svetta e corregge di testa per Galderisi che sempre di testa batte Copparoni.

Da Thoeni a Moser
piccola galleria
fotografica
dei vincitori precedenti

1975 THOENI

1976 PANATTA

1977 BETTEGA

1978 ROSSI

LO SPORTIVO

«Lo Sportivo dell'anno» spegne la sua decima candelina. Dieci anni non sono pochi e, per festeggiarli come si conviene, abbiamo allestito un grande monte-premi per il nostro concorso. Indicate lo sportivo più... «sportivo», effettuate i vostri pronostici e spedite la scheda. Per la prima volta, *«lo Sportivo dell'anno»* mette in palio premi d'una sola azienda.

Un mutamento di rotta rispetto al passato, una scelta ben precisa che siamo sicuri incontrerà il vostro entusiastico consenso. Come partner abbiamo scelto *Philips,* la più grande industria elettronica europea, artefice dell'invenzione più sensazionale nel campo della riproduzione sonora: il *Compact Disc,* disco di soli 12 centimetri «letto» dal raggio laser che riproduce un suono perfetto. *Philips* è il nome che ha firmato le innovazioni più rivoluzionarie nell'elettronica come, ad esempio, la *Compact Cassette.* E, come la cassetta, anche il *Compact Disc Philips* sta conquistando il mondo. Merito delle sue doti innegabili: superiorità musicale, semplicità d'uso, inalterabilità nel tempo e possibilità d'essere collegato a qualsiasi impianto Hi-Fi.

Il primo premio del nostro concorso è la più recente evoluzione del *Compact Disc:* il *C.D. Driveman.* Il nuovo *CD 10* che offre, nonostante le dimensioni paragonabili a quelle d'un libro tascabile, le medesime prestazioni dei *Compact Disc* domestici e la possibilità di programmare un massimo di dieci brani musicali

Scheda per partecipare al concorso
LO SPORTIVO DELL'ANNO

☐ Abbagnale (canottaggio)
☐ Antognoni (calcio)
☐ Argentin (ciclismo)
☐ Bagnoli (calcio)
☐ Canins (ciclismo)
☐ Cova (atletica)
☐ De Zolt (sci)
☐ Gresini (moto)
☐ Mair (sci)
☐ Maradona (calcio)
☐ Marzorati (basket)
☐ Messner (alpin.)
☐ Minervini (nuoto)
☐ Numa (scherma)
☐ Pizzolato (atletica)
☐ Platini (calcio)
☐ Prost (auto)
☐ Scirea (cap. Juve)
☐ Serena (calcio)
☐ Trapattoni (calcio)
☐ Virdis (calcio)
☐ Altri...

PRONOSTICI

a) La o le squadre di Serie A in testa al campionato dopo la 5. giornata di ritorno ....

b) con quanti punti ....

c) Il capocannoniere (o i capocannonieri) del campionato dopo la 5. giornata del girone di ritorno ....

d) Con quanti gol ....

CONCORRENTE

Nome | Cognome

Indirizzo

Cap. | Città | Provincia

SCHEDA ALLEGATA AL NUMERO 1/'86

DM 4/285212 del 10.12.85

REGOLAMENTO

Per partecipare al concorso occorre:

1) Compilarne la scheda in ogni sua parte.
2) Votare «Lo Sportivo dell'anno», scegliendo nella rosa dei nomi proposti sulla scheda o segnalando il vostro beniamino.
3) Rispondere alle quattro domande: a) la squadra di serie A in testa alla classifica; b) con quanti punti; c) il capocannoniere del campionato: d) con quanti gol
dopo la 5. giornata del girone di ritorno in programma il 9 febbraio 1986.

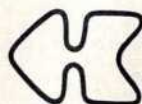
Le schede dovranno pervenire entro e non oltre il 7 febbraio 1986.
«I pronostici del punto 3 sopracitato, indicati con le lettere a), b), c), d), saranno esaminati nell'ordine, per cui ciascuno, se esatto, rende possibile l'esame del successivo. In altre parole: il pronostico b), ad esempio, viene esaminato solo se risulta esatto il precedente. Il punteggio risulterà dall'ultimo pronostico esatto e, a parità di punti, i premi saranno assegnati ricorrendo al sorteggio.

I tagliandi dovranno pervenire entro la data (fissata) al seguente indirizzo: *REFERENDUM GUERIN SPORTIVO - Casella Postale AD 1734 - 40100 BOLOGNA.*

Per essere validi i tagliandi devono essere completi di nome, cognome e indirizzo del concorrente.

I PREMI IN PALIO SONO 100

1. premio: Lettore Compact Disc portatile Philips.
2. premio: Autoradio Digitale Philips (AC760)
Dal 3. al 10. premio: Driveman Philips
Dall'11. al 50. premio: Sky Master 3 Compact Line Philips
Dal 51 al 100. premio: Sveglietta da viaggio Philips.

VEDERE NELLA PAGINA ACCANTO IL DETTAGLIO E LE ILLUSTRAZIONI DEI PREMI.

A sinistra, la scheda per partecipare al concorso. Bisogna compilarla in ogni sua parte con attenzione e in stampatello. Dovrà pervenire entro il 7 febbraio 1986

La scheda va spedita a: referendum GUERIN SPORTIVO - C.P. AD 1734 - BOLOGNA

DELL'ANNO

nell'ordine desiderato. Per la prima volta, un «lettore» CD ha tre diverse possibilità d'impiego: in auto grazie all'apposita slitta preamplificata; a passeggio grazie alle cuffie e alle batterie incorporate; a casa, collegandolo al proprio Hi-Fi. *Philips* ha inoltre sviluppato una gamma di autoradio digitali con caratteristiche esclusive per il miglior ascolto della musica in auto.
Una grande innovazione presente in molte autoradio *Philips* e anche sulla *AC 760*, 2° premio del nostro concorso, è il sistema *AUTOSTORE*, un vero e proprio computer che, con la semplice pressione del pulsante *A.S.* sceglie e memorizza automaticamente le sei migliori stazioni FM della zona che poi possono essere richiamate con i tasti della pre-selezione.
Questo sistema è particolarmente utile in Italia dove la gamma FM è affollata da moltissime stazioni che spesso interferiscono e si sovrappongono.
Il 3° premio del nostro concorso è invece un'autoradio *AC 032* della serie *Philips Driveman*, l'autoradio che può essere ascoltata anche in cuffia fuori dall'auto. È un'altra intelligente invenzione *Philips*.
Con la serie *Driveman* l'autoradio non è più un ingombro ma diventa, fuori dall'auto, uno stereo in cuffia.
E poi i praticissimi *Sky Master 3*, anche questi della *Compact Line* e le simpaticissime sveglie digitali.

1. PREMIO
Lettore Compact Disc portatile Philips

2. PREMIO: Autoradio Digitale Philips

DAL 3. AL 10. PREMIO: Driveman Philips

DALL'11.
AL 50. PREMIO:
Sky Master 3
Compact Line Philips

DAL 51.
AL 100. PREMIO:
Sveglietta da viaggio Philips

Riva neo-presidente cagliaritano torna protagonista, mentre Ascoli e Cesena uniti dai colori hanno sottoscritto un'ipoteca sulla promozione

Nero su bianco

di **Alfio Tofanelli**

SINFONIA bianconera, tanto per rimanere in tinta con la Serie A. Ascoli e Cesena si affratellano nei colori sociali e nelle aspirazioni: vogliono la massima ribalta e hanno decisamente imboccato la strada per ottenerla. Lo hanno ribadito anche nell'ultimo turno dell'anno, liquidando Bologna e Samb col minimo scarto ma con sicuro merito. Effettivamente questo è il tandem guida del campionato, non solo per il largo margine di vantaggio che stanno proponendo sul lotto delle inseguitrici, ma anche e soprattutto per il saporoso gioco che sanno esprimere, confortato dalle cifre. È indubbio che delle due appartiene decisamente all'Ascoli lo scettro di «regina»: massimo numero di vittorie (8), attacco più prolifico (27 gol), miglior sequenza utile (15 gare). Il grande merito della pattuglia di Boskov e Sensibile è stato quello di aver saputo prendere le misure al campionato cadetto dopo l'inizio a gamba zoppa propio a Cesena, dove la capolista ha conosciuto finora l'unica sconfitta stagionale. Oggi l'Ascoli è una realtà palpitante, che può programmare con assoluta tranquillità il prossimo torneo nel massimo sistema. Costantino Rozzi aveva promesso l'immediato ritorno di A: sta mantenendo la parola.

Lo strapotere bianconero sul campionato cadetto. L'Ascoli ha superato anche il Bologna dell'ex Mazzone, andando a segno (sopra, fotoCalderoni) col solito Barbuti. Il Cesena è riuscito a mantenere il passo della capolista, portando a due lunghezze il vantaggio sulle terze forze. A fianco (fotoDiamanti): **un tiro di Sanguin, contrastato da Ranieri. I due sono stati protagonisti del decisivo gol cesenate. Sulla botta del centrocampista bianconero, infatti, è stata una deviazione del numero otto rossoblù a infilare la porta dell'incolpevole Braglia**

INSEGUITORI. Il Cesena è formazione meno lunare e più aderente ai reali valori del torneo, ma è comunque una squadra saggiamente costruita, opportunamente rinforzata nei ruoli-chiave, a dimostrazione che le esperienze dello scorso anno sono servite. Lugaresi, presidente scuola-Manuzzi, ha sempre saputo che il segreto sta nel far lavorare il tecnico in santa pace. E Buffoni, che ha avuto questa opportunità, sta rispondendo da par suo, ripetendo le felici stagioni che aveva vissuto a Trieste. I romagnoli possono così guardare dall'alto di due lunghezze di vantaggio sul terzo posto la lunga teoria delle inseguitrici: impegnate tra l'altro settimanalmente a contraddirsi, visto che nessuna riesce ad emergere come alternativa seria e credibile allo strapotere della coppia in fuga.

RIVELAZIONI. L'incertezza sulla terza poltrona regna sovrana perché a deludere sono state in molte: la Lazio che non riesce a trovare una dimensione esterna apprezzabile (come ha evidenziato anche a Cremona), la Triestina che non è capace di darsi una patente di regolarità dopo aver promesso molto all'avvio. Vincendo sul Brescia gli alabardati stanno riproponendosi al vertice, ma ancora accusano impacci e timori imprevisti. Possiamo tranquillamente inserire nel mazzetto delle delusioni anche Genoa (solo in parte), Cremonese e Bologna, che sembrava-

segue

22 dicembre 1985 / 16. giornata del girone d'andata

RISULTATI

Ascoli-Bologna	1-0
Cagliari-Arezzo	0-0
Catanzaro-Vicenza	0-2
Cesena-Samb	1-0
Cremonese-Lazio	2-1
Genoa-Monza	1-0
Palermo-Campob.	0-0
Perugia-Empoli	1-1
Pescara-Catania	1-1
Triestina-Brescia	1-0

PROSSIMO TURNO

(5 gennaio, ore 14,30)

Arezzo-Campobasso
Bologna-Genoa
Brescia-Cagliari
Catania-Perugia
Catanzaro-Triestina
Cremonese-Cesena
Empoli-Lazio
Monza-Pescara
Samb-Ascoli
Vicenza-Palermo

MARCATORI

9 RETI: Garlini (Lazio, 3 rigori);

6 RETI: Muraro (Arezzo, 3), Barbuti (Ascoli), Gritti (Brescia, 1), Agostini (Cesena)

5 RETI: Ugolotti (Arezzo, 1), Incocciati (Ascoli), Gibellini (Cesena, 4), Bencina (Cremonese)

4 RETI: Pradella (Bologna), Borghi (Catania, 3), Brondi (Catanzaro), Cecconi (Empoli, 2), Butti, Policano e Tacchi (Genoa), Sorbello (Palermo), De Martino (1) e Roselli (Pescara), Cinello (1) e Iachini (4) (Triestina), Nicolini (1) e Lucchetti (Vicenza)

3 RETI: Iachini, Pasinato, Trifunovic (1) e Vincenzi (Ascoli), Marronaro e Sorbi (Bologna), Russo (Campobasso), Pellegrini (Catania), Traini (2) e Barozzi (Cesena), Nicoletti (Cremonese), Della Monica e Zennaro (Empoli), Marulla (Genoa), Caso e Fiorini (Lazio), Pagliari (Perugia), Rebonato (Pescara), Di Nicola (Samb), Di Giovanni (Triestina)

CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI	
			V	N	P	V	N	P		F	S
Ascoli	**23**	16	6	2	0	2	5	1	— 1	27	12
Cesena	**20**	16	4	2	0	2	2	4	— 4	21	15
Brescia	**18**	16	5	1	1	2	3	4	— 4	14	12
Vicenza	**18**	16	4	2	1	3	2	4	— 5	18	14
Triestina	**18**	16	5	3	1	1	3	3	— 7	15	14
Empoli	**17**	16	3	3	1	1	6	2	— 6	16	18
Lazio	**17**	16	6	2	0	0	3	5	— 7	18	16
Genoa	**17**	16	6	2	0	0	3	5	— 7	19	17
Cremonese	**16**	16	4	3	1	1	3	4	— 8	16	13
Bologna	**16**	16	5	2	1	1	2	5	— 8	14	13
Samb	**16**	16	2	5	1	3	1	4	— 8	10	11
Catania	**15**	16	5	1	2	0	4	4	— 9	17	20
Catanzaro	**15**	16	3	3	2	1	4	3	— 9	10	13
Palermo	**14**	16	4	3	1	0	3	5	—10	11	15
Campobasso	**14**	16	4	3	1	0	3	5	—10	11	15
Pescara	**14**	16	5	4	0	0	0	7	—11	17	18
Perugia	**14**	16	3	4	2	1	2	4	—11	11	15
Arezzo	**13**	16	2	4	1	0	5	4	—10	18	22
Cagliari	**13**	16	3	3	3	1	2	4	—12	7	14
Monza	**12**	16	2	4	2	1	2	5	—12	7	12

Ascoli-Bologna 1-0

Marcatori: 1. tempo 1-0: Barbuti al 14'.

Ascoli: Corti (6), Destro (6,5), Cimmino (7), Iachini (7,5), Perrone (7), Trifunovic (6), Bonomi (6), Pasinato (6), Vincenzi (6,5), Marchetti (6), Barbuti (7). 12. Muraro, 13. Giovanelli (n.g.), 14. Agostini, 15. Incocciati (6), 16. Pochesci.

Allenatore: Boskov (6,5).

Bologna: Cavalieri (7), Luppi (5), Ottoni (6), Ferri (6), De Vecchi (7), Nicolini (7), Marocchi (6), Gazzaneo (6), Pradella (5,5), Sorbi (6), Marronaro (6). 12. Zinetti, 13. Lancini, 14. Quaggiotto, 15. Marocchino, 16. Fida (6).

Allenatore: Mazzone (6,5).

Arbitro: Luci di Firenze (7).

Sostituzioni: 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Incocciati per Vincenzi al 1', Fida per Sorbi al 10', Giovanelli per Trifunovic al 42'.

Cagliari-Arezzo 0-0

Cagliari: Sorrentino (6), Valentini (7), Davin (6), Occhipinti (6), Chinellato (7), Marchi (5), Branca (5), Pulga (7), Montesano (n.g.), Bernardini (5), De Rosa (5). 12. Pappalardo, 13. Giancamilli, 14. Vignoli (5), 15. Casale (5), 16. Pani.

Allenatore: Ulivieri (5).

Arezzo: Orsi (7), Tei (7), Butti (6), Mangoni (5), Pozza (6), Gozzoli (6), Ugolotti (7), Ermini (7), Di Mauro (6), Facchini (6), Esposito (6). 12. Carbonari, 13. Neri, 14. Sasso, 15. Muraro, 16. Raggi.

Allenatore: Russo (6).

Arbitro: D'Innocenzo di Ciampino (5).

Sostituzioni: 1. tempo: Casale per Montesano al 9'; 2. tempo: Vignoli per Davin al 26'.

Catanzaro-Vicenza 0-2

Marcatori: 2. tempo 0-2: Messersi al 13', Masi autorete al 29'.

Catanzaro: Ceriello (5), Logozzo (6), Cascione (6), Masi (6), Guida (5,5), Iacobelli (5,5), Piccioni (6), Donà (5,5), Brondi (6,5), Surro (5). 12. Di Fusco, 13. Gregori, 14. Borrello (5), 15. Pala, 16. Cozzella (5,5).

Allenatore: Santin (5).

Vicenza: Mattiazzo (6), Bertozzi (6), Pasciullo (6), Montani (5,5), Pallavicini (6), Mascheroni (6), Savino (6), Fortunato (6,5), Lucchetti (5), Nicolini (5), Rondon (6). 12. Maiani, 13. Filippi (6), 14. Messersi (6,5), 15. Schincaglia, 16. Cerilli.

Allenatore: Giorgi (6).

Arbitro: Testa di Prato (6).

Sostituzioni: 1. tempo: nessuna ; 2. tempo: Cozzella per Surro all'8', Messersi per Lucchetti all'11', Borrello per Piccioni al 21', Filippi per Nicolini al 27'.

Cesena-Samb 1-0

Marcatori: 2. tempo 1-0: Ranieri autorete al 41'.

Cesena: Dadina (7), Cuttone (6,5), Cotroneo (6,5), Sala (6,5), Pancheri (6,5), Martini (6), Agostini (7), Sanguin (7), Gibellini (6), Barozzi (7). 12. Borin, 13. Bogoni, 14. Meazza, 15. Perrotti (n.g.), 16. Traini (6).

Allenatore: Buffoni (7).

Sambenedettese: Braglia (6,5), Petrangeli (7), Nobile (6), Galassi (7), Cagni (6,5), Ferrari (6), Di Fabio (6), Ranieri (6), Fattori (6,5), Bronzini (7), Ginelli (6,5). 12. Mattolini, 13. Schio (6), 14. D'Angelo, 15. Turrini, 16. Di Nicola (n.g.).

Allenatore: Vitali (6,5).

Arbitro: Pirandola di Lecce (5,5).

Sostituzioni: 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Schio per Ferrari al 14', Traini per Angelini al 21', Perrotti per Gibellini al 36', Di Nicola per Nobile al 42'.

Cremonese-Lazio 2-1

Marcatori: 1. tempo 1-0: Finardi su rigore al 17'; 2. tempo 1-1: Galluzzo al 21', Caso al 29'.

Cremonese: Rampulla (6), Garzilli (6,5), Citterio (6,5), Mazzoni (6,5), Montorfano (7), Zmuda (6), Viganò (7), Bencina (7), Nicoletti (6,5), Finardi (7), Chiorri (n.g.). 12. Violini, 13. Gualco, 14. Lombardo (n.g.), 15. Galluzzo (7), 16. Bongiorni.

Allenatore: Mondonico (7).

Lazio: Malgioglio (6,5), Podavini (6,5), Filisetti (7), Galbiati (6), Calcaterra (6,5), Magnocavallo (6), Poli (6), Vinazzani (6), Fiorini (6,5), Caso (6,5), Garlini (6). 12. Jelpo, 13. Spinozzi, 14. Dell'Anno (7), 15. Torrisi, 16. Corti (6).

Allenatore: Simoni (6,5).

Arbitro: Pairetto di Torino (7).

Sostituzioni: 1. tempo: Galluzzo per Chiorri al 4'; 2. tempo: Dell'Anno per Poli al 1', Corti per Filisetti al 10', Lombardo per Galuzzo al 37'.

Genoa-Monza 1-0

Marcatori: 1. tempo 1-0: Policano al 44'.

Genoa: Cervone (6,5), Testoni (5,5), Policano (7), Faccenda (6,5), Trevisan (6), Marini (6,5), Guerra (6), Mileti (5), Marulla (5,5), Butti (5,5), Tacchi (6). 12. Favaro, 13. Corino (n.g.), 14. Auteri, 15. Mauti (n.g.), 16. Eranio.

Allenatore: Burgnich (6).

Monza: Torresin (6), Saltarelli (6), Fontanini (6), Papais (6,5), Dondoni (6,5), Tacconi (6), Laureri (6), Boccafresca (6,5), Antonelli (5,5), Saini (6,5), Bolis (6). 12. Pinato, 13. Gasparini, 14. Lorini, 15. Casiraghi (n.g.), 16. Crusco (6).

Allenatore: Magni (6).

Arbitro: Ongaro di Rovigo (7).

Sostituzioni: 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Crusco per Tacconi al 15', Corino per Marulla al 28', Casiraghi per Fontanini al 29', Mauti per Marini al 34'.

Palermo-Campob. 0-0

Palermo: Paleari (6), Benedetti (6,5), Falcetta (5,5), Guerini (5,5), Bigliardi (6,5), Maio (5,5), Pallanch (5), De Biasi (5), Sorbello (6), Piga (6), Di Stefano (5). 12. Pintauro, 13. Ranieri, 14. Barone (6), 15. Cecilli (5), 16. Orofino.

Allenatore: Veneranda (6).

Campobasso: Bianchi (6,5), Parpiglia (6), Della Pietra (6), Maestripieri (6,5), Argentesi (6,5), Pivotto (6,5), Lupo (7), Baldini (6,5), Vagheggi (6,5), Goretti (6), Russo (6). 12. Nunziata, 13. Anzivino (n.g.), 14. Maragliulo, 15. Boito (n.g.), 16. Bonesso.

Allenatore: Mazzia (7).

Arbitro: Cassi di Pisa (5).

Sostituzioni: 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Cecilli per Falcetta all'11', Barone per Maio all'11, Boito per Vagheggi al 34', Anzivino per Baldini al 39'.

Perugia-Empoli 1-1

Marcatori: 2. tempo 1-1: Massi al 28', Cecconi al 35'.

Perugia: Pazzagli (6), Brunetti (5), Nofri (5,5), Allievi (6), Rondini (6), Tesser (5,5), Massi (6), Pagliari (5,5), Cuoghi (5), De Stefanis (6), Morbiducci (6). 12. Vinti, 13. Attrice, 14. Amenta (6), 15. Novellino (6), 16. Faccini.

Allenatore: Giacomini (5).

Empoli: Drago (6), Vertova (5,5), Gelain (6), Della Scala (6,5), Picano (6), Salvadori (6), Cecconi (6,5), Urbano (6), Della Monica (5,5), Casaroli (6,5), Cipriani (6). 12. Calattini, 13. Calonaci (6), 14. Gori, 15. Miggiano (n.g.), 16. Zennaro.

Allenatore: Salvemini (7).

Arbitro: Sguizzato di Verona (6,5).

Sostituzioni: 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Amenta per Cuoghi al 1', Novellino per Pagliari al 55', Calonaci per Della Monica al 31', Miggiano per Gelain al 40'.

Pescara-Catania 1-1

Marcatori: 1. tempo 0-1: Luvanor al 9'; 2. tempo 1-0: Gasparini al 44'.

Pescara: Rossi (6,5), Venturini (5,5), Ciarlantini (5,5), Bosco (6), Olivotto (6), Ronzani (6,5), Gasperini (7), Acerbis (5,5), De Martino (6), Roselli (6,5), Rebonato (6). 12. Turi, 13. Di Cicco, 14. Loseto, 15. Berardi (n.g.), 16. Berlinghieri (6).

Allenatore: Catuzzi (6,5).

Catania: Marigo (7,5), Longobardo (6), Maggiora (6), Picci (6,5), Canuti (7), Polenta (7), Pellegrini (6,5), Luvanor (7,5), Braglia (6), Borghi (6,5), Mandressi (6). 12. Onorati, 13. Onofri, 14. Picone (6,5), 15. Puzone (n.g.), 16. Pedrinho.

Allenatore: Mazzetti (7).

Arbitro: Cornieti di Forlì (6,5).

Sostituzioni: 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Berlinghieri per Ciarlantini al 1', Picone per Longobardo all'11, Berardi per Venturini al 30', Puzone per Mandressi al 30'.

Triestina-Brescia 1-0

Marcatori: 2. tempo 1-0: Iachini su rig. al 14'.

Triestina: Bistazzoni (6,5), Costantini (7), Braghin (6,5), Orlando (7), Cerone (7), Menichini (6), De Falco (7), Di Giovanni (6), Cinello (6,5), Romano (n.g.), Iachini (7). 12. Gandini, 13. Schiraldi, 14. Miele (6), 15. Scaglia (n.g.), 16. Zanin.

Allenatore: Ferrari (7).

Brescia: Aliboni (6), Chiodini (6), Giorgi (5,5), Bonometti (7), Paolinelli (6,5), Gentilini (6,5), Mossini (n.g.), Zoratto (6), Gritti (5,5), Maritozzi (6), De Giorgis (5,5). 12. Belletta, 13. Rossi, 14. Mariani (n.g.), 15. Chierici (6), 16. Gobbo.

Allenatore: Pasinato (6).

Arbitro: Boschi di Parma (6).

Sostituzioni: 1. tempo: Chierici per Mossini al 14', Miele per Romano; 2. tempo: Mariani per Chierici al 20', Scaglia per Bragin al 28'.

Serie B

segue

no in grado di fare qualcosa, in più, come in alcune occasioni hanno saputo dimostrare, autorizzando temporanei sogni di «grandeur» poi ridimensionati. È per questo che sono potute salire a galla della classifica che conta formazioni che hanno piacevolmente sorpreso: Vicenza e Brescia, fresche arrivate dalla C, si sono guadagnate una credibilità che potrebbe persino sfociare in qualcosa di concretamente eccezionale. E poi l'Empoli del miracolo economico, società compatta, sana, persino ricca, nonostante l'esiguità numerica del pubblico e della città che sta alle sue spalle. Dopo l'Ascoli è proprio l'Empoli la squadra che ha perso meno. Ed è lì, in piena zona-promozione, a tentare un colpo gobbo che tutti ritengono incredibile e che paradossalmente proprio per questo ha maggiori possibilità di realizzazione.

La squadra della settimana

Marigo (Catania)

Polenta (Catania)

Petrangeli (Samb)	**Montorfano** (Cremonese)	**Cimmino** (Ascoli)
Iachini (Ascoli)	**Pulga** (Cagliari)	**Luvanor** (Catania)
Agostini (Cesena)	**Cecconi** (Empoli)	**Barbuti** (Ascoli)

VICENDE. Il campionato ha espresso fino a oggi molte vicende clamorose al di là del campo e del gioco. La più scottante è quella che ha chiamato in causa il Cagliari, scosso fino alle fondamenta da una crisi che sembrava irreversibile e che solo l'avvento alla presidenza di Gigi Riva potrebbe risolvere. Il Cagliari del nuovo corso è partito a gamba zoppa, pareggiando una partita molto importante contro l'Arezzo che ha salvato la panchina a Russo. È la dimostrazione che Gigi Riva avrà una vita molto dura e complicata. Ma il Cagliari conta sul suo carisma e sul gruppo finanziario che si trova alle sue spalle. La resurrezione è vicina, dunque. Nel filone delle vicende più o meno telluriche si inseriscono quelle del Palermo e del Catania, che hanno cambiato le rispettive panchine come se le crisi stessero solo sul campo e non anche a monte, cioè nelle pieghe di andazzi societari abbastanza precari e fin troppo disinvolti. Ed infine il «caso Chinaglia» che oggi tiene la Lazio sui carboni ardenti: c'è un presidente nuovo (Chimenti) che dovrebbe portar soldi e solidità, ma c'è ancora il carisma di «Long John» nel quale i tifosi identificano la vera anima bianco-azzurra. Un dualismo che potrebbe sfociare in dannose e pericolosissime conseguenze.

LA CODA. E intanto le quattro retrocessioni incombono e tengono più di metà classifica col fiato sospeso. In B retrocedere vuol dire una perdita economica secca di oltre un miliardo di lire. Ecco quindi spiegate ansie, errori, situazioni caotiche ed anche tanti «gialli». Nella sofferenza più acuta finisce l'anno il Monza (che cambierà l'allenatore), ma sono in ribasso anche le azioni di Perugia e Catanzaro, mentre l'ultimo turno ha offerto respiro a Campobasso e Catania. Improvvisamente sta tremando la Sambenedettese, che sconta il folgorante avvio (alla ripresa, fra l'altro, avrà il superderby con l'Ascoli), mentre nubi minacciose si addensano sul futuro del Pescara in preda a problemi economici. Un campionato dove c'è di tutto, quindi. Ogni tanto, incredibilmente, anche lo spettacolo.

a. t.

Dalla pagina qui a fianco inizia

Il film del campionato

a cura di **Italo Cucci** e **Marco Montanari**

con le immagini più belle del GIRONE DI ANDATA DI SERIE A
Sono (119) pagine che avevamo promesso ai lettori: ci auguriamo di aver fatto loro cosa grata e soprattutto soddisfacente

Risultati

Atalanta-Roma 1-2
Pruzzo al 32', Nela al 77', Magrin al 90'
Bari-Milan 0-1
Icardi al 79'
Fiorentina-Sampdoria 1-0
Massaro al 74'
Inter-Pisa 3-1
Armenise al 45', Bergomi al 55', Rummenigge al 73' e al 75'
Juventus-Avellino 1-0
Serena al 52'
Napoli-Como 2-1
Giordano al 32', Bertoni al 42', autorete di Marino al 33'
Udinese-Torino 0-0
Verona-Lecce 2-2
Elkjaer al 23', Nobile al 54', Di Gennaro al 63', Paciocco al 66'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Roma	2	1	1	0	0	2	1
Milan	2	1	1	0	0	1	0
Inter	2	1	1	0	0	3	1
Napoli	2	1	1	0	0	2	1
Fiorentina	2	1	1	0	0	1	0
Juventus	2	1	1	0	0	1	0
Lecce	1	1	0	1	0	2	2
Torino	1	1	0	1	0	0	0
Verona	1	1	0	1	0	2	2
Udinese	1	1	0	1	0	0	0
Como	0	1	0	0	1	1	2
Avellino	0	1	0	0	1	0	1
Sampdoria	0	1	0	0	1	0	1
Pisa	0	1	0	0	1	1	3
Atalanta	0	1	0	0	1	1	2
Bari	0	1	0	0	1	0	1

1

8 settembre 1985
1. giornata
del girone di andata

Lezione di tedesco

Parte il campionato e la lingua ufficiale è il tedesco, con Rummenigge a impartire lezioni davanti all'incantata platea del «Meazza». Una sua doppietta, infatti, brucia il Pisa, passato in vantaggio a sorpresa: l'Inter pare destinata a un ruolo da protagonista

Inter-Pisa: Karl Heinz Rummenigge (fotoDFP)

Inter-Pisa: il pareggio di Bergomi (fotoFumagalli)

Inter-Pisa: Rummenigge firma il 2-1 (fotoOlympia)

Inter-Pisa: ancora «Kalle» alla ribalta per il 3-1 (fotoOlympia)

Verona-Lecce: un duello Volpati-Pasculli (fotoBorsari)

1

Napoli-Como: Giordano segna l'1-0 (fotoCapozzi)

Napoli-Como: il raddoppio di Bertoni (fotoCapozzi)

Napoli-Como: l'autogol di Marino (fotoCapozzi)

Lecce d'assalto

Partenza lanciata per la matricola Lecce, che strappa un pareggio sul campo del Verona dopo essersi trovato per due volte in svantaggio. Comincia bene anche il Napoli, che nella giornata inaugurale ospita al «San Paolo» il Como. I lariani cedono di misura, ma gli azzurri di Bianchi mostrano comunque una condizione più che buona

Bari-Milan: Pietro Paolo Virdis (fotoBriguglio)

Atalanta-Roma: Nela batte Piotti e segna lo 0-2 (fotoOlympia)

Udinese-Torino: mischia in area friulana (fotoCalderoni)

1

Viaggi premio

La prima di campionato registra due vittorie fuori casa, della Roma a Bergamo e del Milan a Bari. I giallorossi infilano gli uomini di Sonetti con Pruzzo e Nela, rendendo inutile il gol realizzato da Magrin proprio al 90'. Il Milan, invece, raccoglie il massimo risultato col minimo sforzo: basta un tocco d'astuzia di Icardi e il «Diavolo» incamera due punti di buon auspicio per un torneo all'avanguardia

Juventus-Avellino: il gol di Serena (fotoPapi)

1

Viola d'onore

Travolta dalle polemiche estive col «caso-Socrates», la Fiorentina si fa trovare in perfetta forma all'avvio di campionato e nella giornata d'apertura batte la Sampdoria, da tutti ritenuta squadra in grado di competere per la conquista dello scudetto. Il gol-vittoria è di Massaro, ventiquattrenne centrocampista viola che spera di riconquistare la fiducia di Bearzot in vista dei Mondiali messicani. A Torino, intanto, la Juventus batte l'Avellino

Fiorentina-Sampdoria: la gioia di Massaro (fotoSabe)

ABBONAMENTI 86
GUERIN SPORTIVO
Guerino, lo sport in casa: i nostri lettori possono scegliere la formula
Un prezzo scontato (85.000 lire per 52 numeri) oppure 92.000 lire con un libro-regalo, 100.000 con un libro a scelta o, ancora, 120.000 con 12 numeri di Guerin Mese
INTER AMORE MIO
RUMMENIGGE
NERAZZURRO
SCUDETTO NUMERO 21
JUVE SUPERSTAR
GUERIN SPORTIVO MESE
DENTRO IL FENOMENO MARADONA
MARAONDA
ALLA RICERCA DELL'ALA PERDUTA
I CONTI CHE TORNANO
SPECIALE COPPE
SEMPRE PIÙ SERENA SEMPRE PIÙ EUROJUVE
Preghiamo i lettori di utilizzare il modulo qui riprodotto e di compilarlo in modo chiaro e leggibile
Inviate la scheda a GUERIN SPORTIVO - Ufficio abbonamenti Via del Lavoro, 7 - 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Mettete in corso un abbonamento a GUERIN SPORTIVO al prezzo di
☐ L. 85.000 per i 52 numeri annuali senza dono
☐ L. 92.000 per i 52 numeri annuali più il libro «Juve Superstar» in edizione economica
☐ L. 100.000 per i 52 numeri annuali più un libro a scelta fra «Cabrini, fidanzato d'Italia», «Platini», «Rummenigge»
☐ L. 120.000 per i 52 numeri annuali più i 12 numeri di «Guerin Mese»
Queste offerte sono valide solo per i lettori residenti in Italia
Cognome e nome
Indirizzo
CAP
Città
Provincia
Ho pagato l'importo
☐ a mezzo vaglia postale
☐ con assegno allegato
Versamento sul CCP 244400 intestato a: Conti Editore, via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
data
Firma

Un tocco di classe

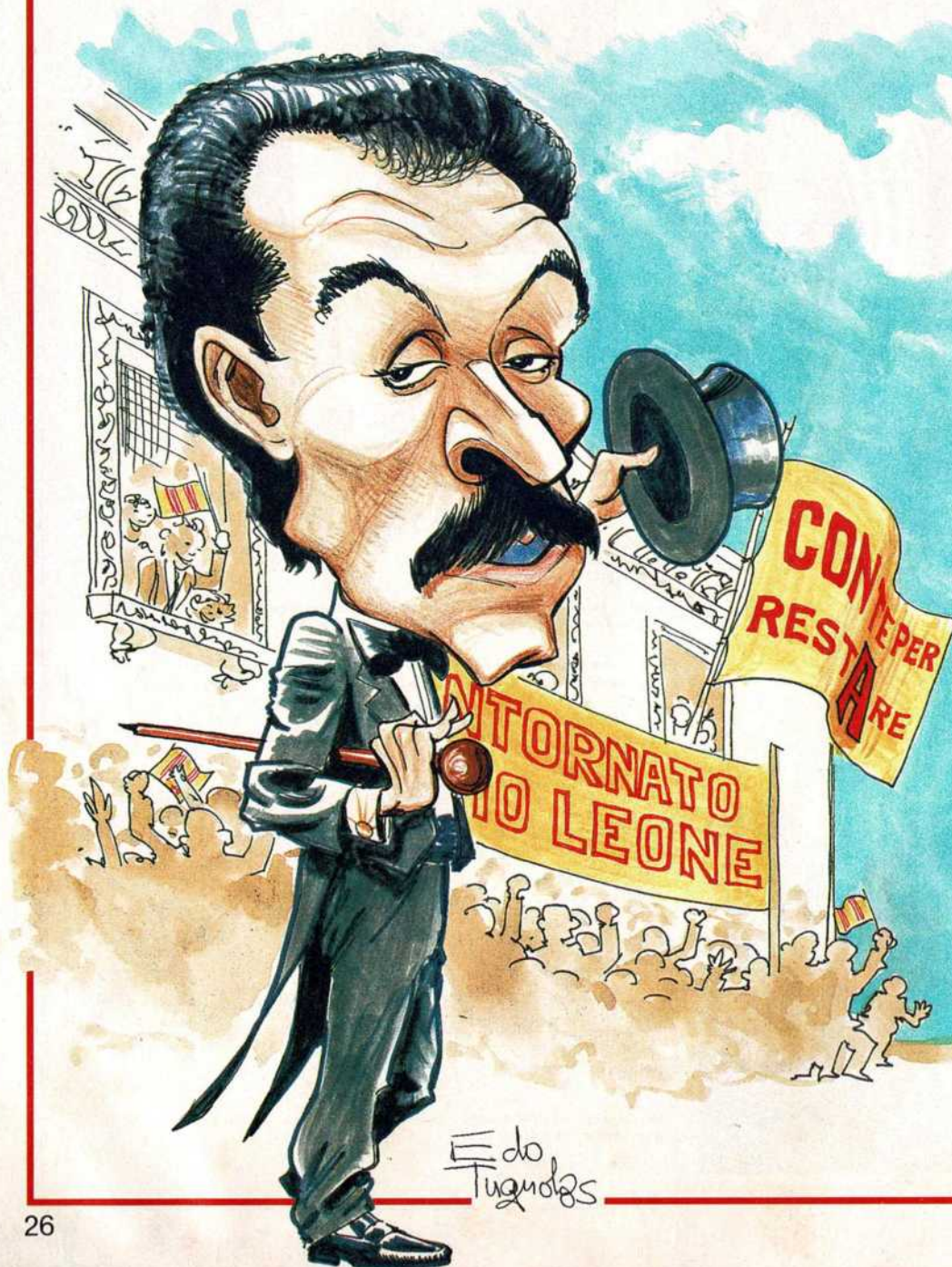
ERA ARRIVATO in ritiro a Gubbio, l'estate scorsa, in punta di piedi. Si diceva che Eugenio Fascetti, convinto assertore del «gruppo», non volesse uno come lui, da sempre una vedette del calcio italiano e internazionale. Poteva rompere l'armonia, una delle armi vincenti del Lecce, almeno in Serie B. Non sappiamo se questa storia sia stata mai vera. Sappiamo soltanto che in pochi giorni di ritiro Fascetti è diventato il primo estimatore di Franco Causio, il vecchio «barone» che ha trovato a Lecce gli stimoli per la sua... quarta giovinezza. L'aria di casa, l'atmosfera di una città che non strangola certo con il suo tifo, rispettosa della vita privata di ognuno, forse un po' snob, si è adattata benissimo alle caratteristiche di Franco Causio, partito proprio da Lecce vent'anni fa, ma ormai cittadino del mondo. E così il «barone» si è rimboccato le maniche e ha iniziato a spezzare il pane della sua scienza calcistica, ma soprattutto della sua esperienza, a vantaggio della squadra leccese a torto ritenuta capace di ripetere in Serie A gli exploit della serie cadetta, le imprese che erano servite a promuoverla. Esempio per tutti sul piano dell'impegno in allenamento, Causio ha lasciato la famiglia a Udine ed è tornato a fare, come si dice a Lecce, il «figlio di famiglia», nel senso che vive insieme con i genitori nella vecchia casa paterna. In breve, come si pensava, è diventato la bandiera della squadra giallorossa, smentendo coloro che avevano fatto il solito sorrisetto di sufficienza quando avevano appreso che il Lecce aveva tesserato un giocatore di 36 anni per la sua prima avventura in Serie A. Causio ha preso per mano i giovani della nidiata giallorossa cercando di guidarli nei meandri della Serie A, popolati da occhi e da folletti maligni.

SE QUALCHE VOLTA non c'è riuscito appieno, non è stata certamente colpa sua. La sua classe, infatti, non può sopperire alle carenze oggettive di una squadra troppo inesperta. Fascetti ha riconosciuto che ci sarebbero voluti almeno altri 4 giocatori di grosso valore per sostenere la formazione giallorossa. Ma non per questo, comunque, Franco Causio ha allentato le redini. Il suo gioco è spettacolare, i suoi dribbling graffiano come sempre, il suo tiro non ha perso di potenza. Il suo esempio, la sua classe, la sua caparbietà nell'impegno, costituiscono una delle poche cose belle di questa prima parte del campionato del Lecce. Su queste cose sicuramente fa leva Eugenio Fascetti quando, dopo le partite andate male, sprona i suoi giocatori a superarsi, a dare sempre il massimo, pur davanti a squadre più forti e più attrezzate. La più grossa aspirazione di Causio? Non l'ha confessata, ma è certamente quella di stupire tutti, insieme alla «sua» squadra, in un girone di ritorno scoppiettante.

Marcello Favale

LA SCHEDA

Nato a Lecce l'1 febbraio 1949
Ala, m. 1,74, kg. 69
Esordio in Serie A: 21 gennaio 1968 (Mantova-Juventus 0-0)

Stagione	Squadra	Serie	Pres.	Reti
1964-65	**Lecce**	C	3	—
1965-66	**Samb**	C	13	—
1966-67	**Juventus**	A	—	—
1967-68	**Juventus**	A	1	—
1968-69	**Reggina**	B	30	5
1969-70	**Palermo**	A	22	3
1970-71	**Juventus**	A	20	6
1971-72	**Juventus**	A	30	6
1972-73	**Juventus**	A	28	8
1973-74	**Juventus**	A	28	2
1974-75	**Juventus**	A	28	7
1975-76	**Juventus**	A	29	5
1976-77	**Juventus**	A	30	5
1977-78	**Juventus**	A	30	3
1978-79	**Juventus**	A	30	1
1979-80	**Juventus**	A	26	4
1980-81	**Juventus**	A	25	2
1981-82	**Udinese**	A	26	5
1982-83	**Udinese**	A	27	3
1983-84	**Udinese**	A	30	3
1984-85	**Inter**	A	24	—
1985-86	**Lecce**	A		

Risultati

Atalanta-Inter 2-1
Cantarutti al 7', autorete di Gentile al 48', Peters al 78'
Avellino-Verona 3-1
Vignola al 3', Benedetti al 56', Diaz al 70', Agostinelli all'89'
Como-Juventus 0-1
Brio al 51'
Milan-Lecce 1-0
Virdis all'11'
Pisa-Napoli 1-1
Berggreen al 32', Giordano al 49'
Roma-Udinese 1-0
Giannini al 33'
Sampdoria-Bari 2-0
Matteoli al 19', Vialli al 48'
Torino-Fiorentina 2-1
Junior al 45', Corradini al 60', Pellegrini all'86'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Roma	4	2	2	0	0	3	1
Juventus	4	2	2	0	0	2	0
Milan	4	2	2	0	0	2	0
Napoli	3	2	1	1	0	3	2
Torino	3	2	1	1	0	2	1
Inter	2	2	1	0	1	4	3
Avellino	2	2	1	0	1	3	2
Sampdoria	2	2	1	0	1	2	1
Fiorentina	2	2	1	0	1	2	2
Atalanta	2	2	1	0	1	3	3
Lecce	1	2	0	1	1	2	3
Udinese	1	2	0	1	1	0	1
Verona	1	2	0	1	1	3	5
Pisa	1	2	0	1	1	2	4
Como	0	2	0	0	2	1	3
Bari	0	2	0	0	2	0	3

2

15 settembre 1985
2. giornata
del girone di andata

La caduta dei semidei

Sembrava avesse ucciso il campionato già in... estate, invece l'Inter di Castagner comincia subito a far soffrire i propri tifosi rimediando un'inopinata sconfitta sul campo dell'Atalanta, dove sette giorni prima era passata trionfalmente la Roma: qualcosa non va?

Atalanta-Inter: Cantarutti e Collovati (FotoDePascale)

Avellino-Verona: il gol di Benedetti (fotoCapozzi)

Avellino-Verona: il gol di Diaz (fotoCapozzi)

Avellino-Verona: il gol di Agostinelli (fotoCapozzi)

Milan-Lecce: Virdis segna, il Milan è sempre primo (fotoFumagalli)

Avellino stregata

Vita dura per il Verona ad Avellino: nella città irpina, infatti, gli scaligeri hanno sempre rimediato sconfitte e la tradizione continua anche quest'anno nonostante l'ex di turno, Vignola, riesca a battere Di Leo in avvio di gara. La riscossa dei biancoverdi arriva puntuale con i gol di Benedetti, Diaz e Agostinelli. Il Milan si mantiene a punteggio pieno battendo il Lecce a «San Siro» e il Napoli trova sulla sua strada un ostacolo nel Pisa, che lo costringe al pareggio

Pisa-Napoli: Pecci affrontato da Giovannelli (fotoBorsari)

Pisa-Napoli: Berggreen realizza l'1-0 (fotoBorsari)

Como-Juventus: il gol di Brio (fotoOlympia)

Roma-Udinese: Giannini realizza il gol-vittoria (fotoTedeschi)

Torino-Fiorentina: Antonio Sabato (fotoDFP)

Roma capoccia

I giallorossi di Eriksson non rientravano tra i favoriti della vigilia, però le prime giornate sembrano dare ragione al tecnico svedese. Dopo aver espugnato Bergamo, la Roma batte di misura l'Udinese all'«Olimpico» con un gol del gioiello Giannini, chiamato a furor di popolo a sostituire il «divino» Falcao in cabina di regia. Assieme ai capitolini e al Milan, resta all'avanguardia la Juventus che passa a Como. Continua intanto la marcia del Torino e a «Marassi» la Sampdoria riesce ad aver ragione del Bari

Sampdoria-Bari: Lorenzo e Cuccovillo (fotoVega)

il libro dell'anno

Per la prima volta a disposizione degli appassionati un'opera fondamentale dedicata da Ferrari all'automobilismo mondiale, ai piloti di ieri e di oggi.

«I piloti di quell'epoca! Possono sembrare ridicoli, oggi, infagottati in quelle tute e con quegli occhialoni da velocità, ma era tutta gente che correva per la vittoria e non riservava complimenti o favori a nessuno».

«Ascari in testa era difficilmente superabile: oserei dire che era impossibile superarlo, a meno che, la lotta in famiglia non forzasse il suo temperamento».

Il bomberino sardo

ADESSO sembra che Mark Hateley sia finalmente guarito da tutti i suoi malanni. Adesso sembra che Paolo Rossi, finalmente tornato somigliante al Pablito dei Mondiali spagnoli, stia cominciando a far fruttare i tanti miliardi che Giussy Farina a un certo momento si era forse convinto di aver investito a fondo perduto. Ritrovati questi due preziosi alleati, il salvatore della Patria rossonera Pietro Paolo Virdis potà dunque concedersi il meritato riposo del guerriero (sì, anche i guerrieri possono stancarsi, magari di... dover giocare con la sciatica)? La risposta del guerriero è no. Per Pietro Paolo Virdis, gli esami, fortunatamente, sono finiti da un pezzo: ormai non c'è più nessuno in circolazione disposto ad arricciare il naso e considerarlo qualcosa in più di un discreto attaccante ma qualcosa in meno di un ottimo giocatore. Virdis ha convinto tutti, e era ora che tutti si convincessero. Ma di imprese da compiere ne ha ancora e non vuole fermarsi proprio sul più bello, nell'istante più magico e gratificante della sua carriera. C'è il Milan in campionato da tenere appena a ridosso del paradiso (che rimane juventino); c'è da conquistare almeno un posto fra i ventidue azzurri che fra qualche mese, ma neanche tanti, Enzo Bearzot setaccerà in vista del Messico. E lui verso tutti questi traguardi si sente irresistibilmente attratto. Ormai è arrivato, dopo anni di dura routine, di perentorie fortune ma anche di inspiegabili declassamenti, a far parte dei «vip» del calcio italiano e a questo ruolo ancora più gradito perché raggiunto più tardi di altri, non intende assolutamente rinunciare.

PER TRE MESI da settembre a novembre, più che di Franco Baresi o di Wilkins, di Rossi o di Hateley, è stato il Milan di Virdis. E questo è un abbinamento da non sciogliere. Dice Giussy Farina che nella sua lunga carriera presidenziale non ha mai avuto tante gratificazioni come quelle ricevute dall'acquisto di Virdis. Garantisce Nils Liedholm che raramente ha incontrato sulla sua strada un attaccante intelligente come Virdis. Hateley e Rossi sono disposti ad ammettere che non convocare Virdis in Nazionale sarebbe fare un grave torto al gioco del calcio. E cose ancora più belle di queste dicono i tifosi rossoneri, gli stessi che avevano probabilmente storto un po' il naso nell'estate del 1984 quando i giornali diedero la notizia che il Milan aveva prelevato dall'Udinese l'attaccante sardo. «Virdis? Oddio, uno che la Juventus non ha voluto tenere e uno che nemmeno nell'Udinese è riuscito a sfondare». Adesso, a «San Siro» guai a toccare Virdis. E, con Virdis, guai a toccare il Milan. A Milano si è prima avvicinato con circopetta cautela, da sardo che non vuole illudersi. Poi si è affezionato alla città e all'ambiente. Quindi si è integrato. Infine è esploso. E adesso Virdis è uno degli uomini simbolo della squadra rossonera. Stanno nascendo i primi «Virdis club» e sempre più spesso il «come fermarlo» è l'imperativo più categorico e preoccupato degli allenatori delle squadre in procinto di affrontare il Milan. Virdis pericolo pubblico numero 1. Più di Hateley. Più di Rossi. Se il calcio, come la vita, è tutto un esame, sulla pagella di Virdis c'è scritto sicuramente «promosso».

Giancarla Ghisi

LA SCHEDA

Nato a Sassari il 26 giugno 1957
Attaccante, m. 1,82, kg. 73
Esordio in Serie A: 6 ottobre 1974 (Cagliari-Vicenza 0-0)

Stagione	Squadra	Serie	Pres.	Reti
1973-74	**Nuorese**	D	25	11
1974-75	**Cagliari**	A	19	—
1975-76	**Cagliari**	A	23	6
1976-77	**Cagliari**	B	33	18
1977-78	**Juventus**	A	10	1
1978-79	**Juventus**	A	23	6
1979-80	**Juventus**	A	12	1
1980-81	**Cagliari**	A	22	5
1981-82	**Juventus**	A	30	9
1982-83	**Udinese**	A	16	2
1983-84	**Udinese**	A	29	10
1984-85	**Milan**	A	28	9
1985-86	**Milan**	A		

Risultati

Bari-Roma 2-0
Rideout al 59' e al 90'
Fiorentina-Milan 2-0
Passarella al 22', Monelli al 44'
Inter-Avellino 3-1
Rummenigge al 46' e al 59', autorete di Ferri al 60', Altobelli all'88'
Juventus-Pisa 3-1
Serena al 25', Laudrup al 66', Kieft al 69', Serena all'82'
Lecce-Torino 0-0
Napoli-Atalanta 1-0
Renica al 52'
Udinese-Sampdoria 2-1
Carnevale al 40', Galparoli al 51', Pari al 74'
Verona-Como 3-0
Verza al 60' e al 72', Elkjaer all'88'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	6	3	3	0	0	5	1
Napoli	5	3	2	1	0	4	2
Torino	4	3	1	2	0	2	1
Roma	4	3	2	0	1	3	3
Milan	4	3	2	0	1	2	2
Inter	4	3	2	0	1	7	4
Fiorentina	4	3	2	0	1	4	2
Verona	3	3	1	1	1	6	5
Udinese	3	3	1	1	1	2	2
Sampdoria	2	3	1	0	2	3	3
Avellino	2	3	1	0	2	4	5
Lecce	2	3	0	2	1	2	3
Atalanta	2	3	1	0	2	3	4
Bari	2	3	1	0	2	2	3
Pisa	1	3	0	1	2	3	7
Como	0	3	0	0	3	1	6

3

22 settembre 1985
3. giornata
del girone di andata

La Juve se ne va

A «Madama» bastano solo tre giornate per trovarsi già in fuga. I bianconeri strapazzano il Pisa proprio mentre Milan e Roma cadono a Firenze e Bari, lasciando addirittura il secondo posto al Napoli di Ottavio Bianchi che batte l'Atalanta

Juventus-Pisa: Serena e Armenise (fotoMS)

Juventus-Pisa: Laudrup per il 2-0 (fotoOlympia)

Juventus-Pisa: il gol del 3-0 firmato da Serena (fotoOlympia)

Fiorentina-Milan: Conti in uscita (fotoBriguglio)

David è Golia

Arrivato dall'Aston Villa a dare maggior consistenza al reparto offensivo del neopromosso Bari, Paul David Rideout ripaga la fiducia dei tecnici biancorossi realizzando la doppietta che stronca le velleità della Roma, fino a quel momento a punteggio pieno. Perdono i giallorossi di Eriksson, perde anche il Milan sul campo della Fiorentina che nell'occasione «rispolvera» Paolo Conti al rientro in Serie A dopo un'assenza durata due anni

Bari-Roma: un duello Pruzzo-Loseto e, nel riquadro, Bolchi «polemico» coi tifosi (fotoZucchi)

Verona-Como: Giuliani in uscita (Photosprint)

Napoli-Atalanta: il gol di Renica (fotoCapozzi)

Lecce-Torino: il rigore fallito da Paciocco (

Ecco il Napoli

Se Milan e Roma mollano la presa e lasciano in fuga la Juventus, il Napoli di Ottavio Bianchi dimostra di essere in grado di tenere un passo autoritario grazie anche all'esemplare regolarità di rendimento. L'estro di Maradona unito alla concretezza del centrocampo: ecco la ricetta di questa squadra che può dare parecchie soddisfazioni ai tifosi partenopei. La terza giornata registra pure il ritorno alla vittoria dell'Inter, il primo successo del Verona scudettato e la grande occasione gettata al vento dal Lecce contro il Torino (i giallorossi sbagliano un rigore)

fotoFranco)

Inter-Avellino: Altobelli salta più alto di Vullo (fotoOlympia)

La Samp zoppica

Nuovo «stop» per la Sampdoria dopo la sconfitta di Firenze nella giornata inaugurale. I blucerchiati stentano a trovare il giusto filone di gioco e l'Udinese ne approfitta per conquistare due punti importantissimi grazie ai gol messi a segno da Carnevale e Galparoli che rendono vano il tentativo di recupero blucerchiato e la rete di Pari

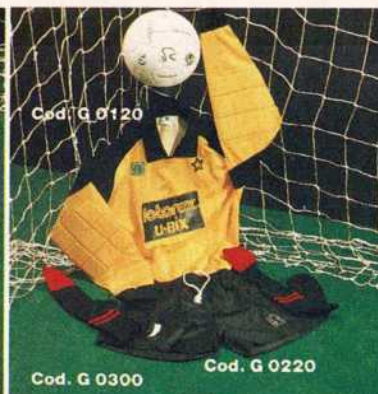
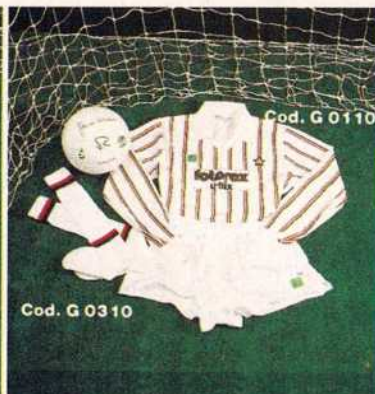
Udinese-Sampdoria: Vierchowod contro Chierico (fotoCalderoni)

IL NUOVO ABBIGLIAMENTO UFFICIALE MILAN A.C.

La qualità è garantita dal marchio

Fornitore Ufficiale
Milan A.C.

FOOTBALL SPORT MERCHANDISE

Esclusivisti distribuzione abbigliamento ufficiale Milan A.C.

Codice	Descrizione	Prezzo
Cod. G 0100	Maglia da gioco originale a strisce verticali rossonere: Taglia: unica	L. 84.500
Cod. G 0110	Maglia da gioco originale colore bianco con righe rossonere: Taglia: unica	L. 84.500
Cod. G 0120	Maglia da gioco originale portiere con imbottiture: Taglie: S - M - L	L. 56.000
Cod. G 0130	Maglia ufficiale riprodotta: Taglie: XS - S	L. 39.900
	Taglie: M - L - XL	L. 47.500
Cod. G 0200	Pantaloncino originale bianco: Taglia: unica	L. 25.000
Cod. G 0210	Pantaloncino ufficiale bianco: Taglie: XS - S - M - L - XL	L. 15.500
Cod. G 0220	Pantaloncino originale portiere nero con imbottiture: Taglie: S - M - L - XL	L. 44.500
Cod. G 0300	Calzettoni da gioco originali neri con bordo rosso: Taglie: M (36-40) - L (42-46)	L. 12.500
Cod. G 0310	Calzettoni da gioco originali bianchi con bordo rossonero: Taglie: M (36-40) - L (42-46)	L. 12.500
Cod. G 0311	Tubolare bianco con bordo rosso: Taglie: M (36-40) - L (42-46)	L. 7.900
Cod. G 0312	Tubolare bianco con bordo blu: Taglie: M (36-40) - L (42-46)	L. 7.900
Cod. G 0313	Tubolare bianco con bordo azzurro: Taglie: M (36-40) - L (42-46)	L. 7.900
Cod. G 0314	Tubolare bianco con bordo verde: Taglie: M (36-40) - L (42-46)	L. 7.900
Cod. G 0315	Tubolare personalizzato Milan rosso: Taglie: M (36-40) - L (42-46)	L. 12.900
Cod. G 0400	Tuta originale presentazione rossa con maniche rossonere: Taglie: XS - S - M - L - XL	L. 129.000
Cod. G 0410	Tuta originale allenamento nera con maniche rossonere: Taglie: XS - S - M - L - XL	L. 99.500
Cod. G 0450	Giubbino antipioggia rossonero: Taglie: S - M - L - XL	L. 49.500
Cod. G 0500	Borsa tecnica:	L. 98.000
Cod. G 0650	T. shirt bianco con serigrafie "Milan AC": Taglie: S - M - L - XL	L. 26.500
Cod. G 0651	T. shirt rosso con serigrafie "Milan AC": Taglie: S - M - L - XL	L. 26.500
Cod. G 0890	Berrettino invernale rossonero:	L. 13.500
Cod. G 5000	Pallone ufficiale:	L. 119.000
Cod. G 5001	Pallone settore giovanile:	L. 69.000

BUONO D'ORDINE DA COMPILARE E SPEDIRE A:
F.S.M. VIA BOLOGNA, 220 - 10154 TORINO - TEL. 011/284774

Prezzi validi fino al 30/5/86

Codice	Descrizione	Tag.	Quant.	Totale

Il diritto di contrassegno non è dovuto per pagamenti anticipati

SCRIVA QUI IN STAMPATELLO IL SUO INDIRIZZO

Cognome ....
Nome .... anno nascita .....
Via .... N. ....
C.A.P. .... Località ....
Prov. .... Firma .... Tel. ....

Totale importo minimo L. 15.000	
Per spedizioni all'estero + L. 10.000	L.
contributo fisso	L. 5.000
TOTALE da pagare al postino	

GU 49/85

La prova del 7

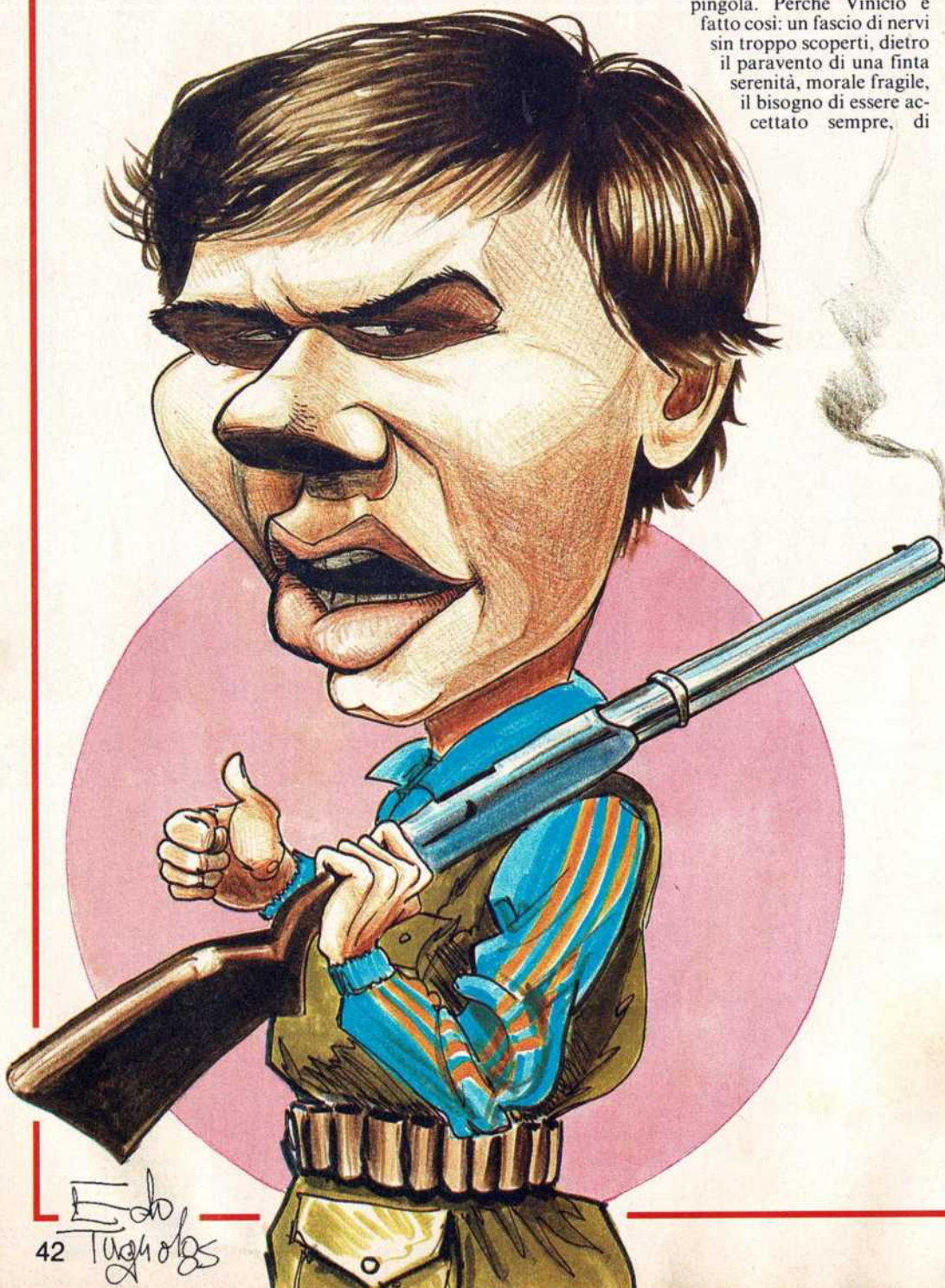
DUE GOL con rabbia, per cancellare un incubo. Terza giornata, tripletta al Como, Verza cannoniere-bis: la super-sintesi è questa, una doppia prodezza che basta da sola a spedire in archivio il parallelo con Fanna. *«Vinicio non è Pierino»*: ricordate, vero? Uno slogan alla Catalano più evidente dell'evidenza stessa nei suoi presupposti, uno slogan ripetuto a tamburo per tutta l'estate e ribadito in precampionato come un leit-motiv a cadenze ossessive. Diversa la caratura, si diceva, ma diverse, in realtà, anche le caratteristiche di gioco. Fanna era il motore turbo, Verza il diesel, una marcia in meno. E su questi temi Vinicio aveva costruito il copione del suo personalissimo incubo, quello della maglia numero sette. Arriva il Como col suo carico di ricordi targati Bagnoli-Mascetti-Volpati-Fontolan-Giuliani, la sagra degli «ex» privata in extremis dell'apporto di Dirceu, e l'Osvaldo affida a Vinicio (un gioco psicologico?) la maglia con il numero otto. Questione di scaramanzia, assicura Bagnoli; questione di fiducia, interpreta Verza. E basta questo innesco sottile per scatenare in gol tutta la rabbia, e la tensione, accumulate in due mesi di groppingola. Perché Vinicio è fatto così: un fascio di nervi sin troppo scoperti, dietro il paravento di una finta serenità, morale fragile, il bisogno di essere accettato sempre, di sentirsi parte integrante (e importante) del gruppo. *«Vinicio non è Pierino»*: una testa così, sin dal primo giorno. E lui, personaggio matto soltanto nelle pieghe di una letteratura calcistica ormai logora, sempre pronta a fissare le etichette e mai a grattare sotto, a spiegare per bene, con calma, senza alzare la voce, che sì, insomma avrebbe anche giocato con la maglia di Fanna ma che tra lui e Piero ogni parallelo doveva intendersi come casuale.

VINICIO parla a ruota libera, parla di sè con voce monocorde ma ti guarda sempre negli occhi per captare un filo di assenso, perché è di quello che ha bisogno. «Il mio sogno — ironizza — è sentirmi dire "bravo" da mio padre. È una persona adorabile, un uomo d'altri tempi, ma neppure una volta gli è scappato un apprezzamento in positivo. Ricordo i tre gol segnati al Varese quando giocavo con la maglia del Milan. Ci siamo sentiti al telefono, dopo la partita, e sai cosa mi ha detto? Sei parole in tutto: "Hai fatto soltanto il tuo dovere". Bisogno di sicurezza, direbbe lo psicologo. Eppure c'è sempre una buona fetta di sfortuna pronta a ritmare la parentesi in gialloblù. Prima le difficoltà di ambientamento, poi l'infortunio con la calamita. Una prima parte della stagione abbondantemente compromessa, in ogni caso, e la speranza di un recupero in tempi brevi sempre più legata a un filo. È stata questa la «sigla» di Vinicio Verza in un anno che avrebbe dovuto consacrarlo a motore (turbo o diesel non importa) della squadra-scudetto.

Adalberto Scemma

LA SCHEDA

Nato a Boara Pisani (Padova) l'1 novembre 1957
Centrocampista, m. 1,78, kg. 75
Esordio in Serie A: 26 febbraio 1978 (Fiorentina-Juventus 1-1)

1975-76	**Juventus**	A	—	—
1976-77	**Vicenza**	B	22	2
1977-78	**Juventus**	A	5	1
1978 79	**Juventus**	A	11	5
1979-80	**Juventus**	A	11	1
1980-81	**Juventus**	A	14	—
1981-82	**Cesena**	A	24	4
1982-83	**Milan**	B	31	10
1983 84	**Milan**	A	27	4
1984-85	**Milan**	A	23	1
1985-86	**Verona**	A		

Risultati

Atalanta-Pisa 1-2
Stromberg al 10', Berggreen al 59', Kieft all'82'
Bari-Como 1-1
Rideout al 49', Borgonovo al 50'
Fiorentina-Lecce 3-1
Monelli al 36' e al 44', Palese al 50', Passarella su rigore all'82'
Milan-Avellino 3-0
Galli al 29', Hateley al 57' e al 64'
Napoli-Roma 1-1
Tovalieri al 37', Maradona su rigore al 53'
Torino-Sampdoria 1-0
Junior su rigore al 64'
Udinese-Inter 1-1
Rummenigge al 2', Carnevale al 51'
Verona-Juventus 0-1
Laudrup al 18'

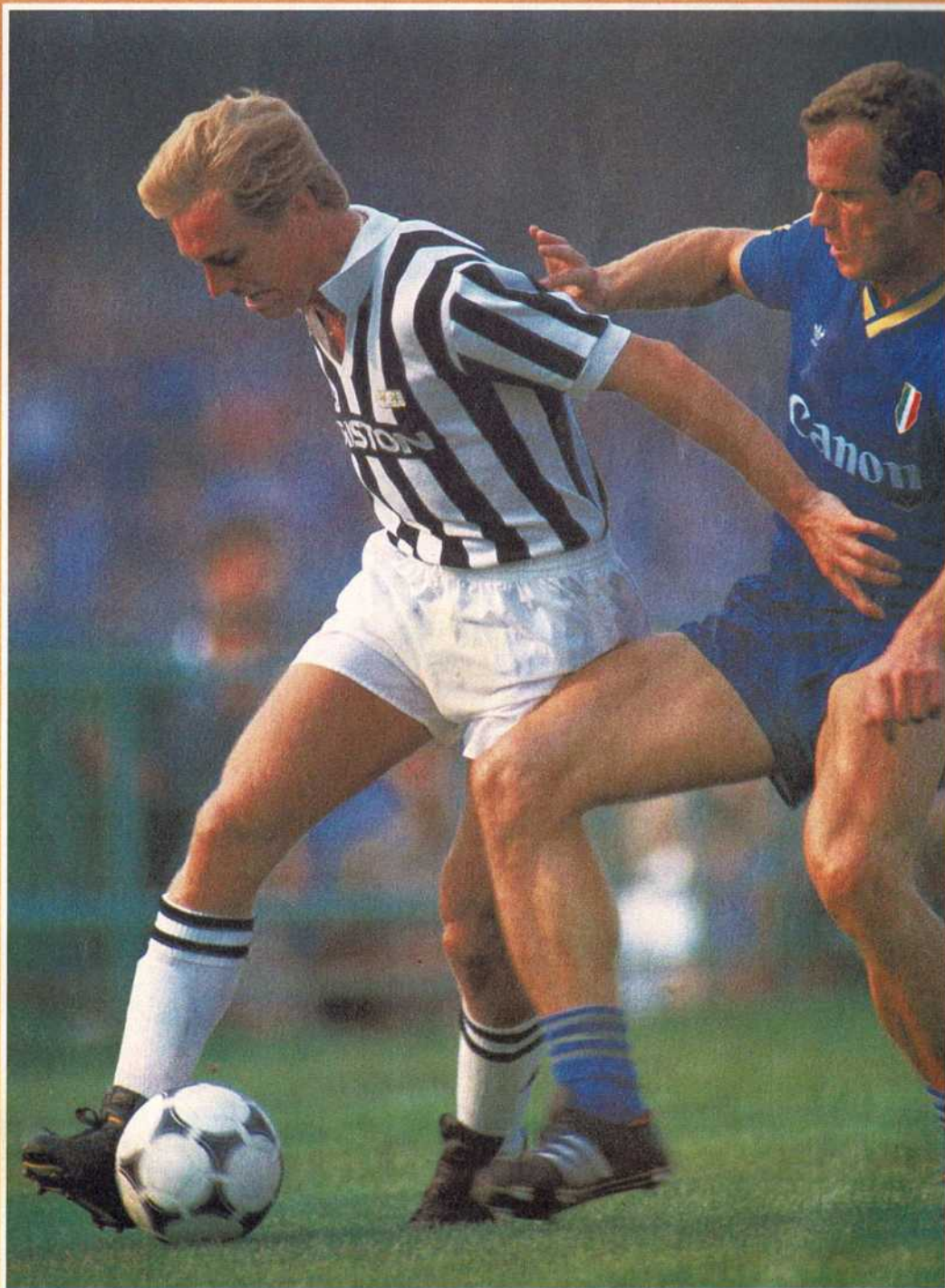
Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	8	4	4	0	0	6	1
Milan	6	4	3	0	1	5	2
Torino	6	4	2	2	0	3	1
Fiorentina	6	4	3	0	1	7	3
Napoli	6	4	2	2	0	5	3
Roma	5	4	2	1	1	4	4
Inter	5	4	2	1	1	8	5
Udinese	4	4	1	2	1	3	3
Pisa	3	4	1	1	2	5	8
Verona	3	4	1	1	2	6	6
Bari	3	4	1	1	2	3	4
Sampdoria	2	4	1	0	3	3	4
Lecce	2	4	0	2	2	3	6
Avellino	2	4	1	0	3	4	8
Atalanta	2	4	1	0	3	4	6
Como	1	4	0	1	3	2	7

4

29 settembre 1985
4. giornata
del girone di andata

Sapore d'Europa

Grande sfida al «Bentegodi» fra i campioni di ieri (Verona) e i probabili campioni di domani (Juventus). Poi, per uno scherzo del sorteggio, le due squadre si troveranno di fronte il 23 ottobre per dare vita al primo derby italiano in Coppacampioni

Verona-Juventus: Bonini e Briegel (fotoGiglio)

Verona-Juventus: Laudrup, il match-winner (fotoGiglio)

Atalanta-Pisa: Peters vola, l'Atalanta no (fotoDePascale)

Bari-Como: Borgonovo, primo gol in A (fotoBriguglio)

Lanterna spenta

Tutti aspettavano la Sampdoria come probabile protagonista, invece i ragazzi di Bersellini stentano parecchio e incappano a Torino nella terza sconfitta in quattro gare. Regala un sussulto il neopromosso Pisa, che coglie il primo successo in campionato addirittura in trasferta e sul campo dell'Atalanta che due settimane prima aveva imposto il primo stop alla favoritissima Inter. Continua a marciare alla media di un punto a partita l'Udinese, mentre il Como riesce finalmente a cancellare lo «zero» dalla casella dei punti pareggiando a Bari

Udinese-Inter: Edinho controllato da Fanna (fotoBorsari)

Torino-Sampdoria: Schachner ci prova di testa (fotoMS)

Napoli-Roma: balletto aereo davanti alla porta giallorossa (fotoZucchi)

Stelle del Sud

Spettacolo al «San Paolo» per il tradizionale Derby del Sud fra Napoli e Roma, una partita che non ha mai deluso le aspettative dei tifosi. Vanno in vantaggio i giallorossi grazie al gol messo a segno in contropiede dal giovane bomber Tovalieri, tornato alla base dopo le esperienze di Pescara e Arezzo in B. Rispondono i partenopei col loro pezzo da novanta, Diego Maradona, che spiazza Tancredi su calcio di rigore e realizza così il primo gol stagionale in campionato

Napoli-Roma: Maradona a terra, Gerolin lo consola (fotoZucchi)

Milan-Avellino: Hateley batte Di Leo per il 3-0 (fotoFumagalli)

Fiorentina-Lecce: Nicola Berti (fotoSabe)

Doppio Hateley

Sembrava aver smarrito la vena dei giorni migliori, invece ecco «Attila» tornare prepotentemente alla ribalta con una doppietta che serve al Milan per cancellare le residue speranze dell'Avellino. Ma se Hateley non è una novità, a Firenze si comincia a parlare con una certa insistenza di un giovane talento, Nicola Berti, che la società viola ha acquistato in estate dal Parma. Berti viene impiegato da Agroppi sulla fascia destra e il ragazzo dimostra di saperci fare: è nata una stella?

L'asso di Coppa

NON AVEVA ancora l'età quando Tarcisio Burgnich decise di gettarlo nella mischia. Alla soglia dei 17 anni già in Serie A con una grandissima responsabilità sulle spalle: dare una mano al Bologna, la squadra che lo prelevò praticamente... neonato da una piccola società di Jesi. Il «cinno» (nel senso di «bambino») fece intendere subito che non si trattava della solita meteora destinata a rientrare nei ranghi nel giro di poco tempo. Classe, scatto, potenza, insomma un repertorio da lasciare a bocca aperta anche una platea dal palato sopraffino come quella bolognese. Passarono i mesi, e con loro passarono anche i poveri sogni di gloria dei rossoblù: retrocessione in Serie B, una «prima volta» che nessuno avrebbe mai voluto provare. Retrocesse il Bologna, non certo lui. A Genova aveva trovato un convinto estimatore, Paolo Mantovani, l'uomo con l'hobby di far diventare grande la Sampdoria. Una cifra con tanti zeri scritta su un assegno intestato a Tommaso Fabbretti, presidente del sodalizio rossoblù, e il ragazzo che cambia aria. Va al mare...

A GENOVA la gente di fede blucerchiata si sta mettendo sulla lunghezza d'onda di Mantovani, insomma fa capolino la famosa voglia di vincere qualcosa. Roberto ha degli alti e dei bassi, com'è logico che sia, ma nessuno si sogna di mettere in discussione i suoi numeri. È il tempo dell'accoppiata Francis-Mancini, non ci sono alternative. La Sampdoria, però, vuole fare le cose sul serio, vuol diventare veramente competitiva. Ed ecco che arriva Vialli, ala frizzante che nella Cremonese ha fatto sfracelli. I posti a disposizione restano due (Bersellini fa ricorso raramente allo schema a tre punte), cresce un titolare e cresce anche l'angoscia di Roberto, che si sente continuamente sotto esame. La Samp vince la Coppa Italia, Mantovani si assicura un altro pezzo da novanta acquistando il catanzarese Lorenzo. Mancini chiede di essere ceduto al Bologna, la società che gli è sempre rimasta nel cuore. Il presidentissimo risponde che non può, c'è alle porte una stagione importante e lasciarlo partire sarebbe una sciocchezza. Comincia così la strana avventura 1985-86: riserva in campionato, titolare a suon di gol in Coppa delle Coppe e nella Nazionale Under 21. Roberto vive un momento delicatissimo, i successi in campo internazionale (la Sampdoria passa il primo turno grazie alle sue due reti contro il Larissa) non mitigano l'amarezza. Arriva a chiedere di andarsene anche in ottobre, quando la Sampdoria sembra colare a picco su tutti i fronti. Mantovani gli risponde ancora una volta di no e ha sicuramente ragione: Mancini è un ragazzo pieno di talento, non si può farlo partire a cuor leggero.

Marco Montanari

LA SCHEDA

Nato a Jesi (Ancona) il 27 novembre 1964
Attaccante, m. 1,78, kg. 72
Esordio in Serie A: 13 settembre 1981 (Bologna-Cagliari 1-1)

Stagione	Squadra	Serie	Presenze	Gol
1980-81	**Bologna**	A	—	—
1981-82	**Bologna**	A	30	9
1982-83	**Sampdoria**	A	22	4
1983-84	**Sampdoria**	A	30	8
1984-85	**Sampdoria**	A	24	3
1985-86	**Sampdoria**	A		

Risultati

Avellino-Udinese 2-2
Diaz al 12', Benedetti al 17', autorete di Vullo al 23', Barbadillo all'82'
Como-Fiorentina 0-0
Inter-Verona 0-0
Juventus-Atalanta 2-0
Serena al 4', Laudrup al 69'
Lecce-Napoli 0-0
Pisa-Bari 1-1
Rideout al 6', Baldieri al 20'
Roma-Torino 2-0
Conti al 42', Tovalieri all'89'
Sampdoria-Milan 1-1
Hateley al 15', Vialli al 58'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	10	5	5	0	0	8	1
Milan	7	5	3	1	1	6	3
Roma	7	5	3	1	1	6	4
Fiorentina	7	5	3	1	1	7	3
Napoli	7	5	2	3	0	5	3
Torino	6	5	2	2	1	3	3
Inter	6	5	2	2	1	8	5
Udinese	5	5	1	3	1	5	5
Pisa	4	5	1	2	2	6	9
Verona	4	5	1	2	2	6	6
Bari	4	5	1	2	2	4	5
Sampdoria	3	5	1	1	3	4	5
Lecce	3	5	0	3	2	3	6
Avellino	3	5	1	1	3	6	10
Como	2	5	0	2	3	2	7
Atalanta	2	5	1	0	4	4	8

6 ottobre 1985
5. giornata
del girone di andata

Sfida del Kaiser

A «San Siro» l'Inter misura le sue chances tricolori contro il Verona, che non sembra neppure lontano parente della squadra che in maggio si aggiudicò il titolo. Finisce 0-0 e tutto viene rimandato ad altra occasione, compreso... lo scudetto

Inter-Verona: Briegel e Rummenigge (fotoDFP)

Inter-Verona: Altobelli in acrobazia, lo controlla Fontolan (fotoBriguglio)

5

Como-Fiorentina: Albiero e Monelli (fotoOlympia)

Como-Fiorentina: Battistini anticipa tutti (fotoFumagalli)

Tutti pari

Delle otto partite in programma, sei terminano sul risultato di parità. Se lo 0-0 fra Inter e Verona serve soprattutto agli scaligeri per arginare una crisi ormai dilagante, lo 0-0 fra Como e Fiorentina lascia i lariani all'ultimo posto in classifica (anche se in coabitazione con l'Atalanta invece che in solitudine) e i viola nell'incertezza: la Fiorentina può aspirare a rientrare nel grande giro in tempi brevi oppure l'opera di ricostruzione non è ancora completata?

Pisa-Bari: Baldieri si fa largo (fotoSabe)

Juventus-Atalanta: Osti contro Laudrup (fotoGiglio)

5

Lecce-Napoli: Maradona tenta la fuga (fotoCapozzi)

Ma la Juve no...

Pareggiano in dodici, ma la Juve no... Madama stritola anche l'Atalanta e incrementa il vantaggio sulle avversarie portandolo a tre punti. Autori dei gol della vittoria sono Serena e Laudrup, due degli ultimi arrivati che avevano l'ingrato compito di sostituire Rossi e Boniek nel cuore dei supporters bianconeri. Prima della partita, Michel Platini riceve il premio Chevron come miglior realizzatore dello scorso campionato, ennesimo riconoscimento alla sua grande classe

Juventus-Atalanta: l'1-0 realizzato da Serena (fotoMS)

Juventus-Atalanta: il raddoppio siglato da Laudrup (fotoMS)

Juventus-Atalanta: Platini premiato (fotoGiglio)

Sampdoria-Milan: Virdis e Vierchowod (fotoOlympia)

Sampdoria-Milan: Mancini e Bersellini ai bordi del campo (fotoCalderoni)

Roma-Torino: Boniek, la potenza (fotoZucchi)

Molto Boniek

L'altra vittoria della giornata è quella ottenuta dalla Roma a spese del Torino grazie ai gol di Conti e Tovalieri. Ancora una volta fra i migliori in campo Boniek, l'asso polacco che nella Capitale ha trovato subito la giusta dimensione. Pareggia il Milan a Genova contro la Sampdoria: la rete dell'1-1 è firmata dal rinato Hateley, che tra l'altro può contare sull'apporto del compagno di reparto Virdis, come sempre particolarmente in palla. Da segnalare che Bersellini e Mancini si trovano insieme a seguire il secondo tempo... dall'ingresso degli spogliatoi (il tecnico squalificato e l'attaccante sostituito)

Avellino-Udinese: tiro di Benedetti, Brini è battuto (fotoCapozz)

L'ala dell'entusiasmo

IL CUORE è giallorosso, come la maglia dei suoi sogni. Paolo Baldieri, anche a Pisa, non ha mai dimenticato la Roma, la «sua» Roma. E l'estate prossima, dopo aver giocato due campionati in Toscana, rientrerà alla base. Glielo aveva promesso Giorgio Perinetti, talent scout giallorosso, l'uomo che può vantare il merito di averlo scoperto: gli fece un biglietto di andata e ritorno, era sicuro che il ragazzo non avrebbe tradito la sua fiducia. Così è stato. In Serie B Paolo partì col piede giusto disputando un precampionato ad altissimi livelli e Simoni — che lo aveva espressamente richiesto al presidente Anconetani — non lo tolse più di squadra. Ma più del rendimento (37 presenze e 5 gol al primo campionato «vero»), colpì la sua capacità di adattarsi a ogni tipo di schema: per lui giocare da ala pura, cioè in appoggio a Kieft e Berggreen, o da punta non fa alcuna differenza, tant'è vero che nella Nazionale Under 21 forma con Mancini e Vialli un tridente schianta-difese e vanta una media personale di un gol a partita.

IL MOMENTO magico di Baldieri continua (verrà anche la vittoria in Mitropa Cup). I giornali lo «sbattono» in prima pagina, le sue prodezze nel Pisa e alla corte di Vicini fanno il giro d'Italia. Di lui si accorge anche Bearzot, intento a compiere gli ultimi esperimenti in vista della spedizione messicana. Così, alla vigilia della partita a Chorzow contro la Polonia, arriva la prima convocazione in Nazionale A. È una convocazione «simbolica», lo stesso Bearzot dichiara pubblicamente di averlo chiamato solo per conoscerlo meglio, per valutarlo come uomo prima ancora che come calciatore. Paolo tocca per l'ennesima volta il cielo con un dito, si aggrega alla comitiva con l'entusiasmo di sempre e aspetta pazientemente il momento in cui dovrà dimostrare sul campo di meritare la fiducia del c.t. Campione del Mondo. Intanto si... coccola il biglietto aereo per la Polonia, che poi forse è anche quello per il Messico. Un biglietto di sola andata, perché lui in Nazionale può rimanerci per un pezzo...

Marco Montanari

LA SCHEDA

Nato a Roma il 2 febbraio 1965
Ala, m. 1,75, kg. 70
Esordio in Serie A: 6 maggio 1984 (Catania-Roma 2-2)

1980-81	**Romulea**	D	7	1
1981-82	**Roma**	A	—	—
1982-83	**Roma**	A	—	—
1983-84	**Roma**	A	1	—
1984-85	**Pisa**	B	37	5
1985-86	**Pisa**	A	—	—

Risultati

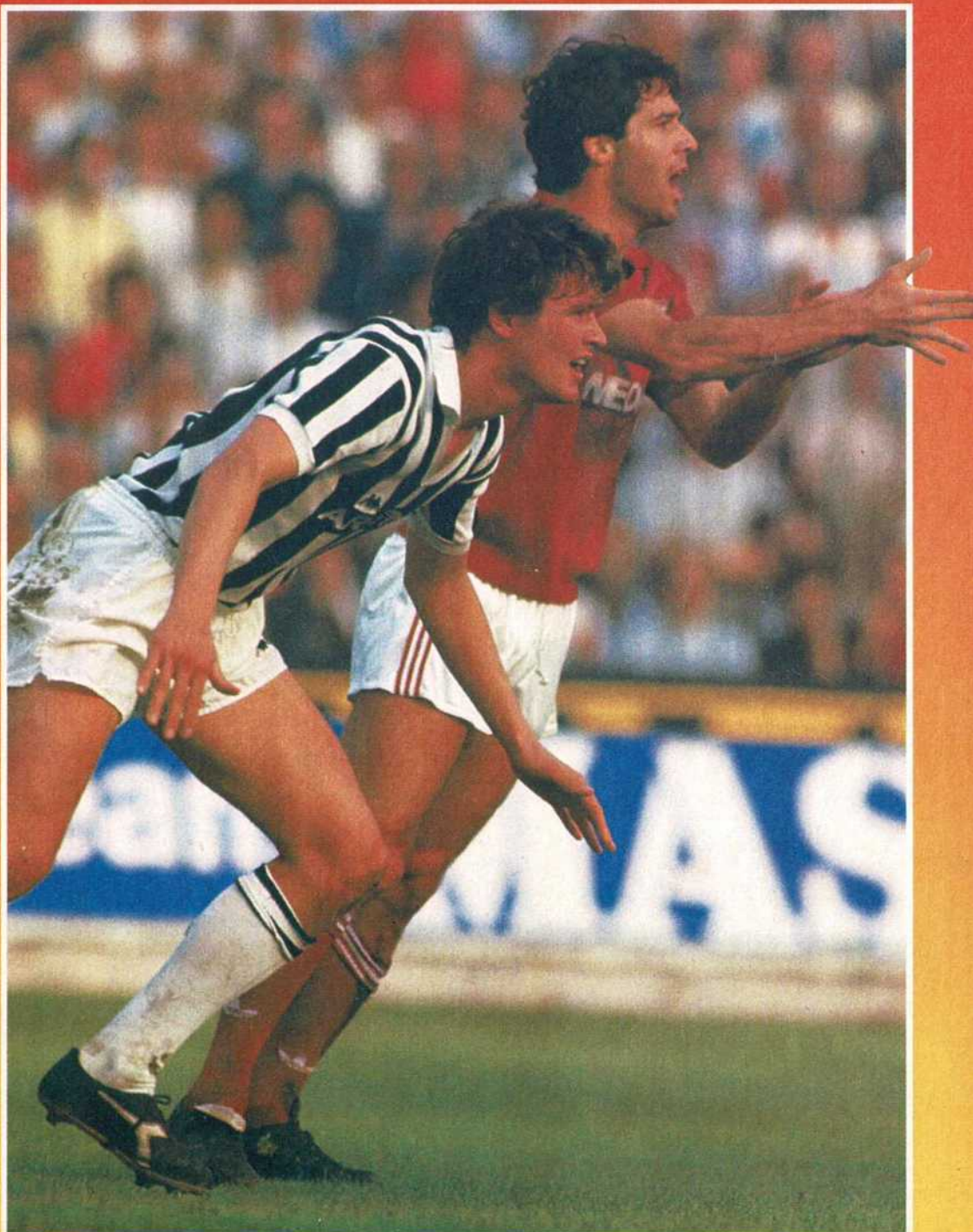
Atalanta-Lecce 3-1
Donadoni al 19', Cantarutti al 51' e al 54', Causio al 66'
Avellino-Roma 1-0
Diaz al 65'
Bari-Inter 1-3
Loseto al 41', Tardelli al 64', Rummenigge al 79', Baresi all'84'
Fiorentina-Napoli 0-0
Milan-Como 1-0
Galli al 32'
Torino-Juventus 1-2
Serena al 4', Platini al 28', autorete di Scirea al 39'
Udinese-Pisa 1-1
Armenise al 28', Carnevale al 56'
Verona-Sampdoria 2-1
Bruni al 14', Turchetta su rigore al 36', Salsano al 54'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	12	6	6	0	0	10	2
Milan	9	6	4	1	1	7	3
Inter	8	6	3	2	1	11	6
Napoli	8	6	2	4	0	5	3
Fiorentina	8	6	3	2	1	7	3
Roma	7	6	3	1	2	6	5
Torino	6	6	2	2	2	4	5
Verona	6	6	2	2	2	8	7
Udinese	6	6	1	4	1	6	6
Pisa	5	6	1	3	2	7	10
Avellino	5	6	2	1	3	7	10
Atalanta	4	6	2	0	4	7	9
Bari	4	6	1	2	3	5	8
Sampdoria	3	6	1	1	4	5	7
Lecce	3	6	0	3	3	4	9
Como	2	6	0	2	4	2	8

13 ottobre 1985
6.ª giornata
del girone di andata

Il risveglio di Platini

Capocannoniere per tre stagioni consecutive, «Monsieur Plus» sembra aver perso la via del gol e qualcuno (avventatamente) comincia addirittura a parlare di crisi. Arriva il Derby, la Juve batte i granata di Radice per 2-1 con gol di Serena e... Platini

Torino-Juventus: Serena e Corradini (fotoZucchi)

Torino-Juventus: Serena-gol per lo 0-1 (fotoOlympia)

Torino-Juventus: lo 0-2 firmato da Platini (fotoOlympia)

Il Derby di Serena

L'anno scorso idolo dei tifosi granata, quest'anno «torre» dell'attacco avversario: lo strano Derby di Aldo Serena, centravanti per tutte le stagioni e con tutte le maglie, è cominciato quattro mesi prima, all'annuncio del suo trasferimento in bianconero. In estate le chiacchiere, adesso occorrono fatti: il «Comunale» è vestito a festa, lui si sente addosso gli occhi di tutti. Passato e presente a confronto, un tocco che manda la palla nel sacco. E poi la corsa: verso la curva juventina...

Torino-Juventus: fate spazio, passa «Monsieur Plus» (fotoZucchi)

Fiorentina-Napoli: Maradona è... inciampato (fotoOlympia)

Bari-Inter: Pellicanò anticipa Tardelli

Atalanta-Lecce: duello Cantarutti-Stefano Di Chiara (fotoRavezzani)

Udinese-Pisa: Geronimo Barbadillo

Udinese-Pisa: Berggreen e De Agostini

(fotoGinelli)

(fotoDiPietro)

(fotoDiPietro)

Inter corsara

La panchina di Castagner traballa, si parla apertamente del suo possibile esonero. L'Inter soffre più del previsto a Bari, si trova sotto di un gol e il destino del tecnico pare segnato. Poi, nella ripresa, un guizzo dovuto all'ingresso in campo del giovane Cucchi, la squadra pare trasformata e coglie una prestigiosa vittoria per 3-1: Castagner sembra salvo... Continua intanto il calvario della Samp, che perde pure a Verona e scivola al penultimo posto in classifica: Bersellini, però, gode della fiducia di Mantovani

Verona-Sampdoria: Briegel e Scanziani (fotoCalderoni)

Milan-Como: Marco Macina (fotoBriguglio)

Avellino-Roma: Cerezo, Benedetti, Gerolin, Righetti e Ferroni (fotoOlympia)

Il Milan «tiene»

Vince la Juve, il «Diavolo» mantiene il passo battendo il derelitto Como con gol di Galli. Il pubblico rossonero, nel frattempo, tiene a battesimo Marco Macina, ala dotata di grandi mezzi tecnici, ex ragazzino prodigio del Bologna reduce da un paio di stagioni deludenti in Serie B ad Arezzo e Parma. Adesso l'occasione è ghiotta: al sanmarinese si presenta la possibilità di conquistare «San Siro» e un posto stabile nel grande calcio sotto la sapiente guida di Nils Liedholm

Milan-Como: Pietro Paolo Virdis, ovvero dove osano le aquile (fotoFumagalli)

L'angelo nerazzurro

GLI SCHERZI del destino: Castagner ha la possibilità di lanciare nel firmamento calcistico un giovane talento, Enrico Cucchi, un cursore dai piedi buoni e i polmoni d'acciaio, eppure nicchia, prende tempo fino a quando non è «costretto» a metterlo in campo. Il ragazzo se la cava alla grande, il tecnico lo conferma a più riprese ma poi arriva l'estate, e con essa tre campioni che reclamano il posto in squadra: Fanna, Marangon e Tardelli. Cucchi torna in panchina, però ben presto c'è ancora bisogno di lui, la luce a centrocampo è fioca, a Bari sembra addirittura che abbiano... tagliato i fili. All'inizio della ripresa, la svolta: fuori Brady, dentro il baby. Il «biscione» pare trasformato, Enrico lo spinge al contrassalto, i «galletti» vanno k.o. e Castagner vede allontanarsi lo spettro del licenziamento.

POI, la domenica successiva, sarà Cucchi in prima persona a firmare il secondo successo consecutivo in Puglia, col Lecce attonito ad ammirare le prodezze del nuovo gioiello interista e l'Illario che pare sempre più saldo al suo posto. Sul conto di Cucchi si sprecano i peana e qualcuno arriva «addirittura» (e le virgolette ci stanno tutte) a elogiare Castagner. Il destino è comunque in agguato e veste la maglia numero 10. Rientra Brady, ma il feeling con l'allenatore non c'è più (se mai c'è stato). Rummenigge borbotta, altri giocatori fanno intendere che se la società vuole prendere provvedimenti nei confronti del tecnico, beh, nessuno la ostacolerà. Resta Enrico, il solito generoso cursore dai piedi buoni e i polmoni d'acciaio, a dare una mano a Castagner. Lui e pochi altri, troppo pochi.

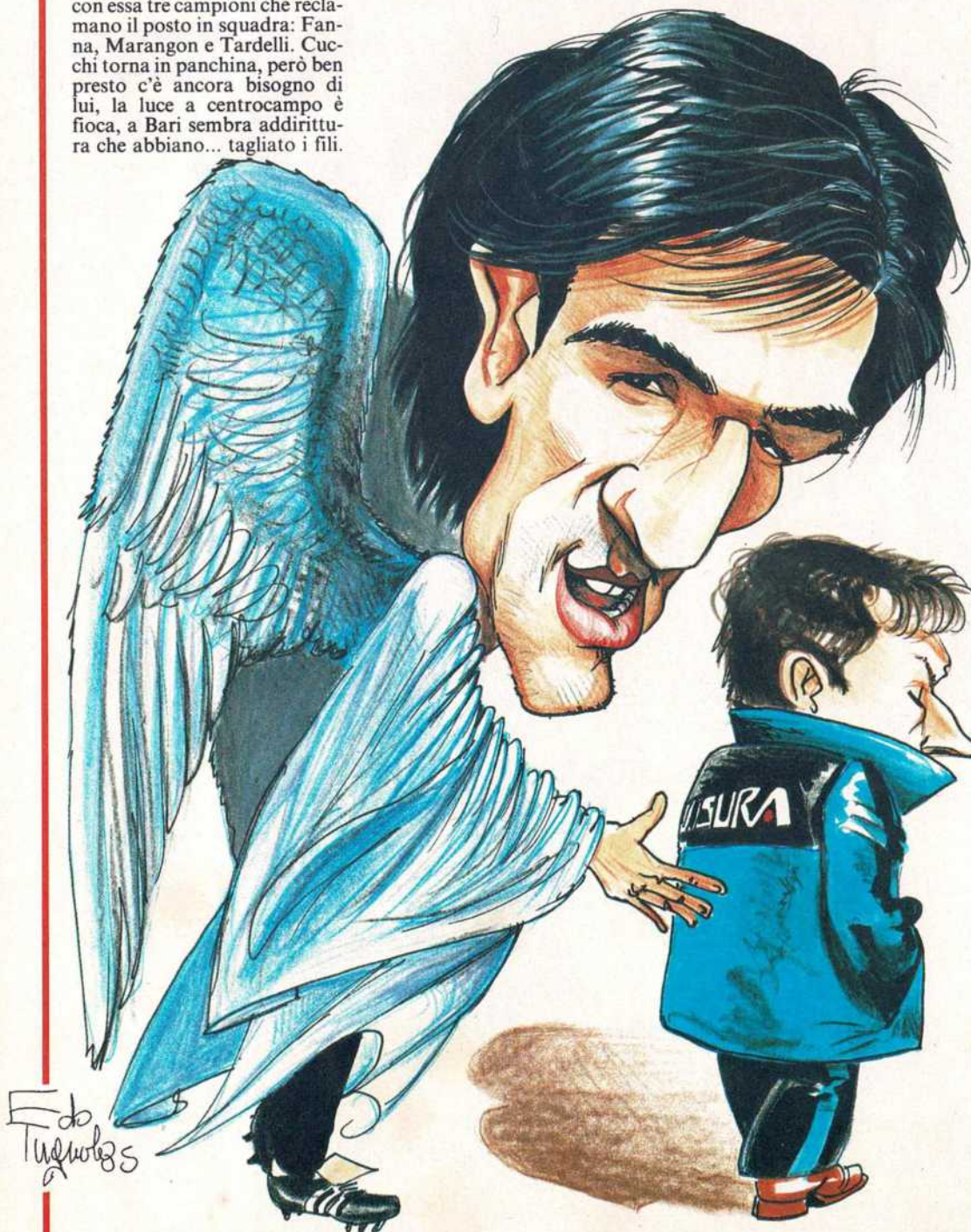
LA SITUAZIONE precipita, il presidente Pellegrini (abituato a servire pasti caldi alle mense aziendali di tutta Italia) ha pronta la soluzione che — tanto per restare in tema — sembra... precotta: la squadra pareggia con il Napoli, mostra la corda e non sembra in grado di raggiungere il traguardo per il quale fu allestita, lo scudetto. Via l'Ilario, «reo» di non possedere la famosa «mentalità vincente», e dentro Mariolino Corso, ex «sinistro di Dio».

ENRICO, al di là di tutti questi avvenimenti, non si dispera: Corso era il suo primo estimatore quando Enrico giocava nella Primavera nerazzurra, la carriera (ma come potrebbe essere altrimenti, visti i «numeri» del ragazzo?) continua. La prima squadra con l'Inter, le coppe europee, la Nazionale Under 21 e chi più ne ha più ne metta. Qualcuno, sull'onda dell'entusiasmo, lo ha proposto addirittura all'attenzione di papà Bearzot, alla perenne ricerca di «cervelli» ai quali affidare quel centrocampo della Nazionale Campione del Mondo che in troppe occasioni non si è dimostrato all'altezza della situazione. Una segnalazione un po' azzardata, se vogliamo, oppure solo un'anticipazione di quello che succederà in vista dei Mondiali del 1990 in Italia. Il ragazzo ha appena cominciato a «mangiare» e l'appetito non manca. Ma niente pasti precotti: Enrico merita caviale e champagne...

Marco Montanari

LA SCHEDA

Nato a Savona il 2 agosto 1965
Centrocampista, m. 1,78, kg. 70
Esordio in Serie A: 13 gennaio 1985 (Ascoli-Inter 1-1)

Stagione	Squadra	Serie	Pres.	Reti
1981-82	**Savona**	C2	25	1
1982-83	**Inter**	A	—	—
1983-84	**Inter**	A	—	—
1984-85	**Inter**	A	7	—
1985-86	**Inter**	A		

Risultati

Como-Udinese 0-0
Juventus-Bari 4-0
Platini al 39', autorete di Gridelli al 55', Platini al 63' e all'83'
Lecce-Inter 0-1
Cucchi all'11'
Milan-Torino 1-0
Di Bartolomei al 38'
Napoli-Verona 5-0
Giordano al 21', Bagni al 49', Maradona al 60', Bertoni all'83', Pecci all'86'
Pisa-Avellino 1-1
Bertoni al 21', Ipsaro al 75'
Roma-Fiorentina 2-1
Cerezo al 23', Massaro al 46', Cerezo al 76'
Sampdoria-Atalanta 0-0

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	14	7	7	0	0	14	2
Milan	11	7	5	1	1	8	3
Inter	10	7	4	2	1	12	6
Napoli	10	7	3	4	0	10	3
Roma	9	7	4	1	2	8	6
Fiorentina	8	7	3	2	2	8	5
Udinese	7	7	1	5	1	6	6
Torino	6	7	2	2	3	4	6
Avellino	6	7	2	2	3	8	11
Pisa	6	7	1	4	2	8	11
Verona	6	7	2	2	3	8	12
Atalanta	5	7	2	1	4	7	9
Sampdoria	4	7	1	2	4	5	7
Bari	4	7	1	2	4	5	12
Lecce	3	7	0	3	4	4	10
Como	3	7	0	3	4	2	8

7

20 ottobre 1985
7. giornata
del girone di andata

Tre volte Michel

I campioni, si sa, vogliono fare le cose a modo loro. Così Michel Platini, dopo aver interrotto il digiuno la domenica prima nel Derby, continua... il pranzo contro il Bari realizzando una tripletta, la prima in assoluto nel torneo 1985-86

Bari-Juventus: De Trizio cerca di fermare lo scatenato Platini (fotoGiglio)

Juventus-Bari: Platini comincia lo show (fotoGiglio)

Juventus-Bari: il secondo gol del francese (fotoGiglio)

Juventus-Bari: terzo sigillo per «Monsieur Plus» (fotoGiglio)

Samp, se ci sei...

Mentre a Torino Platini dà lezione di calcio (e i bianconeri eguagliano il record di vittorie iniziali consecutive nei tornei a 16 squadre) a «San Siro» il Milan trafigge il Toro con un gol di Di Bartolomei e riesce in questo modo a tenere ancora il passo della Juve. La Roma continua a essere imbattibile all'«Olimpico» (terza vittoria in tre partite) e supera la Fiorentina con una doppietta di Cerezo. La Sampdoria, infine, delude un'altra volta facendosi bloccare a «Marassi» dall'Atalanta

Milan-Torino: Junior e Icardi (fotoZucchi)

Roma-Fiorentina: Cerezo realizza il 2-1 (fotoTedeschi)

Samp-Atalanta: Donadoni (fotoVignoli)

Pisa-Avellino: il gol di Ipsaro (fotoCalderoni)

Napoli-Verona: Briegel a terra, il gigante è Maradona (fotoCapozzi)

Como-Udinese: Criscimanni (fotoDFP)

Napoli-Verona: Giordano realizza l'1-0 (fotoCapozzi)

Napoli-Verona: il 2-0 firmato da Bagni (fotoCapozzi)

7

Canta Napoli

Giornata di grazia per gli azzurri di Bianchi, che seppelliscono sotto cinque gol il malcapitato Verona. Protagonista principale è ovviamente Maradona, che tra l'altro realizza una stupenda rete beffando il portiere Giuliani da trenta metri. Il Como, in preda a un'evidente crisi di gioco e risultati, riesce solo a pareggiare in casa con l'Udinese e a risucchiare il Lecce in coda alla classifica

Lecce-Inter: Rummenigge e Miceli e, nel riquadro, Cucchi in gol (fotoBriguglio)

7

Fuoco di Puglia

Si conclude nel migliore dei modi la doppia trasferta dell'Inter in terra pugliese: dopo la vittoria a Bari, i nerazzurri espugnano anche Lecce con un gol di Cucchi, ancora una volta asso nella manica di Castagner. Il campionato sembra aver ritrovato una grande protagonista

IL MENSILE DI SPORT CHE TI INGRANDISCE IL MONDO DI TUTTI I GIORNI E DI TUTTE LE SETTIMANE

nel numero

1

in edicola dal 21 dicembre

UN NUMERO SPECIALE,
UN NUMERO DA CONSERVARE

BUON ANNO MUNDIAL

IN STRAORDINARIA ANTEPRIMA
TUTTE LE FOTO A COLORI, LE STELLE, LE CIFRE DELLE MAGNIFICHE 24 DI MESSICO '86

IN ESCLUSIVA
TUTTI I RISULTATI E I MARCATORI DEI GIRONI DI QUALIFICAZIONE

**e in regalo
il poster calendario
di ELKJAER
cannoniere del mondo**

CONTINUA

IL FILM DEL CAMPIONATO
LE FOTO PIÙ BELLE DELLA SERIE A

La calda estate

IN QUESTO sconclusionato campionato della Roma, così forte e travolgente all'«Olimpico», così debole e dimessa fuori casa, una delle poche note positive è certamente il rendimento di Toninho Cerezo, amato e mai discusso dai tifosi giallorossi. E pensare che l'estate scorsa, all'inizio della campagna trasferimenti, non c'era nessuno che avrebbe scommesso sulla sua permanenza in casa romanista. Il recupero di Falcao al calcio e l'arrivo di Boniek alla corte del senatore Viola mettevano la Roma nelle condizioni di cedere lo straniero in soprappiù, nonostante «er negro» dovesse onorare ancora un anno di contratto. Ma nel calcio d'oggi su queste cose ci si passa tranquillamente sopra. E al diavolo i sentimenti. Così Cerezo, partito all'insorgere della stagione estiva per unirsi ai compagni della Nazionale brasiliana, lasciò a curare i propri interessi il suo avvocato. Lunghe telefonate giornaliere tra Italia e Brasile delineavano per il buon Toninho una nuova destinazione ogni 24 ore. Il bello, comunque, doveva ancora venire. Caso-Falcao, rescissione del contratto, commissioni giudicanti, «ciao, ciao Falcao», tutti fulmini a ciel sereno, tuoni e lampi tipici dei temporali estivi. Toninho torna, questa Roma lo aspetta. *«Rimani con noi per un altro anno e poi si vedrà* — gli dissero i dirigenti romanisti — *sei ancora utile alla causa giallorossa, ad Eriksson, che non ha mai dichiarato che ti voleva giubilare».* A quel punto Cerezo si sentì come preso in giro. La Roma non si era comportata bene con lui, per cui prima di ritornare in Italia avrebbe voluto delle garanzie (un contratto triennale) perché la sua permanenza nel Bel Paese non si risolvesse come per il suo amico Falcao. La ragione ebbe però il sopravvento sul cuore ed ecco ritornare il nostro eroe. La Roma era già da tempo in ritiro a Riscone di Brunico e per lui, una volta tanto, si trattò di fare il ...Falcao. Il «Divino», infatti, le montagne dell'Alto Adige le aveva viste soltanto in cartolina nel corso della sua permanenza in giallorosso.

SI ALLENÒ da solo a Trigoria per recuperare il tempo e gli stimoli perduti. Ma la soddisfazione di incontrare Viola a quatt'occhi e di dirgli quello che pensava di lui e del modo come aveva agito non se la lasciò sfuggire. Fu, quello, tempo di incontri — tra un allenamento e l'altro — per Cerezo. Dopo Viola, ecco Eriksson, il quale dichiarò candidamente che lui di tutte le sue vicende societarie non ne sapeva niente e che nella sua nuova Roma, tutta corsa e poco ragionamento, Toninho era un punto fondamentale. Appianati tutti i contrasti, superata anche una febbre di origini non meglio definite (malaria, forse) e ottenuta la fiducia incondizionata del tecnico, fece di tutto per essere in campo nel più breve tempo possibile. E che fosse necessaria la sua presenza nella zona nevralgica del gioco lo si capì fin dalle prime uscite della Roma: tanti gol incassati con il centrocampo romanista accusato di non «coprire» a sufficienza la difesa. *«Qui ci vuole Toninho!»*, cantò il coro. Con il suo innesto molti dei problemi che affliggevano lo «svedesino» vennero risolti. Molti, ma non tutti. Uno scontro con Brini nell'esordio casalingo con l'Udinese, procurò al brasiliano una frattura al terzo metacarpo della mano destra. Fuori a Bari e fu sconfitta. Dentro, con un bendaggio particolare ideato dal «mago» Alicicco, e fu pari nella «tana» di Maradona. Il resto è storia di ...oggi, con la doppietta da opportunista alla Fiorentina, che lo ha portato in testa alla classifica marcatori giallorossa, insieme al «bomberino» deputato Tovalieri. Lui che in Brasile di gol ne segnava uno ogni tanto. E pensare che l'estate scorsa...

Francesco Ufficiale

LA SCHEDA

Nato a Belo Horizonte (Brasile) il 21 aprile 1955
Centrocampista, m. 1,81, kg. 72
Esordio in Serie A: 11 settembre 1983 (Roma-Pisa 2-0)

1973	**Atl. Mineiro**	A		
1974	**Atl. Mineiro**	A		
1975	**Nac. Manaus**	A		
1976	**Atl. Mineiro**	A		
1977	**Atl. Mineiro**	A		
1978	**Atl. Mineiro**	A		
1979	**Atl. Mineiro**	A		
1980	**Atl. Mineiro**	A		
1981	**Atl. Mineiro**	A		
1982	**Atl. Mineiro**	A		
1983	**Atl. Mineiro**	A		
1983-84	**Roma**	A	30	6
1984-85	**Roma**	A	22	3
1985-86	**Roma**	A		

Risultati

Atalanta-Fiorentina 0-0
Avellino-Como 1-4
Bruno al 6', Mattei al 13', Corneliusson al 31', Benedetti al 39', Corneliusson al 64'
Bari-Lecce 2-0
Rideout al 32', Bergossi all'81'
Inter-Roma 2-1
Altobelli al 23', Rummenigge al 48', Boniek al 79'
Pisa-Sampdoria 0-2
Souness al 61', Scanziani al 77'
Torino-Napoli 2-1
Sabato al 44', Comi al 54', autorete di Rossi all'87'
Udinese-Juventus 1-2
Serena al 20', Favero al 50', autorete di Cabrini all'81'
Verona-Milan 1-0 Elkjaer al 3'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	16	8	8	0	0	16	3
Inter	12	8	5	2	1	14	7
Milan	11	8	5	1	2	8	4
Napoli	10	8	3	4	1	11	5
Roma	9	8	4	1	3	9	8
Fiorentina	9	8	3	3	2	8	5
Torino	8	8	3	2	3	6	7
Verona	8	8	3	2	3	9	12
Udinese	7	8	1	5	2	7	8
Sampdoria	6	8	2	2	4	7	7
Pisa	6	8	1	4	3	8	13
Avellino	6	8	2	2	4	9	15
Atalanta	6	8	2	2	4	7	9
Bari	6	8	2	2	4	7	12
Como	5	8	1	3	4	6	9
Lecce	3	8	0	3	5	4	12

27 ottobre 1985
8ª giornata
del girone di andata

L'otto volante

Dopo il record di vittorie iniziali consecutive nei tornei a 16 squadre, la Juventus eguaglia anche quello assoluto che resisteva dal campionato 1930-31 (e anche questo, come il precedente, apparteneva alla Vecchia Signora)

Udinese-Juventus: i ragazzi di «Madama» festeggiano il record (fotoGiglio)

FAVERO
SCIREA
PLATINI
MAURO
PLATINI
BRIASCHI
PIOLI
CABRINI
TACCONI
BONINI
MANFREDONIA
LAUDRUP
BRIO
SERENA

JUVE SIGNORA DEL MONDO

La storia e il maxi-poster della Juve mondiale di Tokyo

Se non lo trovate
presso il vostro rivenditore richiedetelo
direttamente alla **«Conti Editore»,**
via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
inviando l'importo di **L. 2000** in francobolli e specificando la causale

Duello fra «ex»

Da una parte Massimo Mauro, ala destra dotata di grandi mezzi tecnici, «nato» nel Catanzaro e cresciuto nell'Udinese; dall'altra Massimo Storgato, difensore eclettico di scuola juventina che a Udine sembra aver trovato la giusta dimensione: nella partita del record c'è pure questa sfida fra giovani «ex»

Udinese-Juventus: Storgato e Mauro (fotoGiglio)

Bari-Lecce: Gordon Cowans (fotoBriguglio)

Bari-Lecce: il gol di Rideout (fotoFranco)

Atalanta-Fiorentina: Contratto e Stromberg (fotoDePascale)

Valanga comasca

Ancora a secco in fatto di vittorie, il Como si scopre una vena «corsara» e travolge l'Avellino al «Partenio» con gol di Bruno, Mattei e doppietta di Corneliusson (tra l'altro Borgonovo fallisce un calcio di rigore). Questa vittoria batte il record lariano in trasferta che risaliva al torneo 1950-51, quando il Como andò a vincere per 3-0 sul campo della Juventus

Avellino-Como: Corneliusson realizza il definitivo 1-4 (fotoCapozzi)

Inter-Roma: Altobelli firma l'1-0 (fotoFumagalli)

Inter-Roma: il 2-0 di Rummenigge (fotoFumagalli)

Verona-Milan: il gol-vittoria di Elkjaer (fotoCalderoni)

La legge del Toro

L'anno scorso finì 3-0, quest'anno il Torino contro il Napoli fa valere nuovamente la sua legge infliggendo ai partenopei la prima sconfitta stagionale. L'Inter prosegue sullo slancio della doppia vittoria consecutiva esterna e batte la Roma scavalcando i «cugini» milanisti che perdono a Verona. La Sampdoria vince a Pisa e sembra togliersi dalle sabbie mobili della coda

Pisa-Sampdoria: Matteoli cerca di evitare Progna (fotoSabe)

Torino-Napoli: Ferri e Maradona (fotoOlympia)

Il Derby-winner

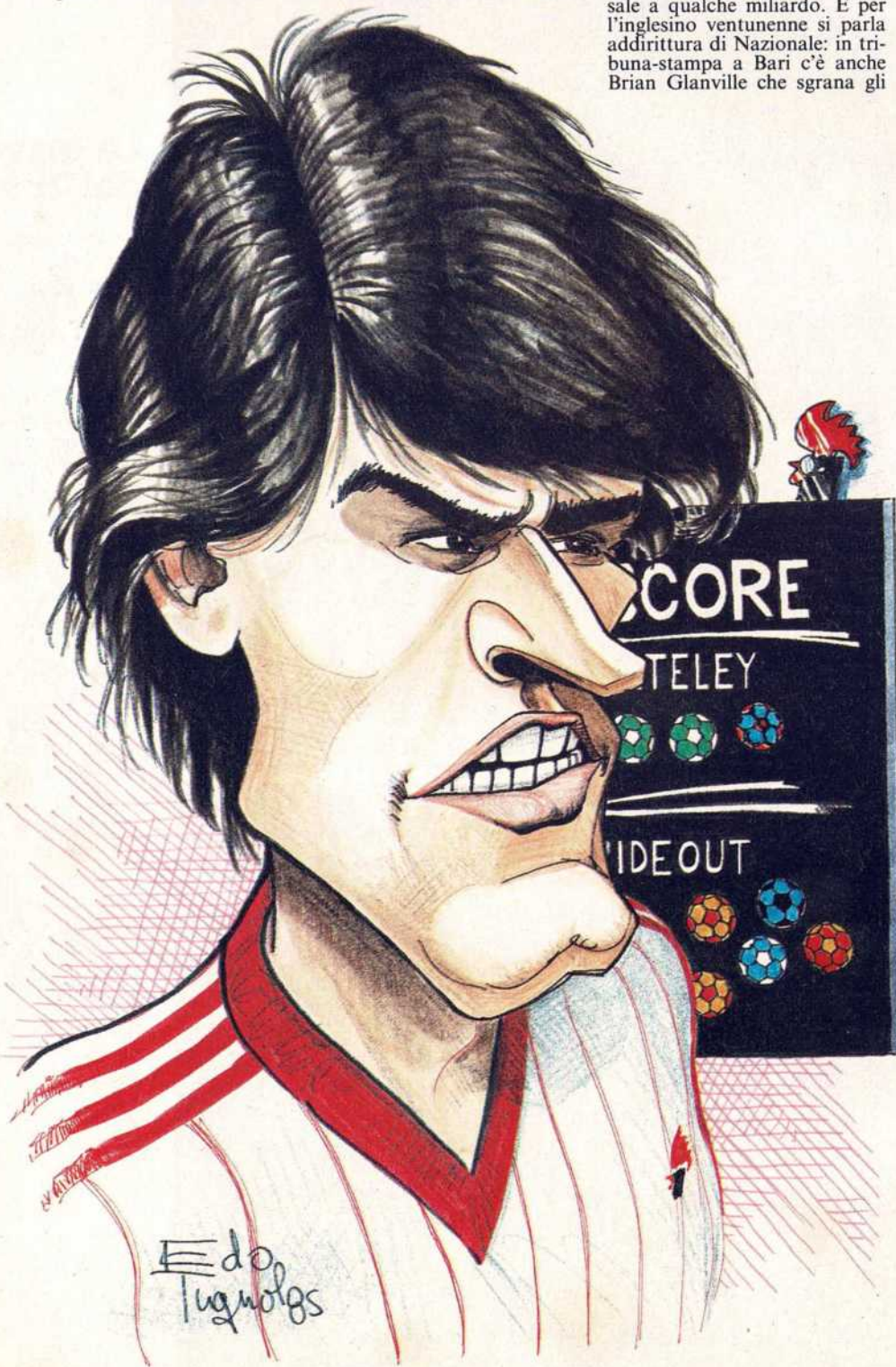
IL TESTONE di Paul Rideout svetta e il Bari dà il via alla vittoria nel derby con il Lecce. Una stella si consacra nel derby dei poveri (il pianto meridionalista non c'entra). Bari e Lecce per la prima volta contro in Serie A. Essenzialità britannica contro fantasia argentina: Cowans e Rideout contro Barbas e Pasculli. È il trionfo per i due inglesi. E soprattutto per Rideout, il cannonniere arrivato dall'Aston Villa a mo' di riempitivo nell'operazione-Cowans e bollato severamente alle prime apparizioni da critici superficiali e frettolosi. «Bullet» è alla quinta marcatura. La sua quotazione, dal prezzo di acquisto miserello (ottocento milioni), sale a qualche miliardo. E per l'inglesino ventunenne si parla addirittura di Nazionale: in tribuna-stampa a Bari c'è anche Brian Glanville che sgrana gli occhi di ammirazione (*«Quant'è cresciuto il ragazzo!»*). Ma chi è Rideout? A Bari è già fiorita la letteratura: la sua ricetta è il digiuno prima della partita, è un ragazzo d'oro capace di firmare i contratti in bianco, rimettendosi alla volontà del presidente.

FANTASIE solite per un campione che nasce. Rideout, in realtà, è un tipo acqua e sapone: va matto per il gelato allo zabaione e cioccolato, ama la birra, è dormiglione, gira col mangiacassette sotto il braccio, ama la musica (gli idoli sono George Benson, Rod Stewart, Diana Ross e Stewie Wonder dal quale si farebbe fare la colonna sonora per un filmato dei suoi gol) ed il cinema (attori preferiti Al Pacino, Dustin Hoffman), impazzisce per le auto sportive (Porsche e Ferrari), ha un debole per Firenze, ha paura dell'aereo, gli piace giocare a tennis (suoi compagni preferiti il manager Gianni Palandini, Roselli e Gridelli). Tutto nella norma, come si vede. Ragazza compresa (la splendida Caroline che vive con lui a Bari, in una villa fuori città). Rideout calciatore non è un tipo alla Hateley. Somiglia un po' secondo Bruno Bolchi, a Ciccio Graziani. Combatte su ogni pallone, ha imparato subito a non stare impalato in area per cui lo vedi contrastare in difesa e spostarsi sotto rete, ad attendere l'imbeccata per la sua testa o per i suoi piedi (molto meglio del previsto).
Le aspirazioni? Ha un contratto triennale con il Bari, ma comincia a fare qualche sogno (*«Mi piacerebbe giocare nel Napoli con Maradona, anche se prediligo Platini, il più forte di tutti»*). Pensa intensamente alla Nazionale e campa alla giornata in un Bari che deve sperare nel miracolo per salvarsi. È dura per Paul, ma i campioni si forgiano così.

Gianni Spinelli

LA SCHEDA

Nato a Bournemouth (Inghilterra) il 14 agosto 1964
Attaccante, m. 1,85, kg. 83
Esordio in Serie A: 8 settembre 1985 (Bari-Milan 0-1)

1980-81	**Swindon T.**	C	16	4
1981-82	**Swindon T.**	D	35	14
1982-83	**Swindon T.**	D	44	20
1983-84	**Aston Villa**	A	25	5
1984-85	**Aston Villa**	A	29	14
1985-86	**Bari**	A		

Risultati

Como-Atalanta 0-2
Cantarutti al 21', Magrin al 50'
Fiorentina-Inter 3-0
Passarella su rigore al 27', Berti al 44', Passarella al 48'
Lecce-Udinese 2-0
Barbas al 33', Paciocco al 78'
Milan-Pisa 1-0
Virdis al 69'
Napoli-Juventus 1-0
Maradona al 73'
Roma-Verona 2-1
Elkjaer al 31', autorete di Ferroni al 42', Nela al 62'
Sampdoria-Avellino 0-2
Diaz al 60' e al 79'
Torino-Bari 1-0
Rossi al 63'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	16	9	8	0	1	16	4
Milan	13	9	6	1	2	9	4
Inter	12	9	5	2	2	14	10
Napoli	12	9	4	4	1	12	5
Roma	11	9	5	1	3	11	9
Fiorentina	11	9	4	3	2	11	5
Torino	10	9	4	2	3	7	7
Avellino	8	9	3	2	4	11	15
Atalanta	8	9	3	2	4	9	9
Verona	8	9	3	2	4	10	14
Udinese	7	9	1	5	3	7	10
Sampdoria	6	9	2	2	5	7	9
Pisa	6	9	1	4	4	8	14
Bari	6	9	2	2	5	7	13
Como	5	9	1	3	5	6	11
Lecce	5	9	1	3	5	6	12

9

3 novembre 1985
9.ª giornata
del girone di andata

Una poltrona per due

Da una parte Maradona, dall'altra Platini: i re del nostro campionato faccia a faccia per dare vita al duello dell'anno, due campioni a disputarsi il titolo di «più bravo del reame» che per questa volta va a Dieguito

Napoli-Juventus: Platini e Maradona (fotoOlympia)

Napoli-Juventus: il gol di Maradona su punizione (fotoZucchi)

Fiorentina-Inter: Rummenigge ci prova, Contratto vigila (fotoSabe)

Napoli-Juventus: Brio e Bagni (fotoGiglio)

La prima volta

Eguagliato il record di vittorie consecutive, la Juventus non riesce a proseguire la serie e anzi perde addirittura l'imbattibilità. La partita pare avviata verso lo 0-0, Bagni e Brio vengono espulsi per reciproche scorrettezze: poi, all'improvviso, lo schiaffo di Maradona a «Madama», il vano tentativo di rimonta dei bianconeri e il «San Paolo» che festeggia un'impresa quasi storica. Perde la Juve, l'Inter non ne approfitta e viene strabattuta dalla Fiorentina che si conferma squadra temibilissima quando gioca davanti al pubblico amico

Fiorentina-Inter: Gentile e Baresi (fotoBriguglio)

Biscotti Doria

La vittoria a Pisa sembrava aver cacciato i fantasmi da casa Sampdoria. Ci pensa Ramon Diaz a rimettere in angustie i blucerchiati realizzando una doppietta che consente agli irpini di fare un passo avanti nella corsa alla salvezza. Così, prima dell'eliminazione dalla Coppacoppe a opera del Benfica, i «ragazzi terribili» di Bersellini si trovano di fronte all'ennesima delusione subita in questa stagione che doveva invece essere quella della definitiva consacrazione dopo l'ottimo rendimento offerto nel 1984-85

Torino-Bari: Comi e Cavasin (fotoMS)

Milan-Pisa: Paolo Rossi al rientro in campionato (fotoBorsari)

Como-Atalanta: Cantarutti, autore del primo gol (fotoDePascale)

Lecce-Udinese: i friulani fanno diga, i giallorossi dilagano ugualmente (fotoFranco)

Roma-Verona: «Ciccio» Graziani cerca di farsi luce (fotoLaVerde)

L'ora del Lecce

Una promozione attesa 73 anni, poi — alla nona giornata — la prima vittoria per il Lecce di Fascetti. A propiziare il successo sono due stranieri, l'argentino Barbas e il... venezuelano Paciocco, che con un gol per tempo (e, guarda caso, sempre al 33') rispediscono in Friuli un'Udinese fin troppo rinunciataria. Continua nel frattempo la sicura marcia del Milan, ancora una volta vittorioso per 1-0 (si tratta del quinto successo ottenuto col minimo sforzo) e ancora una volta trascinato da Virdis, «re di Coppa» che si fa valere pure in campionato nel giorno del rientro di Paolo Rossi

I «colpi» del gringo

ARRIVÒ in Italia, più precisamente a Napoli, «raccomandato» personalmente da Omar Sivori, uno che di calcio spettacolare se ne intende. Ramon Diaz: Campione del Mondo Juniores nel 1979 con l'Argentina dell'astro nascente Diego Armando Maradona, quattro fugaci apparizioni (e un gol) nel «mundial» spagnolo e poi, proprio nell'estate del 1982, l'approdo nel Golfo, accolto dai tifosi come un profeta destinato a regalare al «San Paolo» il primo scudetto. Le parole volano, non lasciano traccia: soprattutto nel calcio. E, sempre nel calcio, sono i gol a contare doppio. Quei gol per i quali Ramon era pagato e quegli stessi gol che tardavano ad arrivare.

LA FOLLA napoletana, solitamente così calorosa e generosa con i suoi beniamini, non fu mai troppo «calda» nei confronti del puntero dalla faccia triste. Diaz ne prese atto e quando la società gli propose il trasferimento ad Avellino non fece una piega. Anzi, accolse la notizia come una sorta di liberazione. Non è facile vivere lontano dai propri amici, dal proprio Paese: Napoli non riuscì a capirlo e lo lasciò partire senza rimpianti.

AD AVELLINO comincia un nuovo capitolo della sua storia, un capitolo più simile... all'introduzione del romanzo che lo riguarda. Insomma Ramon torna quello di un tempo, cerca con convinzione la rete avversaria e comincia a ritrovarla. I portieri lo temono, i tifosi irpini lo amano: Diaz diventa in poco tempo un idolo, l'Avellino tutto si identifica in lui, nella sua voglia di arrivare, di far conoscere la sua forza. Le salvezze — che da queste parti hanno il sapore dello scudetto — continuano puntualmente ad arrivare grazie (o soprattutto?) ai «colpi» del gringo, l'uomo dal tiro al fulmicotone e dalle intuizioni geniali. Nel frattempo se ne va barbadillo, ma la gente non si dispera. L'argentino diventa anche una bandiera, i compagni di squadra lo vogliono capitano, lui accetta: nella stagione che si concluderà con i Mondiali, anche questo riconoscimento può servire per trovare ulteriori stimoli. Ramon ripensa al titolo Juniores del '79, quando lui e Maradona fecero capire che l'Argentina Campione 1978 aveva un futuro: bene, a sette anni di distanza non chiede altro che di poter mantenere le promesse fatte a suo tempo.

Marco Montanari

LA SCHEDA

Nato a La Rioja (Argentina) il 29 agosto 1959
Centravanti, m. 1,71, kg. 67
Esordio in Serie A: 12 settembre 1982 (Napoli-Udinese 0-0)

1978	**River P.**	A		
1979	**River P.**	A		
1980	**River P.**	A		
1981	**River P.**	A		
1982	**River P.**	A		
1982-83	**Napoli**	A	25	3
1983-84	**Avellino**	A	24	7
1984-85	**Avellino**	A	27	5
1985-86	**Avellino**	A		

Risultati

Avellino-Torino 0-0
Bari-Atalanta 0-0
Inter-Napoli 1-1
Maradona al 50', Brady su rigore al 71'
Juventus-Roma 3-1
Mauro all'11', Pruzzo su rigore al 37', Laudrup al 59', Serena al 71'
Pisa-Como 4-1
Baldieri al 37', Maccoppi al 44', Baldieri al 57', Kieft all'80', Mariani al 90'
Sampdoria-Lecce 2-0
Souness al 54', Mancini su rigore al 71'
Udinese-Milan 0-0
Verona-Fiorentina 2-2
Elkjaer al 2', Berti al 12', Briegel al 55', Passarella su rigore all'82'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	**18**	10	9	0	1	19	5
Milan	**14**	10	6	2	2	9	4
Napoli	**13**	10	4	5	1	13	6
Inter	**13**	10	5	3	2	15	11
Fiorentina	**12**	10	4	4	2	13	7
Roma	**11**	10	5	1	4	12	12
Torino	**11**	10	4	3	3	7	7
Atalanta	**9**	10	3	3	4	9	9
Avellino	**9**	10	3	3	4	11	15
Verona	**9**	10	3	3	4	12	16
Sampdoria	**8**	10	3	2	5	9	9
Pisa	**8**	10	2	4	4	12	15
Udinese	**8**	10	1	6	3	7	10
Bari	**7**	10	2	3	5	7	13
Como	**5**	10	1	3	6	7	15
Lecce	**5**	10	1	3	6	6	14

10

10 novembre 1985
10. giornata
del girone di andata

Il gigante buono

Pomeriggio particolare per Garella, colpito da una bottiglia lanciata dagli spalti. Ma ci vuole altro per mettere k.o. il gigante del Napoli che riprende il suo posto e si merita così il premio «bontà nel calcio» la domenica dopo

Inter-Napoli: Claudio Garella (fotoBorsari)

Inter-Napoli: Garella a terra colpito da una bottiglia (fotoZucchi)

Juventus-Roma: Boniek saluta i suoi vecchi tifosi

Inter-Napoli: il gol di Maradona (fotoOlympia)

Juventus-Roma: il gol di Mauro (fotoGiglio)

10

(fotoGiglio)

Juventus-Roma: Platini e Boniek nemici-amici (fotoGiglio)

Veleno a Torino

Dopo aver subito la prima sconfitta in campionato a Napoli, la Juve riprende la marcia trionfale battendo la Roma di Boniek per 3-1. Il pomeriggio comincia con gli applausi e i fiori per Zibì, prosegue con gli insulti rivolti dai tifosi giallorossi ai padroni di casa (le polemiche per Juve-Verona di Coppacampioni tengono banco) e si conclude con l'aggressione al presidente Viola da parte di alcuni scalmanati che non trovano niente di meglio da fare che prendere a calci il massimo dirigente della Roma mentre lascia la tribuna

Juventus-Roma: i tifosi della Roma accusano la Jùve (fotoGiglio)

Juventus-Roma: Serena firma il 3-1 (fotoGiglio)

Sampdoria-Lecce: Roberto Mancini (fotoVega)

Milan-Avellino: Evani e Colombo (fotoBorsari)

10

La Samp risorge

La sconfitta casalinga contro l'Avellino scuote i blucerchiati di Bersellini che contro il Lecce offrono un buono spettacolo e soprattutto riescono a battere piuttosto chiaramente il Lecce. Nell'occasione segna il primo gol in campionato Roberto Mancini, anche se su calcio di rigore. Una curiosità da Avellino dove avviene il rientro di Copparoni, chiamato a sostituire l'infortunato Martina. Per il portiere di riserva del Torino (che nel frattempo si è laureato in Giurisprudenza) si tratta della quinta partita di campionato nelle ultime otto stagioni

Bari-Atalanta: Donadoni, Bivi e Gentile (fotoCapozzi)

Avellino-Torino: Agostinelli bloccato al limite dell'area (fotoCapozzi)

Pisa-Como: Dirceu in azione (fotoSabe)

Verona-Fiorentina: Antognoni in panchina (fotoBriguglio)

10

Pisa-Como: Berggreen al tiro (fotoSabe)

Il record del Pisa

I nerazzurri di Guerini rompono il digiuno (l'ultima vittoria risaliva al 29 settembre) e tornano al successo pieno contro il Como eguagliando con 4-1 (doppietta di Baldieri e gol di Kieft e Mariani) il record in fatto di vittorie interne che risaliva al Pisa-Palermo del campionato 1968-69. A Verona, intanto, sul campo dove Liedholm lo fece debuttare il 15 ottobre del 1972, Antognoni torna a sedersi in panchina. Giancarlo non viene utilizzato, ma il suo rientro è ormai imminente

Pisa-Como: il gol di Maccoppi che fa sperare il Como (fotoSabe)

Verona-Fiorentina: la sconfitta di Coppacampioni ha lasciato il segno (fotoBriguglio)

Il gladiatore

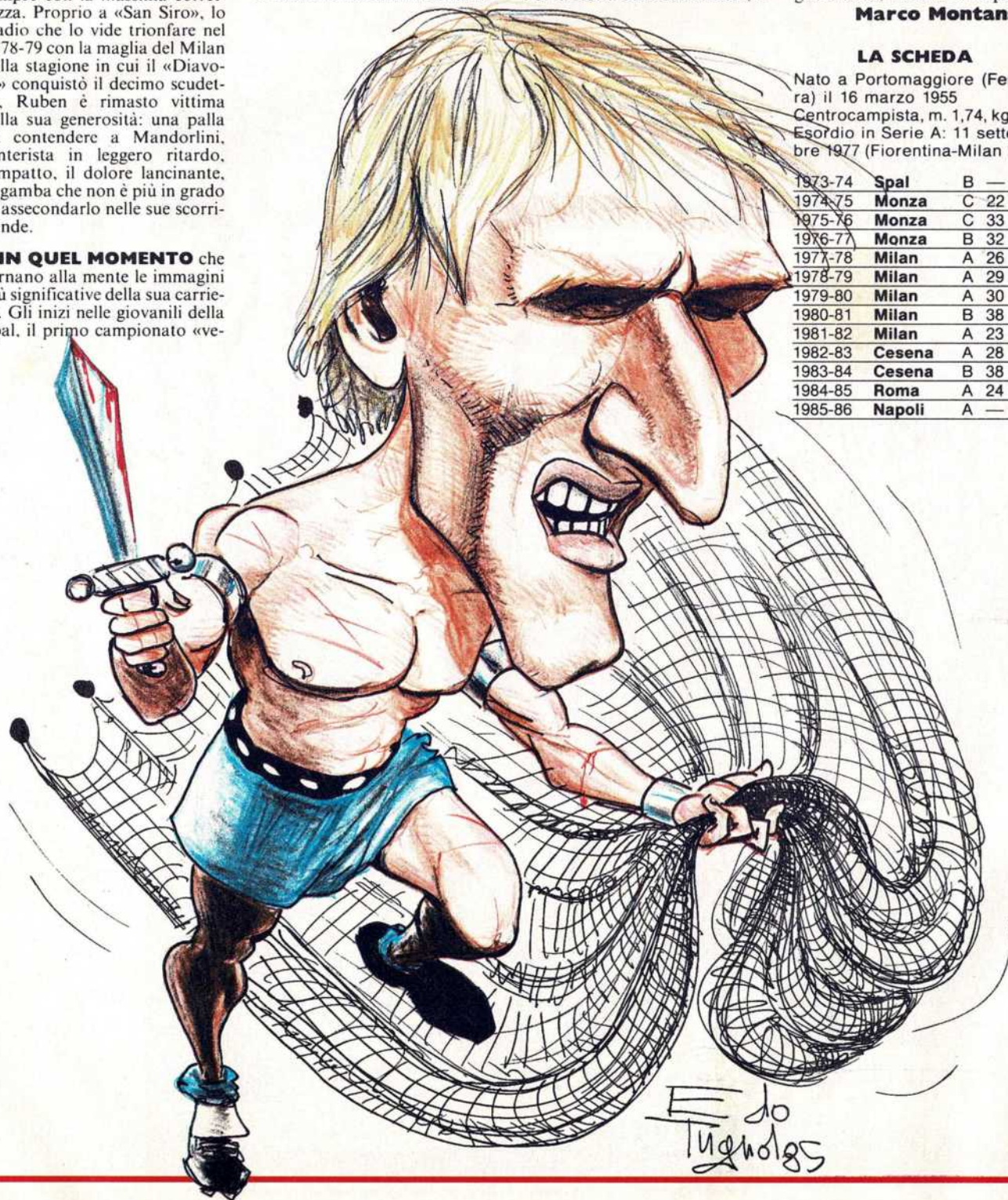
DEFINIRLO generoso, forse, è ancora poco, non rende l'idea della forza e dello spirito di sacrificio che hanno sempre contraddistinto le sue prestazioni. Ruben Buriani è fatto così, è un gladiatore moderno, non si tira mai indietro, lotta su ogni pallone e — badate bene — sempre con la massima correttezza. Proprio a «San Siro», lo stadio che lo vide trionfare nel 1978-79 con la maglia del Milan nella stagione in cui il «Diavolo» conquistò il decimo scudetto, Ruben è rimasto vittima della sua generosità: una palla da contendere a Mandorlini, l'interista in leggero ritardo, l'impatto, il dolore lancinante, la gamba che non è più in grado di assecondarlo nelle sue scorribande.

È IN QUEL MOMENTO che tornano alla mente le immagini più significative della sua carriera. Gli inizi nelle giovanili della Spal, il primo campionato «vero», quello di Serie C con la maglia del Monza. Poi, dalla stagione 1975-76, comincia la scalata ai vertici calcistici. Il Monza ottiene la promozione in Serie B grazie anche al contributo fattivo di Ruben (33 presenze e 4 gol) e proprio nel campionato cadetto «pannocchia» Buriani trova la definitiva consacrazione, tanto da essere notato dai dirigenti del Milan. In rossonero la storia si fa ancora più avvincente, sul campo c'è ancora Rivera e correre per lui è un piacere. Arriva il campionato 1979-80, quello che si concluderà in gloria, quello che regala al Milan la tanto agognata stella. Poi la storia delle scommesse, il «Diavolo» che cade, risorge e ricade, Ruben lascia Milano per la Romagna, destinazione Cesena. Qualcuno pensa che Buriani — a 29 anni — sia ormai vicino al capolinea. Invece eccolo ripartire a velocità doppia verso altri traguardi, verso la Roma del dopo-Liedholm e, nel giugno scorso, l'arrivo a Napoli.

Marco Montanari

LA SCHEDA

Nato a Portomaggiore (Ferrara) il 16 marzo 1955
Centrocampista, m. 1,74, kg. 68
Esordio in Serie A: 11 settembre 1977 (Fiorentina-Milan 1-1)

1973-74	**Spal**	B	—	—
1974-75	**Monza**	C	22	—
1975-76	**Monza**	C	33	4
1976-77	**Monza**	B	32	3
1977-78	**Milan**	A	26	3
1978-79	**Milan**	A	29	1
1979-80	**Milan**	A	30	1
1980-81	**Milan**	B	38	6
1981-82	**Milan**	A	23	2
1982-83	**Cesena**	A	28	3
1983-84	**Cesena**	B	38	2
1984-85	**Roma**	A	24	—
1985-86	**Napoli**	A	—	—

Risultati

Atalanta-Verona 0-0

Como-Sampdoria 2-2
Corneliusson all'84', Lorenzo al 15', Vialli al 44', Borgonovo all'84'

Fiorentina-Bari 0-0

Inter-Juventus 1-1
Bergomi al 1', Platini al 52'

Lecce-Avellino 2-2
Batista al 2', Causio al 9', Barbas al 61', Murelli all'82'

Napoli-Udinese 1-1
Maradona al 9', Galparoli all'81'

Roma-Milan 2-1
Conti al 5', Virdis al 26', Cerezo al 36'

Torino-Pisa 4-1
Berggreen al 1', Sabato al 35', Corradini al 57', Schachner al 70', Francini all'85'

Classifica

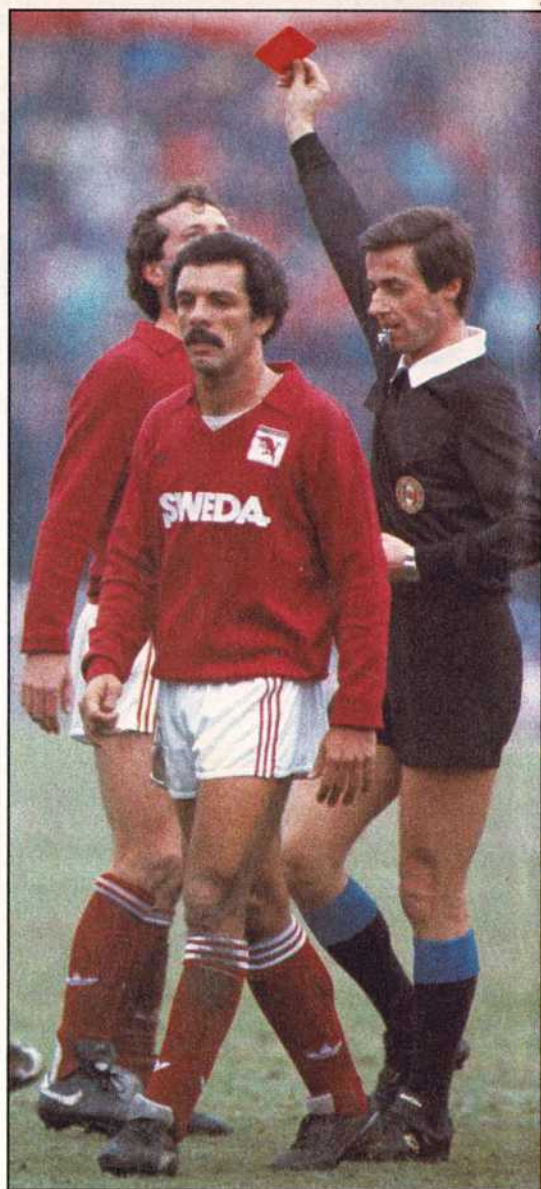
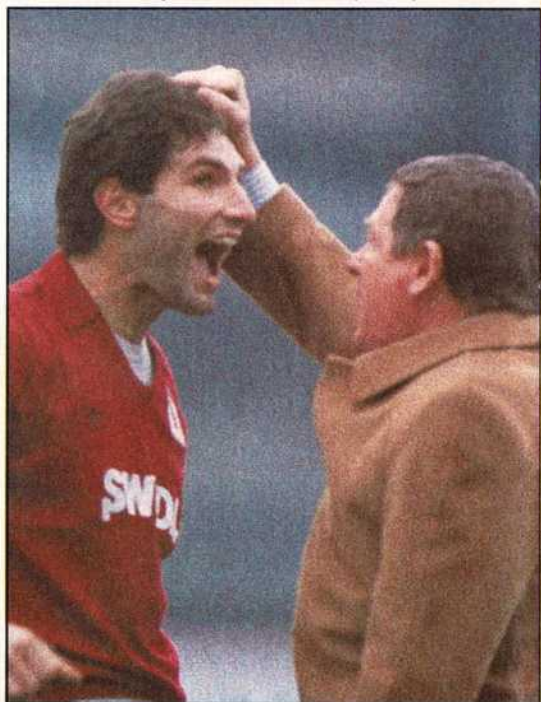
SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	19	11	9	1	1	20	6
Milan	14	11	6	2	3	10	6
Napoli	14	11	4	6	1	14	7
Inter	14	11	5	4	2	16	12
Roma	13	11	6	1	4	14	13
Fiorentina	13	11	4	5	2	13	7
Torino	13	11	5	3	3	11	8
Avellino	10	11	3	4	4	13	17
Atalanta	10	11	3	4	4	9	9
Verona	10	11	3	4	4	12	16
Sampdoria	9	11	3	3	5	11	11
Udinese	9	11	1	7	3	8	11
Pisa	8	11	2	4	5	13	19
Bari	8	11	2	4	5	7	13
Como	6	11	1	4	6	9	17
Lecce	6	11	1	4	6	8	16

11

24 novembre 1985
11. giornata
del girone di andata

Diego «double face»

La domenica di Maradona comincia sotto i migliori auspici, con un gol da favola direttamente su punizione. Poi il fattaccio: Diego subisce un fallo da Criscimanni, si rialza, colpisce il friulano con una testata e viene espulso

Napoli-Udinese: Maradona, la gioia dopo il gol (fotoOlympia)

11

Toro scatenato

L'undicesima giornata registra un'altra espulsione oltre quella di Maradona (a proposito: è il terzo giocatore napoletano consecutivo espulso, dopo Bagni e Bruscolotti). A Torino, infatti, Dossena viene allontanato dal campo quando il Pisa è in vantaggio 1-0. Il Toro non si perde d'animo e in breve strapazza i toscani fino a cogliere un netto successo per 4-1. Infine a Roma si trovano di fronte per la terza volta in campionato Eriksson e Liedholm, presente e passato della società giallorossa: la spunta il giovane Sven Goran dopo i trionfi 1984-85 del «Barone» (1-0 a Roma, 2-1 a Milano)

Roma-Milan: il gol di Cerezo e, nel riquadro, Liedholm ed Eriksson (fotoBriguglio)

Lecce-Avellino: una fase del match (fotoFranco)

Inter-Juventus: il pareggio di Platini (fotoZucchi)

Inter-Juventus: Mario Corso (fotoZucchi)

Atalanta-Verona: Cantarutti e Briegel (fotoDePascale)

Panchine roventi

Ultima domenica di novembre, primi volti nuovi in panchina. A Milano Mariolino Corso sostituisce Ilario Castagner alla guida dell'Inter a pochi giorni dalla supersfida con la Juventus. Castagner era accusato di non possedere la famosa «mentalità vincente», Corso dovrà far rivivere ai tifosi nerazzurri i momenti magici della grande Inter. Cambio anche a Como, con Rino Marchesi che subentra a Roberto Clagluna dopo il disastroso avvio di torneo che ha visto i lariani costantemente all'ultimo posto

Como-Sampdoria: un duello fra Corneliusson e Pellegrini e, a sinistra, Rino Marchesi (fotoCalderoni)

L'Antognoni-day: sorrida, prego (fotoSabe)

Ai bordi del campo (fotoSabe)

Finalmente in partita (fotoSabe)

La prima azione (fotoSabe)

Lo striscione dei tifosi dedicato al capitano viola (fotoSabe)

Ritorna Giancarlo

A Firenze si festeggia l'Antognoni-day, il tanto sospirato ritorno in squadra dello sfortunato capitano viola. Si comincia con le rituali foto ai bordi del campo mentre in curva i tifosi espongono uno striscione in cui sta scritto tutto il loro amore per Giancarlo. Poi, al 22' della ripresa, il grande momento: Agroppi lo fa entrare al posto di Onorati. Dopo pochi minuti, Antognoni torna in... clima: per fermarlo, spesso, sono necessari i falli...

Il primo fallo subito, ma Giancarlo non se la prende (fotoSabe)

Capitano coraggioso

A VEDERLO sgambettare appena diciottenne nell'Astimacobi, in Serie D, i dirigenti della Fiorentina non ebbero dubbi: Giancarlo Antognoni sarebbe diventato qualcuno. Una vitalità inesauribile, la testa sempre alta per cercare il compagno da lanciare, quella «legnata» potente e precisa che spesso non lasciava scampo al portiere. Insomma, un giocatore completo. Fu così che i dirigenti viola misero mano al portafogli e acquistarono per 500 milioni (una bella cifra, visto che stiamo parlando del 1972) quel ragazzone dai capelli biondi che sarebbe ben presto diventato un idolo. E non solo a Firenze.

IL RAGAZZO bruciò le tappe. Gli bastarono due campionati in Serie A per approdare alla Nazionale maggiore all'indomani del Mondiale 1974 in Germania. Erano i tempi della ricostruzione, l'Italia doveva ritrovare in breve una propria identità calcistica dopo la batosta di Stoccarda. Bernardini cominciò a convocare decine di calciatori nella speranza di riuscire a individuare elementi in grado di vestire l'azzurro con onore. Giancarlo indossò quella maglia e non se la sfilò più, se non costretto dalla sfortuna. Il calcio italiano — almeno a livello di Nazionale — ritrovò la sua identità con il quarto posto in Argentina e la strabiliante vittoria in Spagna. Nel frattempo Antognoni diventò un punto fermo di questa squadra e della sua Fiorentina, una specie di bandiera.

TUTTO sembrava procedere per il meglio, invece la sfortuna ci mise lo zampino. In una partita col Genoa, Giancarlo fu travolto dal portiere Martina in uscita: trauma cranico, per un attimo si temette addirittura l'irreparabile, il capitano viola giaceva in mezzo al campo inerme. Una corsa verso gli spogliatoi e contro il tempo, il cuore che torna a battere, la paura che se ne va. Poi, quando tutto sembrava passato, lo scontro con il doriano Pellegrini, la gamba destra che non risponde più. La nuova attesa è durata 21 mesi, quasi una vita per l'atleta generoso che per nulla al mondo avrebbe rinunciato a tornare in campo. E finalmente, davanti al pubblico amico, il grande giorno, il rientro: contro il Bari finisce 0-0, ma la Fiorentina può brindare ugualmente. Esistono vittorie che contano più dei due punti in classifica. Come quella contro la sfortuna...

Marco Montanari

LA SCHEDA

Nato a Marsciano (Perugia) l'1 aprile 1954
Centrocampista, m. 1,79, kg 72
Esordio in Serie A: 15 ottobre 1972 (Verona-Fiorentina 1-2)

Stagione	Squadra	Serie	Presenze	Gol
1970-71	**Astimacobi**	D	5	1
1971-72	**Astimacobi**	D	22	3
1972-73	**Fiorentina**	A	20	2
1973-74	**Fiorentina**	A	25	1
1974-75	**Fiorentina**	A	29	4
1975-76	**Fiorentina**	A	30	5
1976-77	**Fiorentina**	A	28	4
1977-78	**Fiorentina**	A	26	6
1978-79	**Fiorentina**	A	27	—
1979-80	**Fiorentina**	A	30	8
1980-81	**Fiorentina**	A	27	9
1981-82	**Fiorentina**	A	16	3
1982-83	**Fiorentina**	A	27	9
1983-84	**Fiorentina**	A	18	5
1984-85	**Fiorentina**	A	—	—
1985-86	**Fiorentina**	A		

Risultati

Avellino-Atalanta 1-0
Amodio al 78'
Bari-Napoli 1-2
Sola al 3', Giordano al 13' e al 59'
Como-Torino 1-1
Borgonovo al 31', Comi all'81'
Juventus-Fiorentina 1-0
Brio al 13'
Milan-Inter 2-2
Rossi al 5', Altobelli al 29', Brady su rigore al 65', Rossi al 70'
Pisa-Lecce 3-0
Baldieri al 39', Muro al 74', Kieft all'83'
Sampdoria-Roma 1-0
Mannini al 77'
Udinese-Verona 5-1
Volpati al 16', autorete di Fontolan al 42', Pasa al 49', Carnevale al 65', Barbadillo al 74', Miano all'81'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	21	12	10	1	1	21	6
Napoli	16	12	5	6	1	16	8
Inter	15	12	5	5	2	18	14
Milan	15	12	6	3	3	12	8
Torino	14	12	5	4	3	12	9
Roma	13	12	6	1	5	14	14
Fiorentina	13	12	4	5	3	13	8
Avellino	12	12	4	4	4	14	17
Sampdoria	11	12	4	3	5	12	11
Udinese	11	12	2	7	3	13	12
Atalanta	10	12	3	4	5	9	10
Pisa	10	12	3	4	5	16	19
Verona	10	12	3	4	5	13	21
Bari	8	12	2	4	6	8	15
Como	7	12	1	5	6	10	18
Lecce	6	12	1	4	7	8	19

12

1 dicembre 1985
12. giornata
del girone di andata

Pablo è vivo

A digiuno in fatto di gol da quasi dieci mesi, Rossi torna alla ribalta nel Derby e realizza la doppietta che consente al Milan di chiudere in parità la sfida con i «cugini» nerazzurri

Milan-Inter: Rossi e Bergomi (fotoZucchi)

Milan-Inter: il primo gol di Rossi (fotoFumagalli)

Milan-Inter: ancora «Pablito» per il 2-2 definitivo (fotoFumagalli)

12

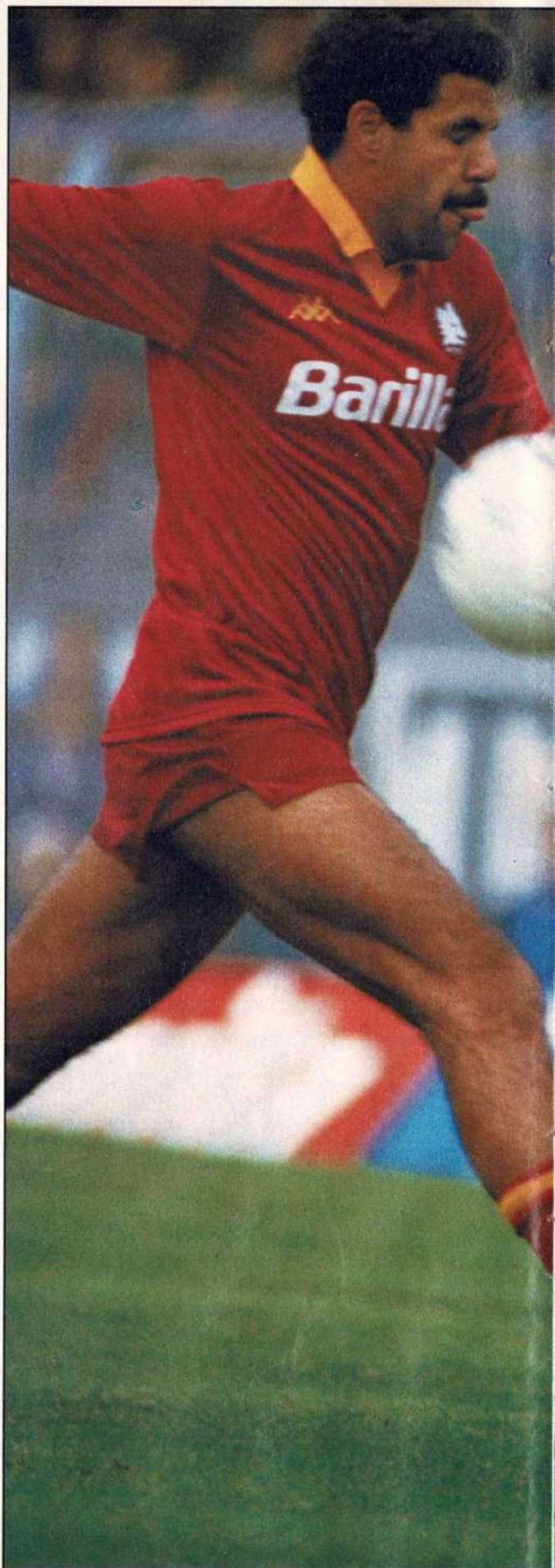
Bari-Napoli: Giordano, protagonista al «Della Vittoria» (fotoCapozzi)

Il bis di Bruno

Mentre a Milano Paolo Rossi vive il giorno del riscatto, a Bari un altro bomber «d.o.c.», Bruno Giordano, dà un saggio della ritrovata vena mettendo per due volte il pallone alle spalle di Pellicanò e ribaltando in questo modo il punteggio (erano stati i «galletti» ad andare in vantaggio con un gran gol realizzato da Sola)

Bari-Napoli: il gol di Sola (fotoCapozzi)

Pisa-Lecce: Ciro Muro, il baby-gol (fotoCalderoni)

Avellino-Atalanta: Coccia e Malizia (fotoCapozzi)

Sampdoria-Roma: Matteoli inventa, Cerezo tenta di ostacolarlo (fotoBo

Porta nuova

Evento curioso ad Avellino, dove gli irpini affrontano l'Atalanta. Nell'occasione entrambe le formazioni devono ricorrere ai portieri di riserva: Mariano Coccia torna a difendere la porta dei biancoverdi (l'unica presenza con l'Avellino è datata 19 maggio 1985, a Verona) per l'infortunio del titolare Di Leo; sull'altro fronte Nello Malizia sostituisce Piotti, anch'egli infortunato (e a proposito di Malizia c'è da dire che rientra in campionato dopo l'apparizione del 3 marzo scorso contro l'Ascoli)

rsari)

Juventus-Fiorentina: il gol di Brio (fotoGiglio)

Juventus-Fiorentina: Giancarlo Antognoni (fotoSabe)

Udinese-Verona: Carnevale e Barbadillo, goleador al «Friuli» (fotoBriguglio)

Como-Torino: Schachner in azione (fotoDePascale)

12

Juve con Brio

Prosegue inarrestabile la marcia della Juventus, vittoriosa anche contro la Fiorentina che ripresenta Antognoni dal primo minuto. Il gol che sancisce il successo bianconero è firmato da Brio, al secondo bersaglio stagionale (e pure nell'altra occasione, a Como, la rete dello stopper fruttò i due punti a «Madama»). Il Torino pareggia a Como, mentre l'Udinese va in goleada contro il Verona (5-1 il risultato finale) dopo che gli scaligeri erano passati addirittura in vantaggio

Il bomber con la valigia

L'ATTACCANTE giramondo sembra intenzionato a disfare la valigia. Andrea Carnevale, 24 anni e 7 maglie già indossate, da quella del Fondi a quella del Latina, della Serie A con l'Avellino alla B con Reggiana e Cagliari. Poi il ritorno nel torneo maggiore col Catania (un'esperienza infelice) e infine, nell'estate 1984, l'arrivo a Udine con l'ingrato compito di sostituire Pietro Paolo Virdis. Ma procediamo con ordine. È il 1977, Andrea ha 16 anni e viene subito messo in squadra nel Fondi, società che milita nei campionati dilettantistici. Il ragazzo se la cava bene, è giovanissimo ma si capisce che ha i numeri giusti per sfondare. Così, grazie all'interessamento del solito talent-scout che sui campi di periferia non manca mai, Carnevale finisce nel Latina che al tempo milita in C1. È una stagione deludente, quella 1978-79, per i nerazzurri, tanto che si conclude con la retrocessione in Serie C2.

ANDREA, però, non viene travolto dagli eventi: lui il suo dovere l'ha fatto. Anzi, l'ha fatto tanto bene che alla riapertura autunnale delle liste di trasferimento trova subito un club disposto a dargli fiducia. E non si tratta della solita squadretta di provincia, ma dell'Avellino. Nel campionato 1979-80 Carnevale scende in campo una sola volta: è la stagione del calcioscommesse, delle partite forse vendute e delle partite forse comprate, di strani accordi. Di strana gente, insomma. Lui ne resta fuori e l'anno dopo ha modo di provare sul campo il suo valore (almeno in parte). Dieci partite, un gol: troppo poco, ritengono i dirigenti biancoverdi. E Andrea rifà la valigia, destinazione Reggio Emilia. Due campionati di B per farsi le ossa, sedici gol in sessantasei partite disputate. Il suo nome torna a circolare con una certa insistenza, Amarugi lo vuole a tutti i costi al Cagliari e perfeziona l'acquisto. Da un'isola all'altra il passo è breve: sette partite coi rossoblù sardi ed è già tempo di ripartire per Catania. Giusto il tempo di vivere l'effimero sogno di gloria rossoazzurro e poi ancora via, tutta la penisola percorsa fino all'estremo nord-est, fino a Udine. Vinicio cerca un bomber per rimpiazzare Virdis, lui offre alla platea del «Friuli» un repertorio di tutto rispetto. Il suo colpo migliore? Il gol in acrobazia. Andrea oggi non sogna la maglia azzurra, i Mondiali in Messico. Probabilmente si accontenterebbe di un po' di tranquillità dopo tanto girovagare. E Udine pare intenzionato ad accontentarlo...

Marco Montanari

LA SCHEDA

Nato a Monte San Biagio (Latina) il 12 gennaio 1961
Centravanti, m. 1,84, kg. 77
Esordio in Serie A: 11 maggio 1980 (Avellino-Roma 0-1)

Stagione	Squadra	Serie	Pres.	Gol
1977-78	Fondi	Dil		
1978-79	Latina	C1	23	3
1979-80	Latina	C2	1	—
ott. 79	Avellino	A	1	—
1980-81	Avellino	A	10	1
1981-82	Reggiana	B	33	5
1982-83	Reggiana	B	33	11
1983-84	Cagliari	B	7	1
ott. 83	Catania	A	23	3
1984-85	Udinese	A	27	7
1985-86	Udinese	A		

Risultati

Atalanta-Udinese 1-1
Cantarutti al 42', Pasa al 67'
Fiorentina-Avellino 1-0
Passarella su rigore al 18'
Inter-Torino 3-3
Brady su rigore al 21', Comi al 34', Pusceddu al 44', Rummenigge al 55', Schachner al 65', Bergomi al 76'
Juventus-Samp rinviata al 31/12
Lecce-Como 1-4
Borgonovo al 34', Corneliusson al 45', Causio su rigore al 62', Borgonovo all'82', Dirceu su rigore all'88'
Napoli-Milan 2-0
Giordano al 77', Bagni all'87'
Roma-Pisa 1-0
Boniek su rigore al 26'
Verona-Bari 2-0
Elkjaer al 40' e al 75'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	21	12	10	1	1	21	6
Napoli	18	13	6	6	1	18	8
Inter	16	13	5	6	2	21	17
Torino	15	13	5	5	3	15	12
Milan	15	13	6	3	4	12	10
Roma	15	13	7	1	5	15	14
Fiorentina	15	13	5	5	3	14	8
Avellino	12	13	4	4	5	14	18
Udinese	12	13	2	8	3	14	13
Verona	12	13	4	4	5	15	21
Sampdoria	11	12	4	3	5	12	11
Atalanta	11	13	3	5	5	10	11
Pisa	10	13	3	4	6	16	20
Como	9	13	2	5	6	14	19
Bari	8	13	2	4	7	8	17
Lecce	6	13	1	4	8	9	23

13

8 dicembre 1985
13. giornata
del girone di andata

Tempo di Bagni

A dodici ore dal trionfo intercontinentale della Juventus, il Napoli approfitta dell'assenza di «Madama» per portarsi a soli tre punti di distacco battendo il Milan con reti di Giordano e Bagni, quest'ultimo grande protagonista della partita

Napoli-Milan: Evani cerca di contrastare Bagni (fotoCapozzi)

Napoli-Milan: Bruno Giordano (fotoCapozzi)

13

Elkjaer di luna

Il Verona Campione d'Italia mostra finalmente segni di ripresa e al «Bentegodi» batte nettamente il Bari grazie a una doppietta dello scatenato Elkjaer. L'attaccante danese raggiunge cosí quota 7 nella classifica dei marcatori. Detto del prezioso pareggio colto dall'Udinese sul campo dell'Atalanta c'è da registrare l'ottima prova dell'Avellino a Firenze, coi biancoverdi battuti solo su calcio di rigore trasformato dello specialista Passarella

Atalanta-Udinese: uno spettacolare intervento di Malizia (fotoRavezzani)

Fiorentina-Avellino: Amodio e Monelli (fotoSabe)

Verona-Bari: Giuseppe Galderisi (fotoCalderoni)

Inter-Torino: Rummenigge evita Copparoni in uscita (fotoBriguglio)

Inter-Torino: il gol di Comi (fotoBriguglio)

Lecce-Como: lo 0-1 firmato da Borgonovo (fotoTuri)

Lecce-Como: Corneliusson realizza lo 0-2 (fo

13

Roma-Pisa: Lucci e Volpecina (fotoLaVerde)

oTuri)

Lecce-Como: Causio accorcia le distanze su rigore (fotoTuri)

Il Como replica

Impegnato nella lotta per non retrocedere, il Como ripete l'exploit del 27 ottobre (quando vinse 4-1 ad Avellino) travolgendo il Lecce a domicilio con una doppietta di Borgonovo alla quale fanno da contorno i gol di Corneliusson e Dirceu (su rigore). L'Inter non riesce ad avere ragione di un Torino mai domo e a «San Siro» finisce 3-3 una partita ricca di emozioni. Più difficile del previsto l'impegno della Roma in casa contro il Pisa: il risultato viene sbloccato da Boniek (che batte Mannini dagli undici metri) e non subisce altre variazioni

REGALATEVI I LIBRI PIÙ BELLI

LA BIBLIOTECA DELLO

La Conti Editore, che pubblica **Autosprint**, il **Guerin Sportivo**, **Motosprint**, **Auto** e **Guerin Sportivo Mese**, le riviste di sport più diffuse in Italia, dal 1983 ha iniziato una collana di volumi, **i libri sprint**, che trattano in forma monografica i grandi personaggi dello sport, scritti da giornalisti del settore, secondo un tipico stile conciso e moderno, e illustrati con una ricchissima documentazione a colori.
I libri sprint sono distribuiti dal:
Consorzio Distributori Associati - 40122 Bologna - via del Rondone, 1 - Tel. (051) 52.11.69/55.67.31

CABRINI
Il fidanzato d'Italia
a cura di Marco Bernardini e Darwin Pastorin

La posta segreta del «bell'Antonio», in una divertente ed incredibile antologia.

112 pagine. 92 fotografie.
Illustrazioni di Paolo Ongaro.

Prezzo libreria	L. **20.000**
Prezzo lettori	L. **18.000**
Prezzo soci club	L. **17.000**

PLATINI
Il calciatore d'oro
a cura di Mimmo Carratelli e Italo Cucci

La folgorante carriera di un grande campione, dalla nazionale francese alla Juventus.

112 pagine. 103 fotografie.
Illustrazioni di Paolo Ongaro.

Prezzo libreria	L. **20.000**
Prezzo lettori	L. **18.000**
Prezzo soci club	L. **17.000**

RUMMENIGGE
«Panzer» nerazzurro
a cura di Marco Degl'Innocenti

Avvincente come un romanzo, il racconto esclusivo della vita e dei successi dell'asso tedesco.

112 pagine. 96 fotografie.
Illustrazioni di Paolo Ongaro.

Prezzo libreria	L. **20.000**
Prezzo lettori	L. **18.000**
Prezzo soci club	L. **17.000**

CONTI EDITORE

JUVE SUPERSTAR
Lo scudetto n. 21
a cura di Marco Bugamelli, Mimmo Carratelli e Marco Montanari

I momenti più significativi delle vittorie bianconere nel campionato 1983-84 e in Coppa delle Coppe.

160 pagine. 164 fotografie.
Illustrazioni di Paolo Samarelli.

Prezzo libreria	L. **20.000**
Prezzo lettori	L. **18.000**
Prezzo soci club	L. **17.000**

JUVE SUPERSTAR
lo scudetto n. 21
edizione «economica»

I momenti più significativi delle vittorie bianconere nel campionato 1983-84 e in Coppa delle Coppe.

160 pagine. 164 fotografie.
Illustrazioni di Paolo Samarelli.

Prezzo libreria	L. **10.000**
Prezzo lettori	L. **9.000**
Prezzo soci club	L. **8.000**

EUROJUVE
Trent'anni di Coppa dei Campioni
di Salvatore Lo Presti

La storia delle 30 edizioni della Coppa europea più prestigiosa.

192 pagine. 257 fotografie.
Tutti i risultati e i marcatori

Prezzo libreria	L. **30.000**
Prezzo lettori	L. **27.000**
Prezzo soci club	L. **25.000**

ai lettori di

compilando la scheda a fianco riprodotta, viene data la possibilità di acquistare i volumi della collana in offerta speciale.

SPORTIVO

I volumi della collana
i LIBRI *sprint* hanno il formato di cm 21,5 x 29,5.
Le pagine interne sono stampate su carta patinata.
La confezione è in cartonato con rivestimento in imitlin di colore rosso.
La sopracoperta è stampata a colori su carta patinata e plastificata.

La seconda volta
di **PIQUET**

a cura di Gianni Cancellieri e Paolo Facchinetti

L'ascesa e i trionfi di un idolo delle piste, due volte campione del mondo di Formula 1 in tre anni.

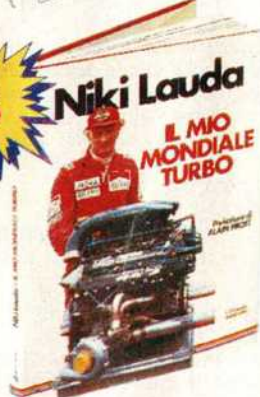
112 pagine. 225 fotografie.

Prezzo libreria	L. **15.000**
Prezzo lettori	L. **13.000**
Prezzo soci club	L. **12.000**

GILLES VIVO
La febbre Villeneuve
di Cesare De Agostini

L'appassionante biografia di un pilota entrato nella leggenda.

200 pagine. 195 fotografie.

Prezzo libreria	L. **25.000**
Prezzo lettori	L. **20.000**
Prezzo soci club	L. **18.000**

NIKI LAUDA
Il mio mondiale turbo
di Niki Lauda

Una «guida» ai segreti della Formula 1 attraverso la carriera del pilota tre volte iridato.

160 pagine. 150 fotografie.
Disegni tecnici.

Prezzo libreria	L. **25.000**
Prezzo lettori	L. **24.000**
Prezzo soci club	L. **23.000**

 di e del GUERIN SPORTIVO

un ulteriore sconto, indicando il numero della tessera nella scheda a fianco riprodotta.

ENZO FERRARI
«IL SCERIFFO»
Pensieri, parole,
opere e omissioni
di Cesare De Agostini

Un grande personaggio, un grande libro. La storia di un mito, il ritratto di un uomo.

120 pagine.
37 fotografie inedite.

Prezzo libreria	L. **25.000**
Prezzo lettori	L. **24.000**
Prezzo soci club	L. **23.000**

COMPILARE QUESTA SCHEDA, RITAGLIARLA O FOTOCOPIARLA E SPEDIRLA INDIRIZZANDO A:
CONTI EDITORE - I LIBRI SPRINT - VIA DEL LAVORO 7 - 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)

Si prega di non inviare denaro contante. Non si effettuano spedizioni contrassegno.
Le offerte speciali sono riservate ai lettori e ai soci dei club residenti in Italia.

Vi prego di inviarmi i volumi contrassegnati con una X, all'indirizzo e per l'importo sottoindicati (comprese le spese di spedizione).
Ho pagato anticipatamente con la seguente modalità:

- ☐ ASSEGNO CIRCOLARE
- ☐ ASSEGNO BANCARIO
- ☐ VAGLIA POSTALE
- ☐ CONTO CORRENTE POSTALE N. 244400

intestato a: **Conti Editore S.p.A. - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)**
(è obbligatorio indicare la causale del versamento).

TITOLO	PREZZO LETTORI	QUANTITÀ	IMPORTO LIRE
☐ CABRINI	**L. 18.000**		
☐ PLATINI	**L. 18.000**		
☐ RUMMENIGGE	**L. 18.000**		
☐ JUVE SUPERSTAR	**L. 18.000**		
☐ JUVE SUPERSTAR (serie sport)	**L. 9.000**		
☐ EUROJUVE	**L. 27.000**		
☐ PIQUET	**L. 13.000**		
☐ GILLES VIVO	**L. 20.000**		
☐ NIKI LAUDA	**L. 24.000**		
☐ FERRARI «IL SCERIFFO»	**L. 24.000**		
	TOTALE IMPORTO LIRE		

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

CAP CITTÀ PROVINCIA

N. TESSERA AUTOSPRINT GUERIN SPORTIVO

Como si diventa campioni

A SAN BENEDETTO del Tronto ha lasciato moltissimi amici ed estimatori. In una sola appassionante e per lui storica stagione agonistica (1984-'85) era diventato l'idolo della tifoseria locale, il vessillifero della riscossa dalla squadra marchigiana che stava rischiando addirittura lo sfratto della serie cadetta. Protagonista della salvezza dei rossoblù è stato lui, Stefano Borgonovo, con i sui golcapolavoro. «*È stata un'esperienza indimenticabile* — racconta — *ho trovato ambiente e stimoli adatti per migliorarmi costantemente, per sentirmi calcisticamente "da corsa", un obiettivo troppo importante perché non afferrassi per i capelli l'opportunità di centrarlo*». Borgonovo da Giussano, 21 anni compiuti nello scorso mese di marzo, occhietti mobilissimi e furbi, viso fanciullesco, è nato per il calcio. «*Mio padre, venditore ambulante, voleva fare di me un odontotecnico, professione che mi avrebbe garantito una discreta remunerazione e soprattutto la sicurezza del posto di lavoro. Accettai malvolentieri di continuare gli studi, tant'è vero che dopo solo due anni abbandonai il corso per odontotecnici, catturato del calcio. Ero approdato nel frattempo al Seregno dal quale, ancora tredicenne, mi prelevò il Como. Era fatta. Avevo la consapevolezza di aver operato la scelta giusta. A far dentiere non pensavo più. A far gol, sì*». Buona tecnica di base, svelto come un gatto, un innato fiuto del gol, Borgonovo esalta le sue doti di cannoniere con i 20 gol segnati nel campionato Primavera che gli valgono l'esordio in Serie A, nel campionato 1981-82, propiziato da Seghedoni, succeduto a Marchioro, sulla panchina del Como. Nella stagione seguente il Como milita in Serie B. Il trauma della retrocessione viene assorbito coraggiosamente e Stefano fa sempre meno panchina. Le sue presenze diventano 17 (anche se non a tempo pieno) e mette a segno il suo primo gol da professionista a Pistoia, un gol importante perché vale il pareggio per i lariani. Borgonovo fa ancora parte della «rosa» e porta a 18 le presenze nella stagione 1983-'84 contribuendo anche se con due sole reti (al Padova e alla Triestina), alla promizione del Como in A. Poi il «boom» di San Benedetto del Tronto e l'onore di guidare, in questo campionato, l'attacco comasco in Serie A.

SI RIPETERÀ il miracolo di San Benedetto del Tronto? «*Magari* — sospira — *dobbiamo allentare la tensione e giocare con maggiore serenità. Siamo sulla buona strada*». A Borgonovo, dunque, si chiedono gol decisivi come quelli segnati la stagione scorsa in maglia rossoblù. E intanto, per distrarsi, ascolta Claudio Baglioni e Bruce Springsteen, i suoi cantanti preferiti. È fidanzato, ma il traguardo del matrimonio è ancora lontano. Ora gli impegni sportivi sono di portata da non consentirgli di dedicarsi totalmente a quelli privati. Sente che deve sfruttare al meglio questo momento. Non c'è solo la maglia azzurra del Como da onorare, c'è anche quella della Nazionale Under 21 che ha indossato per la prima volta a Foggia, nel corso di un'amichevole contro la Norvegia. Un piccolo passo che però sembra l'inizio di una folgorante carriera.

Sante Cannone

LA SCHEDA

Nato a Giussano (Milano) il 17 marzo 1964
Attaccante, m. 1,76, kg. 70
Esordio in Serie A: 14 marzo 1982 (Como-Ascoli 1-2)

1980-81	**Como**	A	—	—
1981-82	**Como**	A	1	—
1982-83	**Como**	B	17	1
1983-84	**Como**	B	16	2
1984-85	**Samb**	B	33	13
1985-86	**Como**			

Risultati

Avellino-Bari 0-0
Como-Inter 1-0
Borgonovo al 29'
Lecce-Roma 0-3
Bonetti al 58', Boniek al 64' Tovalieri all'89'
Milan-Juventus 0-0
Pisa-Verona 0-1
Briegel al 9'
Sampdoria-Napoli 2-0
Lorenzo al 15', Mancini al 42'
Torino-Atalanta 0-0
Udinese-Fiorentina 2-2
Carnevale al 3', Passarella al 39', Storgato al 44', Monelli all'81'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	22	13	10	2	1	21	6
Napoli	18	14	6	6	2	18	10
Roma	17	14	8	1	5	18	14
Fiorentina	16	14	5	6	3	16	10
Inter	16	14	5	6	3	21	18
Torino	16	14	5	6	3	15	12
Milan	16	14	6	4	4	12	10
Verona	14	14	5	4	5	16	21
Sampdoria	13	13	5	3	5	14	11
Avellino	13	14	4	5	5	14	18
Udinese	13	14	2	9	3	16	15
Atalanta	12	14	3	6	5	10	11
Como	11	14	3	5	6	15	19
Pisa	10	14	3	4	7	16	21
Bari	9	14	2	5	7	8	17
Lecce	6	14	1	4	8	9	26

14

15 dicembre 1985
14. giornata
del girone di andata

Traguardo volante

Con una giornata d'anticipo rispetto alla fine del girone d'andata e nonostante debba ancora recuperare la partita con la Sampdoria, la Juventus raggiunge il primo obiettivo della stagione: campione d'inverno con un discreto vantaggio sulle inseguitrici

Michel Platini, la stella della Juventus Campione d'Inverno (fotoGiglio)

Milan-Juventus: Giuliano Terraneo (fotoGiglio)

Como-Inter: Bernazzani supera Albiero (fotoBorsari)

Avellino-Bari: Pellicanò anticipa Batista (fotoCapozzi)

Como-Inter: Rummenigge al cross (fotoBorsari)

14

Inter a picco

Conquistata al mercoledì la permanenza in Coppa Uefa, l'Inter viene bruscamente riportata alla realtà dal Como che non si fa intimorire dal blasone dell'avversario e lo infila con Borgonovo, astro nascente del calcio italiano che subisce un serio infortunio scontrandosi con Zenga. Per Rummenigge, poi, la sconfitta è ancora più scottante, visto che in pratica giocava in casa («Kalle» abita in una villa sul Lago di Como)

Torino-Atalanta: Eugenio Perico (fotoDePascale)

Sampdoria-Napoli: Ferrario contrasta Lorenzo (fotoVega)

Pisa-Verona: il gol di Briegel (fotoSabe)

14

Samp-Napoli: Bruscolotti e Vialli (fotoBriguglio)

Samp-Napoli: Maradona (fotoBriguglio)

Samp d'oro

La crisi che aveva attanagliato la Sampdoria all'inizio della stagione sembra finalmente superata. Contro il Napoli i ragazzi di Bersellini regalano ai propri tifosi uno spettacolo degno delle aspettative e i gol di Lorenzo e Mancini coronano una prestazione maiuscola. La Roma infierisce sul Lecce ormai alla deriva e il Verona conquista una bella vittoria a Pisa

Lecce-Roma: Boniek realizza lo 0-2 (fotoCapozzi)

Udinese-Fiorentina: Monelli attaccato da Baroni e Barbadillo (fotoCalderoni)

14

Botta e risposta

Gol e spettacolo al «Friuli» fra Udinese e Fiorentina. Passano per primi i bianconeri con Carnevale, pareggiano i viola con Passarella, tornano in vantaggio gli uomini di Vinicio con Storgato e infine Monelli riporta i toscani in parità

Udinese-Fiorentina: l'1-0 di Carnevale (fotoCalderoni)

Udinese-Fiorentina: il definitivo 2-2 firmato da Monelli (fotoCalderoni)

finalmente!

IL NUOVO ABBIGLIAMENTO UFFICIALE

S.S. CALCIO NAPOLI

SOCIETA' SPORTIVA N CALCIO NAPOLI

FOOTBALL SPORT MERCHANDISE

Esclusivisti distribuzione abbigliamento ufficiale S.S. Calcio Napoli

SUBITO UN REGALO PER TE!

PER ORDINI SUPERIORI A L. 30.000

L'UNICO VERO POSTER UFFICIALE AUTORIZZATO DAL "PIBE DE ORO"

Formato 70×100

Cod. D 1000

Codice	Articolo	Prezzo
Cod. D 0100	Maglia ufficiale azzurra	
	Taglie: 32 - 34 - 36 - 38 - 40	L. 59.500
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 64.500
Cod. D 0101	Maglia ufficiale azzurra in tessuto leggero	
	Taglie; 32 - 34 - 36 - 38 - 40	L. 29.500
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 32.500
Cod. D 0110	Maglia ufficiale bianca	
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 64.500
Cod. D 0111	Maglia ufficiale bianca in tessuto leggero	
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 32.500
Cod. D 0120	Maglia portiere verde con imbottitura	
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 47.500
Cod. D 0200	Pantaloncino cotone bianco	
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 12.500
Cod. D 0210	Pantaloncino raso ufficiale bianco	
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 15.800
Cod. D 0220	Pantaloncino raso portiere nero con imbottiture	
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 39.500
Cod. D 0230	Pantaloncino cotone azzurro	
	Taglie: 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52	L. 12.500
Cod. D 0300	Calzettone bianco	
	Taglie: 01 (34-36)-02 (37-39)-03 (40-42)-04 (43-45)	L. 9.500
Cod. D 0310	Calzettone azzurro	
	Taglie: 01 (34-36)-02 (37-39)-03 (40-42)-04 (43-45)	L. 9.500
Cod. D 0400	Tuta presentazione bianca	
	Taglie: 38 - 40 - 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52 - 54 - 56	L. 139.500
Cod. D 0410	Tuta allenamento blu	
	Taglie: 38 - 40 - 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 52 - 54 - 56	L. 99.500
Cod. D 0450	Giubbino antipioggia blu	
	Taglie: ZX - XS - S - M - L - XL	L. 34.500
Cod. D 0500	Borsa tecnica ufficiale	
	Colore: azzurro con doppio fondo	L. 69.500
Cod. D 0550	Giaccone lungo imbottito blu	
	Taglie: ZX - XS - S - M - L - XL	L. 119.900

Prezzi validi fino al 28/2/86

BUONO D'ORDINE DA COMPILARE E SPEDIRE A:
F.S.M. VIA BOLOGNA, 220 - 10154 TORINO - TEL. 011/284774

DESCRIZIONE	COD. ARTICOLO	N. MAGLIA	TAGLIA O MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE Quantità x prezzo

ORDINE MINIMO: L. 15.000

Contributo fisso .... L. 3.500

Se si vuole pagare alla consegna del pacco aggiungere il diritto di contrassegno (L. 1.500 al 1/11/85) .... L.

TOTALE DELL'ORDINE .... L.

Per spedizioni all'estero + L. 10.000

FORMA DI PAGAMENTO SCELTA
(segnare con una crocetta il pagamento scelto)

☐ PAGHERÒ IN CONTANTI ALLA CONSEGNA

☐ PAGO SUBITO ANTICIPATAMENTE E ALLEGO:
- ☐ assegno bancario o circolare intestato a: F.S.M. - Torino
- ☐ ricevuta originale di versamento su C/C postale n. 26391102 F.S.M. - Torino

☐ pago fin d'ora con la mia AMERICAN EXPRESS

N ______ scadenza ______

firma ______

CODICE CLIENTE: ☐☐☐☐☐☐

COGNOME ______

NOME ______

DATA DI NASCITA ______ PROFESSIONE ______

VIA ______ N° ______

C.A.P. ______ CITTÀ ______

N° TEL ______

GU 1/86

Il placido Don

DOVEVA ESSERE, questa, la stagione del riscatto per Jan Peters regista olandese arrivato a luglio, dopo non pochi problemi, in casa atalantina. Arrivava da Genova con una valigia piena di campionati sfortunati in maglia rossoblù. E anche a Bergamo la sfortuna ha continuato a perseguitarlo: una serie di infortuni non gli ha permesso di riscattarsi. Poteva essere il campionato dell'altro straniero Glen Peter Stromberg alla sua seconda stagione all'Atalanta. Molti avevano puntato su di lui, dopo il primo anno di assestamento pensavano che sarebbe stato il trascinatore della squadra nerazzurra, come lo è della sua Nazionale. E invece ha continuato a fornire prestazioni mediocri. Ironia della sorte, ad aggiudicarsi il titolo di «Mister Atalanta» in questa prima parte del campionato è stato Roberto Donadoni, 22 anni, un giovane «made in Bergamo». È nato infatti a Cisano, un paesino proprio alle porte della città orobica, ed è arrivato a dieci anni nel vivaio atalantino. Da quattro stagioni è nella «rosa» della prima squadra. Il primo ad avere fiducia in lui è stato Ottavio Bianchi, che lo ha fatto esordire con la prima squadra in Serie B contro la Pistoiese. *«Ma è da quel giorno* — spiega Donadoni — *che sogno un campionato come questo: poter giocare in maniera continuativa, poter vivere il calcio come protagonista e non da spettatore in panchina».* I suoi sono sogni comprensibili e nonostante stia attraversando un periodo da protagonista non si è per niente montato la testa. Umile e molto tenace, grintoso sia in campo che fuori, «Dona» (come lo chiamano compagni e amici) viene considerato da Sonetti, il suo allenatore, in grado di entrare nell'olimpo dei campioni. E se lo dice lui, un toscano senza peli sulla lingua con un grosso bagaglio tecnico alle spalle, non resta che crederci.

LA SCHEDA

Nato a Cisano Bergamasco (Bergamo) il 9 settembre 1963
Centrocampista, m. 1,73, kg. 68
Esordio in Serie A: 16 settembre 1984 (Atalanta-Inter 1-1)

1981-82	**Atalanta**	C1	—	—
1982-83	**Atalanta**	B	18	—
1983-84	**Atalanta**	B	26	2
1984-85	**Atalanta**	A	22	—
1985-86	**Atalanta**	A		

GENEROSO in campo, sempre a disposizione del colletivo e difficilmente impegnato a recitare la parte della prima donna, Donadoni è forte di testa e possiede un dribbling eccezionale, tira bene con entrambi i piedi ma forse manca un po' in fatto, d'esperienza perché se in fase di rifinitura è veramente grande in fase conclusiva gli si rimprovera qualche gol mancato. *«Deve maturare* — dice Sonetti — *e prendere confidenza con il gol». «Il gol? È vero* — spiega Donadoni — *è un po' un mio difetto non saperne realizzare molti. Ma io mi sento più centrocampista che punta».* Goloso di pastasciutta, ammalato di sport, ha un diploma di geometra in tasca vorrebbe iscriversi all'Isef, divora libri e giornali. È stato tifoso del Milan e di Rivera ma adesso il suo idolo è Platini. E chssà, visto che l'Atalanta è una specie di succursale della Juve, magari tra qualche tempo Donadoni potrebbe trovarsi al fianco di sua maestà «le roi».

Giancarla Ghisi

Risultati

Atalanta-Milan 1-1
Virdis al 76', Simonini al 90'
Bari-Udinese 1-0
Bivi al 43'
Fiorentina-Pisa 1-1
Pellegrini al 41', Muro al 79'
Inter-Sampdoria 1-0
Bergomi all'8'
Juventus-Lecce 4-0
Serena al 23' e al 43', Platini al 51' e al 56'
Napoli-Avellino 1-0
Giordano al 58'
Roma-Como 0-0
Verona-Torino 1-0
Galderisi al 38'

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	**24**	14	11	2	1	25	6
Napoli	**20**	15	7	6	2	19	10
Inter	**18**	15	6	6	3	22	18
Roma	**18**	15	8	2	5	18	14
Fiorentina	**17**	15	5	7	3	17	11
Milan	**17**	15	6	5	4	13	11
Torino	**16**	15	5	6	4	15	13
Verona	**16**	15	6	4	5	17	21
Sampdoria	**13**	14	5	3	6	14	12
Avellino	**13**	15	4	5	6	14	19
Udinese	**13**	15	2	9	4	16	16
Atalanta	**13**	15	3	7	5	11	12
Como	**12**	15	3	6	6	15	19
Pisa	**11**	15	3	5	7	17	22
Bari	**11**	15	3	5	7	9	17
Lecce	**6**	15	1	4	10	9	30

15

22 dicembre 1985
15. giornata
del girone d'andata

Serena d'inverno

Dodici gol in tutto. Quattro li segna la Juve: due sono di Serena. Il nuovo bomber di Madama scavalca così Rummenigge nella classifica dei marcatori, conquistando il titolo di cannoniere principe del girone d'andata

Juventus-Lecce: Serena apre le marcature ed esulta (fotoGiglio)

Juventus-Lecce: la Coppa (fotoGiglio)

Juventus-Lecce: l'1 a 0 di Serena (fotoGiglio)

Juventus-Lecce: Platini firma il poker bianconero (fotoGiglio)

Juventus-Lecce: Serena raddoppia (fotoGiglio)

Fiorentina-Pisa: la rete di Pellegrini (fotoSabe)

Fiorentina-Pisa: Muro pareggia alla Maradona (fotoSabe)

15

Coppa e spada

Signora dei due mondi, Madama presenta ai suoi tifosi, al pubblico del Comunale, la Coppa strappata all'Argentinos. È una cerimonia sbrigativa e precede il sacrificio leccese: le lame di Serena e Platini trafiggono l'undici di Fascetti, che crolla miseramente. Non cede, invece, il Pisa, che a Firenze acciuffa il pari con una prodezza del giovane e talentoso Muro, ribattezzato «Murodona»

Bari-Udinese: il gol di Bivi su tiro di Cowans (fotoZucchi)

Inter-Sampdoria: Bergomi. Gol e gioia (fotoBorsari)

Verona-Torino: Ferroni e Schachner (fotoBriguglio)

15

Il mago di Como

Il Bari ritrova Cowans e col regista inglese la via del successo. Supera di misura l'Udinese e si rimette in corsa per non retrocedere. La zona calda interessa sempre più l'Atalanta, che a Bergamo non va oltre un pareggio col Milan in odor di Berlusconi. Vince in casa finalmente, l'Inter di Corso, sostenuta da un Bergomi che si scopre goleador. E fa il pieno anche il Verona, grazie a una prodezza di Galderisi e alle parate di Giuliani, ostacolo insuperabile per l'attacco torinista. L'unico zero a zero della quindicesima matura a Roma. E premia il Como di Marchesi, autentico mago

Atalanta-Milan: Rossi e Osti (fotoFumagalli)

Atalanta-Milan: Virdis a segno di rigore (fotoFumagalli)

Roma-Como: Gerolin al tiro (fotoTedeschi)

15

Bruno e unico

Un derby che il Napoli vuole assolutamente vincere e che l'Avellino può solo perdere viene risolto da un gol di Giordano. E basta questa rete, alla squadra di Bianchi, per conservare il secondo posto: per sentirsi ancora l'anti-Juve del campionato. Anche se la Juve è lontana

Napoli-Avellino: risolve Giordano (fotoCapozzi)

Napoli-Avellino: Maradona. Con gioia e con Diaz (fotoCapozzi)

Sotto il segno del Toro

DAL GLORIOSO Filadelfia, quartier generale granata sin dai tempi del Grande Torino, alla ribalta nazionale e internazionale. Nel giro di pochi mesi Antonio Comi, lombardo di nascita ma torinese (anzi, torinista) d'adozione, ha bruciato le tappe sino a conquistarsi definitivamente la maglia da titolare. Pur avendo soltanto 21 anni l'attaccante torinese è già entrato nei cuori dei tifosi della Curva Maratona. Aldo Serena è stato dimenticato grazie alle sue prodezze e al suo cuore granata grande così, sanguigno, proprio come piace ai tifosi del Toro. Il campionato è riuscito ad emergere, in Coppa Uefa ha realizzato due gol su altrettanti incontri e sono state decisive le sue marcature per il superamento del primo turno di Coppa Uefa contro i greci del Panathinaikos. Lui però non si scompone più di tanto, sa di attraversare un buon periodo e di avere la fiducia di tutto l'ambiente granata. Con molta modestia dice: *«La squadra dall'inizio del campionato sta giocando un buon calcio. Di conseguenza tutto è più facile. Nel nostro schema ognuno ha la possibilità di andare a segno. Quando realizzano i terzini o i centrocampisti, il merito è anche di noi attaccanti che creiamo gli spazi giusti».*

— Cosa manca al Torino per essere da scudetto?

«Contro Roma, Juventus e Milan, pur giocando ottime partite, siamo stati sconfitti. Sarebbero bastati due o tre punti in più, come del resto avremmo meritato, per trovarci a ridosso della Juventus. Per essere da scudetto, quindi, ci manca solo un po' di fortuna».

— L'intesa con Schachner come va?

«Bene. Più le partite passano, più il nostro affiatamento migliora».

— La dirigenza granata punta molto su di te. È vero che hai firmato un contratto quadriennale?

«Sì, tutto giusto. Nel Torino sono cresciuto e in granata intendo dimostrare il mio valore ricambiando in qualche modo la fiducia che i dirigenti hanno avuto in me. È il minimo indispensabile che possa fare».

— Hai conquistato la maglia azzurra dell'Under 21. Ora speri in qualcosa di più?

«Tutti pensano alla Nazionale, ci mancherebbe altro! Per il Messico, Bearzot può contare su validi giocatori. Tra cinque anni si vedrà. I vari Vialli, Mancini e Lorenzo hanno la mia stessa età. La concorrenza, quindi, sarà agguerrita. Ma cercherò di giocare al meglio le mie carte».

— Dove può arrivare questo Torino?

«Dritto in Coppa Uefa. È un traguardo alla nostra portata».

— Esprimi un desiderio...

«Meritare la conferma e rimanere granata a vita».

Camillo Forte

LA SCHEDA

Nato a Seveso (Milano) il 26 luglio 1964
Attaccante, m. 1,83, kg. 75
Esordio in Serie A: 20 marzo 1983 (Torino-Fiorentina 2-0)

1981-82	**Torino**	A	—	—
1982-83	**Torino**	A	5	—
1983-84	**Torino**	A	11	1
1984-85	**Torino**	A	17	—
1985-86	**Torino**	A		

Atalanta

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Simone BOLDINI	D	23- 5-54	1,82	75	4	1	3		
Diego BORTOLUZZI	C	23- 9-66	1,80	74	7	3	1		
Aldo CANTARUTTI	A	17- 1-58	1,87	82	15			5	
Roberto DONADONI	C	9- 9-63	1,71	68	15		3	1	
Carmine GENTILE	D	5- 4-54	1,82	82	15		1		
Bruno LIMIDO	C	7- 3-61	1,76	71	4	1	1		
Marino MAGRIN	C	13- 9-59	1,77	72	15	1	2	2	
Nello MALIZIA	P	30- 7-50	1,82	80	5	1			
Carlo OSTI	D	20- 1-58	1,78	73	15				1
Eugenio PERICO	C	15-10-51	1,73	70	14		2		
Johannes PETERS	C	18- 8-54	1,72	69	7		2	1	
Ottorino PIOTTI	P	31- 7-54	1,82	76	11		1		
Guido PRANDELLI	J	19- 8-57	1,76	72	15		3		
Giampaolo ROSSI	D	9- 5-55	1,80	77	7	5			
Fulvio SIMONINI	A	23- 3-61	1,72	73	4	4		1	
Roberto SOLDA'	L	28- 5-59	1,77	73	15				
Glenn Peters STROMBERG	A	5- 1-60	1,91	85	15	2	2	1	
Aladino VALOTI	A	9- 1-66	1,72	72	3	3			

Fiorentina

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Giancarlo ANTOGNONI	C	1- 4-54	1,79	73	5	1	2		
Sergio BATTISTINI	C	7- 5-63	1,78	72	15				
Nicola BERTI	C	14- 4-67	1,82	78	15		2	2	
Stefano CAROBBI	D	16- 1-64	1,79	75	13	2	3		
Paolo CONTI	P	1- 4-50	1,85	84	2				
Renzo CONTRATTO	D	5-12-59	1,73	71	12		1		
Giovanni GALLI	P	29- 4-58	1,87	81	12				
Michele GELSI	C	7- 9-68	1,76	72	1	1			
Claudio GENTILE	D	27- 9-53	1,78	71	8	3			
Maurizio IORIO	A	6- 6-59	1,70	67	10	4	5		
Roberto LABARDI	A	27- 2-67	1,77	72	1	1			
Aldo MALDERA	D	14-10-53	1,80	73	1		1		
Daniele MASSARO	C	23- 5-61	1,77	73	15		3	2	
Paolo MONELLI	A	27- 1-63	1,83	75	15		2	4	
Roberto ONORATI	C	28- 3-64	1,78	70	14	8	2		
Gabriele ORIALI	C	25-11-52	1,78	70	11		2		
Daniel PASSARELLA	L	25- 5-53	1,78	74	15			7	
Davide PELLEGRINI	A	10- 1-66	1,77	71	9	6	3	2	
Celeste PIN	D	25- 4-61	1,81	78	14				

Avellino

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Andrea AGOSTINELLI	C	24- 4-57	1,74	71	14	2	2	1	
Angelo ALESSIO	C	29- 4-65	1,80	74	9		4		
Roberto AMODIO	A	23-10-61	1,82	80	14			1	
Joao BATISTA	J	8- 3-55	1,75	72	4	1	2	1	
Paolo BENEDETTI	C	1- 4-61	1,77	76	12		1	3	1
Alessandro BERTONI	A	12- 2-59	1,76	73	15			1	
Mauro BOCCAFRESCA	C	18- 1-62	1,75	71	3	3			
Mariano COCCIA	P	8- 2-62	1,82	72	4	1			
Franco COLOMBA	C	6- 2-55	1,78	74	14	3	2		
Fernando DE NAPOLI	C	15- 3-64	1,78	75	15				
Ramon DIAZ	A	29- 8-59	1,71	67	12		3	5	
Nicola DI LEO	P	7- 1-60	1,82	70	11		1		
Armando FERRONI	D	3- 4-61	1,77	72	14		1		
Romano GALVANI	J	25- 8-62	1,76	71	6	1	4		
Davide LUCARELLI	J	14- 3-63	1,76	72	11	7			
Giacomo MURELLI	D	29- 3-64	1,74	71	3	1		1	
Scanio Marco PECORARO	J	24-12-62	1,75	71	1	1			
Vincenzo ROMANO	D	12- 3-56	1,84	82	3	1			
Salvatore VULLO	D	30-10-53	1,80	76	5	1	2		
Giuseppe ZANDONA'	L	9- 8-55	1,82	76	15				1

Inter

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Alessandro ALTOBELLI	A	28-11-55	1,81	64	14			3	1
Giseppe BARESI	D	7- 2-58	1,77	74	15			1	
Giuseppe BERGOMI	D	22-12-63	1,84	74	15			4	
Daniele BERNAZZANI	C	28- 1-63	1,80	73	3	2			
William BRADY	C	13- 2-56	1,74	72	15	1	3	3	
Fulvio COLLOVATI	D	9- 5-55	1,81	75	12		2		
Enrico CUCCHI	C	2- 8-65	1,78	70	11	5	1	1	
Pietro FANNA	A	23- 6-58	1,78	72	13		4		
Riccardo FERRI	D	20- 8-63	1,81	72	14				
Andrea MANDORLINI	J	17- 7-60	1,82	74	10	1	1		
Luciano MARANGON	D	21-10-56	1,72	70	14	1	2		
Giuseppe MINAUDO	C	22- 3-67	1,72	68	1	1			
Massimo PELLEGRINI	A	2- 1-66	1,79	68	1	1			
Alberto RIVOLTA	D	4-11-67	1,76	70	2		1		
Karl Heinz RUMMENIGGE	A	25- 9-55	1,82	79	14			8	
Franco SELVAGGI	A	15- 5-53	1,72	68	5	5	1		
Marco TARDELLI	C	24- 9-54	1,78	70	8		2	1	
Walter ZENGA	P	18- 4-60	1,82	74	15				

Bari

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Alberto BERGOSSI	A	25- 6-59	1,82	73	9	4	4	1	
Edi BIVI	A	11- 1-60	1,75	65	10	2	3	1	
Amedeo CARBONI	D	6- 4-65	1,78	73	6	3	1		
Alberto CAVASIN	D	19- 1-56	1,79	70	15				
Francesco CUCCOVILLO	J	30- 1-62	1,72	72	14	1	5		
Gordon COWANS	C	27-10-58	1,77	67	5		1		
Angelo CUPINI	C	18- 9-58	1,68	62	9	5	1		
Giorgio DE TRIZIO	L	28- 2-61	1,80	71	14		2		1
Giuseppe GIUSTO	C	30- 9-61	1,78	71	2	2			
Maurizio GRIDELLI	D	21- 9-62	1,78	73	7	1	1		
Salvatore GUASTELLA	D	19- 4-63	1,79	73	1				
Giovanni LOSETO	D	12- 6-63	1,78	73	14		1	1	
Giuseppe PELLICANO	P	24- 3-54	1,80	79	15				
Adriano PIRACCINI	C	5- 3-59	1,73	67	15				
Paul RIDEOUT	A	14- 8-64	1,85	83	15	1		5	
Claudio SCLOSA	C	28- 2-61	1,80	72	15		4		
Luciano SOLA	C	5- 3-59	1,75	74	14		2	1	1
Angelo TERRACENERE	J	22- 9-63	1,79	74	10	6			

Juventus

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Ivano BONETTI	C	1- 8-64	1,76	69	2	2			
Massimo BONINI	C	13-10-59	1,78	68	14	1			
Massimo BRIASCHI	A	12- 5-58	1,73	69	2	2			
Sergio BRIO	D	19- 8-56	1,92	84	13			2	1
Antonio CABRINI	D	8-10-57	1,78	72	14		1		
Nicola CARICOLA	L	13- 2-63	1,80	72	1				
Luciano FAVERO	D	11-10-57	1,77	71	14			1	
Michael LAUDRUP	A	15- 6-64	1,79	71	13		6	4	
Lionello MANFREDONIA	C	27-11-56	1,82	73	12				
Massimo MAURO	C	24- 5-62	1,79	76	13		8	1	
Marco PACIONE	A	27- 7-63	1,82	74	8	6	2		
Gabriele PIN	C	21- 1-62	1,72	67	7	6	1		
Stefano PIOLI	D	19-10-65	1,83	72	7	3			
Michael PLATINI	C	21- 6-55	1,77	73	14		1	7	
Gaetano SCIREA	L	25- 5-53	1,78	75	12		1		
Aldo SERENA	A	25- 6-60	1,83	72	14			9	
Stefano TACCONI	P	13- 5-57	1,88	80	14				

Como

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Massimo ALBIERO	L	18- 5-60	1,85	73	12				1
Stefano BORGONOVO	A	17- 3-64	1,76	70	14		3	6	
Pasquale BRUNO	D	9- 8-63	1,82	80	14			1	1
Francesco CASAGRANDE	C	2- 7-53	1,72	67	12	1	2		
Giancarlo CENTI	C	14- 5-59	1,70	70	11	1			1
Dan CORNELIUSSON	A	2-10-61	1,82	75	15	4	3	4	
Oreste DIDONÈ	C	16- 7-67	1,75	68	3	3			
José DIRCEU	C	15- 6-52	1,70	68	14		4	1	
Luca FUSI	C	7- 6-63	1,75	67	15				
Giovanni GUERRINI	J	25- 6-60	1,89	83	3		2		
Giovanni INVERNIZZI	C	22- 8-63	1,75	72	6	6			
Stefano MACCOPPI	D	21- 4-62	1,82	71	14	1		1	
Luca MATTEI	C	10-11-64	1,75	71	13	1	4	1	
Luca MOZ	D	25- 6-62	1,75	68	2		2		
Egidio NOTARISTEFANO	C	4- 2-66	1,77	69	3	2	1		
Mario PARADISI	P	5- 3-59	1,85	82	15				
Antonio TEMPESTILLI	D	8-10-59	1,75	72	15				
Enrico TODESCO	A	2- 5-60	1,75	73	9	5	3		1

Lecce

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Juan A. BARBAS	C	23- 8-59	1,70	69	10			2	
Franco CAUSIO	T	1- 2-49	1,72	68	15		4	3	
Giuseppe COLOMBO	D	9- 1-66	1,77	72	5	1	2		
Luigi DANOVA	D	5- 6-52	1,79	68	8				
Alberto DI CHIARA	A	29- 3-64	1,78	71	12	1	3		
Stefano DI CHIARA	D	21- 2-56	1,81	74	12		2		
Giorgio ENZO	C	19- 1-62	1,80	74	14				
Claudio LUPERTO	C	3- 7-61	1,77	69	6	5	1		
Carmine MICELI	L	20- 8-56	1,81	74	15		1		
Roberto MIGGIANO	D	15- 3-64	1,81	73	3		1		
Alessandro MORELLO	C	5-11-68	1,74	68	1	1			
Giordano NEGRETTI	P	16- 6-62	1,86	79	13				
Salvatore NOBILE	D	12- 1-64	1,80	73	9	4		1	
Maurizio ORLANDI	C	14- 2-53	1,76	70	4	1			
Riccardo PACIOCCO	A	23- 3-61	1,78	75	14	5	4	2	
Marino PALESE	T	3- 3-58	1,73	70	14	1	2	1	
Pedro P. PASCULLI	A	17- 5-60	1,70	66	11	2	2		
Enrico PIONETTI	P	5- 4-55	1,85	85	2				
Maurizio RAISE	C	16- 6-59	1,74	66	10	4	3		1
Roberto RIZZO	A	20-10-61	1,77	67	3	2	1		
Rodolfo VANOLI	D	11- 1-63	1,78	72	11		1		1

cifre di tutti i giocatori schierati

Milan

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Franco BARESI	L	8- 5-60	1,75	70	7				
Mario BORTOLAZZI	C	10- 1-65	1,77	70	6	3	1		
Gabbriello CAROTTI	C	25-11-60	1,72	70	4	3			
Agostino DI BARTOLOMEI	C	8- 4-55	1,80	71	15			1	
Alberigo EVANI	J	1- 1-63	1,74	73	15		2		
Filippo GALLI	D	19- 5-63	1,77	71	14		1	2	1
Mark HATELEY	A	7-11-61	1,86	81	10		1	3	
Andrea ICARDI	J	14- 6-63	1,71	71	10	1	3	1	
Marco MACINA	A	30- 9-64	1,76	70	2	1			
Paolo MALDINI	D	26- 6-68	1,78	69	13				
Carmelo MANCUSO	D	3-10-65	1,80	73	1	1			
Andrea MANZO	C	5-11-61	1,84	78	4		1		
Paolo ROSSI	A	23- 9-56	1,74	66	7			2	
Luigi RUSSO	D	9- 1-64	1,82	80	6				
Valentino SPELTA	A	11- 1-67	1,76	70	2	2			
Mauro TASSOTTI	J	19- 1-60	1,77	71	15				
Giuliano TERRANEO	P	16-10-53	1,82	80	15				
Pietro P. VIRDIS	A	26- 6-57	1,82	73	14		2	4	
Raymond WILKINS	C	14- 9-56	1,73	72	15				

Napoli

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Salvatore BAGNI	C	25- 9-56	1,76	74	13			2	1
Francesco BAIANO	A	24- 2-68	1,70	63	2	2			
Daniel BERTONI	A	14- 3-55	1,80	75	14	2	5	2	
Giuseppe BRUSCOLOTTI	D	30- 5-51	1,80	79	13				1
Rubens BURIANI	C	16- 3-55	1,72	67	5	2	3		
Luigi CAFFARELLI	C	7- 7-62	1,69	62	14	7	3		
Antonio CARANNANTE	J	23- 6-65	1,75	75	10	3	2		
Costanzo CELESTINI	C	14- 5-61	1,70	68	13		1		
Giuseppe CIMMARUTA	C	8- 1-63	1,77	72	1	1			
Massimiliano FAVO	C	10-12-66	1,74	68	4	3			
Ciro 1. FERRARA	D	11- 2-67	1,78	73	5	3			
Moreno FERRARIO	D	20- 3-59	1,78	75	13		3		
Massimo FILARDI	D	20-12-66	1,83	76	12	2	3		
Claudio GARELLA	P	16- 5-55	1,84	80	15				
Bruno GIORDANO	A	13- 8-56	1,75	68	15	1	4	7	
Diego MARADONA	C	30-10-60	1,68	70	14			5	1
Raimondo MARINO	J	11- 2-61	1,88	76	2				
Eraldo PECCI	C	12- 4-55	1,72	70	11		2	1	
Alessandro RENICA	L	15- 9-62	1,82	76	15			1	

Pisa

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Michele ARMENISE	D	15-12-61	1,70	65	15	1	6	2	1
Paolo BALDIERI	A	2- 2-65	1,74	69	15	1	6	4	
Klaus BERGGREEN	T	3- 2-58	1,82	75	15			3	
Bruno CANEO	J	12- 4-57	1,78	72	7	3	2		
Antonio CAVALLO	D	29-11-64	1,83	79	2	2			
Roberto CHITI	J	4-10-64	1,74	65	11	5	1		
Stefano COLANTUOMO	D	23-10-62	1,83	78	13	1	2		1
Paolo GIOVANNELLI	C	1-10-60	1,76	70	14		5		
Franco IPSARO PASSIONE	D	1- 8-59	1,83	75	13		1	1	
Willelm KIEFT	A	17-12-62	1,86	85	15			4	
Alessandro MANNINI	P	26- 8-57	1,80	75	15				
Ferruccio MARIANI	C	2-10-61	1,78	76	14	1	1	1	
Ciro MURO	C	9- 3-64	1,73	71	13	13		2	
Domenico PROGNA	L	7- 8-63	1,80	75	15		2		
Giuseppe VOLPECINA	D	1- 5-61	1,78	69	14		1		

Roma

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Carlo ANCELOTTI	C	10- 6-59	1,79	71	15	4	1		
Dario BONETTI	D	5- 8-61	1,82	74	12		1	1	
Zbigniew BONIEK	C	3- 3-56	1,82	76	15		1	3	
Toninho CEREZO	C	21- 4-55	1,81	73	9		4	3	
Bruno CONTI	T	13- 3-55	1,69	65	15		2	2	
Antonio DI CARLO	C	6- 6-62	1,72	66	6	5			
Manuel GEROLIN	C	9- 2-61	1,74	76	12		1		
Giuseppe GIANNINI	C	20- 8-64	1,77	70	13	3	1	1	
Francesco GRAZIANI	A	16-12-52	1,80	76	4	2			
Settimo LUCCI	D	21- 9-65	1,77	69	4	1	1		
Sebastiano NELA	D	13- 3-61	1,76	73	13			2	1
Emidio ODDI	D	22- 7-56	1,76	73	15				
Roberto PRUZZO	A	1- 4-55	1,80	75	10	1	5	2	
Ubaldo RIGHETTI	L	1- 3-63	1,83	77	11				2
Franco TANCREDI	P	10- 1-55	1,76	72	15				
Sandro TOVALIERI	A	25- 2-65	1,75	75	14	2	1	3	

Sampdoria

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Fabio ASELLI	C	19-10-62	1,74	71	1		1		
Ivano BORDON	P	13- 4-51	1,82	75	14				
Trevor FRANCIS	A	19- 4-54	1,77	72	7	3	2		
Roberto GALIA	D	16- 2-63	1,75	70	14	5			
Giuseppe LORENZO	A	4- 1-64	1,85	78	13	6	2	2	
Roberto MANCINI	A	27-11-64	1,78	72	11	3	5	2	
Moreno MANNINI	D	15- 8-62	1,79	73	12		2	1	
Gianfranco MATTEOLI	C	21- 4-59	1,72	68	14		3	1	
Antonio PAGANIN	D	18- 6-66	1,78	70	3	1	1		
Fausto PARI	J	15- 9-62	1,70	72	14			1	
Luca PELLEGRINI	L	24- 3-63	1,79	71	14				
Fausto SALSANO	C	18-12-62	1,65	65	11	7	2	1	
Alessandro SCANZIANI	C	23- 3-53	1,78	72	12		3	1	
Greeme SOUNESS	C	6- 5-53	1,76	74	13			2	1
Gianluca VIALLI	C	9- 7-64	1,75	73	14		3	3	
Pietro VIERCHOWOD	D	6- 4-59	1,80	72	12		1		2

Torino

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Paolo BERUATTO	J	2- 1-57	1,79	76	12	2	2		
Antonio COMI	A	26- 7-64	1,83	74	15		1	3	
Renato COPPARONI	P	27-10-52	1,85	84	6				
Giancarlo CORRADINI	D	24- 2-61	1,80	78	15		1	2	
Roberto CRAVERO	L	13- 1-64	1,78	73	1				
Giuseppe DOSSENA	C	2- 5-58	1,79	76	14		3		1
Giacomo FERRI	C	20- 1-59	1,75	70	13	1			1
Giovanni FRANCINI	J	3- 8-63	1,80	72	8		2	1	
Loevigildo JUNIOR	C	29- 6-54	1,74	75	15			3	
Franco LERDA	A	19- 8-67	1,75	70	3	3			
Silvano MARTINA	P	20- 3-53	1,80	72	9				
Marco OSIO	A	13- 1-66	1,78	71	4	4			
Danilo PILEGGI	C	18- 1-58	1,82	73	9	2			
Vittorio PUSCEDDU	C	12- 2-64	1,78	72	3	2	1	1	
Ezio ROSSI	D	31- 7-62	1,85	79	12	2	1	1	
Antonio SABATO	C	9- 1-58	1,74	66	13			2	1
Walter SCHACHNER	A	1- 2-57	1,81	75	15		5	2	
Renato ZACCARELLI	L	18- 1-51	1,80	76	14				

Udinese

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Geronimo BARBADILLO	A	24- 9-54	1,80	72	10		1	2	
Marco BARONI	D	11- 9-63	1,87	85	15		1		
Fabio BRINI	P	1- 5-57	1,85	82	15				
Andrea CARNEVALE	A	21- 1-61	1,84	78	14		1	5	
Odoacre CHIERICO	C	28- 3-59	1,79	74	11		4		
Angelo COLOMBO	C	24- 2-61	1,79	68	15		4		
Antonio CRISCIMANNI	C	10-11-57	1,77	73	15		3		
Paolo DAL FIUME	C	26- 1-55	1,81	76	4	4			
Luigi DE AGOSTINI	C	7- 4-61	1,74	70	15				
Nazareth EDINHO	L	5- 6-55	1,79	78	15		1		
Dino GALPAROLI	D	1- 6-57	1,73	74	15		1	2	
Paolo GREGORIC	A	10- 7-63	1,73	72	1	1			
Paolo MIANO	C	20- 1-61	1,76	70	12	7	1	1	
Daniele PASA	C	2- 4-65	1,77	69	6	2	1	2	
Massimo STORGATO	D	3- 6-61	1,82	75	15		1	1	
Massimo SUSIC	C	11- 3-67	1,80	76	3	3			
Nicola ZANONE	A	22- 6-56	1,80	74	4	3	1		

Verona

GIOCATORI	RUOLO	DATA DI NASCITA	ALTEZZA	PESO	PRESENZE	SOSTITUZ. FATTE	SOSTITUZ. AVUTE	GOL	NUMERO ESPULSIONI
Rudi BARATTO	A	8- 4-67	1,76	70	1	1			
Hans Peter BRIEGEL	C	11-10-55	1,87	92	13			2	
Luciano BRUNI	C	24-12-60	1,70	66	12	6	5	1	
Antonio DI GENNARO	C	5-10-58	1,77	72	15			1	
Preben ELKJAER LARSEN	A	11- 9-57	1,82	74	11			7	
Mauro FERRONI	D	10-12-55	1,70	65	15		1		
Silvano FONTOLAN	D	24- 2-55	1,85	78	15				
Gianluigi GALBAGINI	D	14-11-64	1,75	76	6	5	1		
Giuseppe GALDERISI	A	22- 3-63	1,63	64	11		6	1	
Giuliano GIULIANI	P	29- 9-58	1,80	75	15				
Fabio MARANGON	D	4- 1-62	1,70	65	4	4			
Luigi SACCHETTI	C	22- 3-58	1,78	74	15				1
Roberto TRICELLA	L	18- 3-59	1,83	75	15		1		
Franco TURCHETTA	A	5- 7-61	1,78	73	7	3	3	1	
Vinicio VERZA	C	1-11-57	1,77	75	7	1	1	2	
Beniamino VIGNOLA	C	12- 6-59	1,72	64	11	4	4	1	
Domenico VOLPATI	J	19- 8-51	1,78	74	15		2	1	

SERIE A / Le statistiche del girone di andata

BREVE STORIA di mezzo scudetto in cifre. Juventus prima con 4 lunghezze di vantaggio sulla più vicina inseguitrice, il Napoli, e una gara da recuperare. Se i bianconeri dovessero vincere il recupero potrebbero uguagliare il record dei punti conquistati nel girone ascendente, record che fu stabilito, dalla stessa formazione juventina nel campionato 1975-76. Lecce ultima a ben 18 lunghezze dalla prima della classe. Sono stati impiegati 286 giocatori; massimo dal Lecce (21); minimo dal Pisa (15). Gli esordienti sono stati 54 (massimo per il Lecce 12; minimo per l'Avellino, nessuno). Gol segnati 251. Nei campionati a sedici squadre del dopoguerra è il settimo risultato. I cannonieri (escluse le nove autoreti) sono stati 106. Sampdoria e Verona ne hanno proposti 9 ciascuno; Bari, Fiorentina e Lecce, 5. 24 i rigori concessi, ma solo 17 realizzati; 29 le espulsioni.

o. b.

I CAMPIONI D'INVERNO

ANNO	FINE ANDATA		CLASSIFICA FINALE	
1967/68	**MILAN**	**21**	**MILAN**	**46**
	Varese	19	Napoli	37
	Juventus	18	Juventus	36
1968/69	**CAGLIARI**	**24**	**FIORENTINA**	**45**
	Fiorentina	23	Cagliari	41
	Milan	22	Milan	41
1969/70	**CAGLIARI**	**22**	**CAGLIARI**	**45**
	Juventus	19	Inter	41
	Inter	19	Juventus	38
	Fiorentina	19		
1970/71	**MILAN**	**24**	**INTER**	**46**
	Napoli	22	Milan	42
	Inter	21	Napoli	39
1971/72	**JUVENTUS**	**24**	**JUVENTUS**	**43**
	Milan	22	Milan	42
	Inter	21	Torino	42
1972/73	**MILAN**	**22**	**JUVENTUS**	**45**
	JUVENTUS	**22**	Milan	44
	Inter	21	Lazio	43
	Lazio	21		
1973/74	**LAZIO**	**23**	**LAZIO**	**43**
	Juventus	20	Juventus	41
	Fiorentina	20	Napoli	36
	Napoli	20		
1974/75	**JUVENTUS**	**23**	**JUVENTUS**	**43**
	Lazio	20	Napoli	41
	Roma	19	Roma	39
1975/76	**JUVENTUS**	**26**	**TORINO**	**45**
	Torino	23	Juventus	43
	Napoli	19	Milan	38
	Cesena	19		
	Milan	19		
1976/77	**JUVENTUS**	**25**	**JUVENTUS**	**51**
	TORINO	**25**	Torino	50
	Inter	19	Fiorentina	35
1977/78	**JUVENTUS**	**22**	**JUVENTUS**	**44**
	Torino	20	L.R. Vicenza	39
	L.R. Vicenza	19	Torino	39
1978/79	**MILAN**	**25**	**MILAN**	**44**
	Perugia	22	Perugia	41
	Inter	20	Juventus	37
1979/80	**INTER**	**21**	**INTER**	**41**
	Milan	19	Juventus	38
	Perugia	17	Milan	36
1980/81	**ROMA**	**20**	**JUVENTUS**	**44**
	Inter	19	Roma	42
	Juventus	18	Napoli	38
	Napoli	18		
1981/82	**FIORENTINA**	**22**	**JUVENTUS**	**46**
	Juventus	21	Fiorentina	45
	Roma	20	Roma	38
	Inter	20		
1982/83	**ROMA**	**22**	**ROMA**	**43**
	Verona	21	Juventus	39
	Inter	19	Inter	38
1983/84	**JUVENTUS**	**22**	**JUVENTUS**	**43**
	Torino	20	Roma	41
	Roma	19	Fiorentina	36
1984/85	**VERONA**	**22**	**VERONA**	**43**
	Inter	21	Torino	39
	Torino	20	Inter	38
1985-86	**JUVENTUS**	**24**		
	Napoli	20		
	Roma	18		
	Inter	18		

I GOL

CAMP.	GOL	FREQUENZA IN MINUTI	MEDIA GOL-GARA
1967-68	242	44	2,01
1968-69	267	40	2,22
1969-70	225	48	1,87
1970-71	258	41	2,15
1971-72	258	41	2,15
1972-73	225	48	1,87
1973-74	235	46	1,95
1974-75	222	48	1,85
1975-76	258	41	2,15
1976-77	266	40	2,21
1977-78	261	41	2,17
1978-79	234	46	1,95
1979-80	206	52	1,71
1980-81	241	44	2,00
1981-82	217	49	1,80
1982-83	251	43	2,08
1983-84	287	37	2,39
1984-85	239	45	1,99
1985-86	251*	42	2,10

NOTA: una partita in meno

I CAMBI DI ALLENATORE

CAMP.	SQUADRA	ALL'INIZIO	DALLA GIORNATA
1967-68	Fiorentina	Chiappella	12. Ferrero d.t. e Bassi all.
	Bologna	Carniglia	14. Viani d.t. e Cervellati all.
1968-69	—	—	— —
1969-70	Juventus	Carniglia	7. Rabitti
	Brescia	Silvestri	13. Bimbi
1970-71	Inter	Her. Herrera	6. Invernizzi
	Verona	Lucchi	9. Pozzan
1971-72	Varese	Brighenti	7. Cadè
	Mantova	Lucchi	14. Uzzecchini
1972-73	Vicenza	Seghedoni	9. Puricelli
1973-74	Roma	Scopigno	7. Liedholm
	Milan	Rocco	9. Rocco d.t. e Maldini all.
1974-75	Cagliari	Chiappella	10. Radice
1975-76	Milan	Giagnoni	1. Trappattoni
	Lazio	Corsini	8. Maestrelli
	Cagliari	Suarez	9. Tiddia
	Como	Cancian	13. Bagnoli
1976-77	Cesena	Corsini	4. Ferrario-M. Neri
	Cesena	Ferrario-M. Neri	6. D. Rosati
	Cesena	D. Rosati	10. Ferrario-M. Neri
	Bologna	Giagnoni	13. Cervellati
1977-78	Bologna	Cervellati	6. Pesaola
	Fiorentina	Mazzone	12. Mazzoni
1978-79	Napoli	Di Marzio	3. Vinicio
	Roma	Giagnoni	7. Valcareggi
	Verona	Mascalaito	8. Chiappella
	Bologna	Pesaola	14. Perani
1979-80	Pescara	Angelillo	6. Giagnoni
1980-81	Udinese	Perani	4. Ferrari
	Udinese	Ferrari	5. Giagnoni
	Pistoiese	Vieri	7. E. Fabbri d.t. e Vieri all.
	Ascoli	G.B. Fabbri	13. Mazzone
	Fiorentina	Carosi	15. De Sisti
1981-82	Como	Marchioro	14. Seghedoni
	Cesena	G.B. Fabbri	15. Lucchi
1982-83	Avellino	Marchioro	6. Veneranda
	Napoli	Giacomini	12. Pesaola
1984-85	Lazio	Carosi	3. Lorenzo
	Ascoli	Mazzone	8. Boskov
	Fiorentina	De Sisti	12. Valcareggi
1985-86	Como	Clagluna	11. Marchesi
	Inter	Castagner	11. Corso

I RIGORI

GIOR.	TIRATORE	GARA E RISULTATO		ARBITRO	NOTE
3.	**Paclocco**	LECCE-Torino	0-0	Redini	alto
4.	**Junior**	TORINO-Sampdoria	1-0	Bergamo	realizzato
	Maradona	NAPOLI-Roma	1-1	Pieri	realizzato
	Passarella	FIORENTINA-Lecce	3-1	Baldi	realizzato
6.	**Turchetta**	VERONA-Sampdoria	2-1	Paparesta	realizzato
7.	**Turchetta**	Napoli-VERONA	5-0	Lo Bello	parato da Garella
8.	**Borgonovo**	Avellino-COMO	1-4	Paparesta	parato da Di Leo
	Iorio	Atalanta-FIORENTINA	0-0	Lombardo	parato da Piotti
9.	**Passarella**	FIORENTINA-Inter	3-0	Pieri	realizzato
10.	**Pruzzo**	Juventus-ROMA	3-1	Lo Bello	realizzato
	Mancini	SAMPDORIA-Lecce	2-0	Magni	realizzato
	Brady	INTER-Napoli	1-1	Longhi	realizzato
	Passarella	Verona-FIORENTINA	2-2	Casarin	realizzato
11.	**Junior**	TORINO-Pisa	4-1	Sguizzato	alto
	Platini	Inter-JUVENTUS	1-1	D'Elia	parato da Zenga
	Virdis	Roma-MILAN	2-1	Pieri	realizzato
12.	**Brady**	Milan-INTER	2-2	Agnolin	realizzato
13.	**Brady**	INTER-Torino	3-3	Paparesta	realizzato
	Passarella	FIORENTINA-Avellino	1-0	Boschi	realizzato
	Causio	LECCE-Como	1-4	D'Elia	realizzato
	Boniek	ROMA-Pisa	1-0	Mattei	realizzato
	Dirceu	Lecce-COMO	1-4	D'Elia	realizzato
14.	**Kieft**	PISA-Verona	0-1	Baldi	parato da Giuliani
15.	**Virdis**	Atalanta-MILAN	1-1	Pieri	realizzato

NOTA: In MAIUSCOLO la squadra di appartenenza del tiratore.

INGHILTERRA

Nuova prodezza dell'Arsenal: dopo il Liverpool, la squadra londinese ha sconfitto — e questa volta a domicilio — la capolista Manchester United. E dire che, a venti minuti dal termine, Whiteside, del Manchester, si è fatto parare un calcio di rigore. Cinque minuti dopo, la svolta decisiva: Nicholas sfrutta un errore del portiere avversario e mette in rete. Il Liverpool e il West Ham, dal canto loro, non sono riusciti ad approfittarne: il Liverpool si è fatto bloccare in casa dal Newcastle e il West Ham non è riuscito a passare sul terreno del Luton.

PRIMA DIVISIONE

22. GIORNATA: **Birmingham-Chelsea 1-2; Coventry-Everton 1-3; Liverpool-Newcastle 1-1; Luton Town-West Ham 0-0; Manchester United-Arsenal 0-1; Queens Park Rangers-Aston Villa 0-1; Southampton-Nottingham Forest 3-1; Sheffield Wednesday-Manchester City 3-2; West Bromwich Albion-Watford 3-1.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd.	**49**	22	15	4	3	40	13
Liverpool	**45**	22	13	6	3	56	21
West Ham	**45**	22	13	6	3	38	19
Chelsea	**44**	22	13	5	4	36	23
Sheffield W.	**41**	22	12	5	5	35	32
Everton	**40**	22	12	4	6	40	28
Arsenal	**38**	22	11	5	6	25	25
Luton	**34**	22	9	7	6	35	25
Newcastle	**33**	22	9	6	7	30	32
Tottenham	**31**	21	9	4	8	38	26
Nottingham F.	**30**	22	9	3	10	34	35
Watford	**29**	22	8	5	8	38	38
Southampton	**27**	22	7	6	9	30	31
Queens Park R.	**27**	22	8	3	11	20	27
Coventry	**24**	22	6	6	10	27	34
Manchester City	**22**	22	5	7	10	26	32
Aston Villa	**22**	22	5	7	10	26	33
Leicester	**22**	22	5	7	10	28	40
Oxford	**20**	22	4	8	10	32	46
Birmingham	**17**	21	5	2	14	13	31
Ipswich	**15**	22	4	3	19	17	37
W. Bromwich	**10**	22	1	5	15	19	53

N.B.: Tre punti per la vittoria uno per il pareggio nessuno per la sconfitta.

SECONDA DIVISIONE

22. GIORNATA: **Charlton-Grimbsy 2-0; Fulham-Middlesbrough 0-3; Huddersfield-Oldham 2-0; Norwich-Millwall 6-1; Wimbledon-Sheffield United 5-0.** Tutte le altre partite sono state rinviate.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Norwich	**42**	22	12	6	4	45	22
Charlton	**40**	21	12	4	5	39	22
Portsmouth	**39**	20	12	3	5	34	16
Barnsley	**36**	22	10	6	6	25	17
Wimbledon	**36**	22	10	6	6	28	22
Sheffield Utd.	**34**	22	9	7	6	38	31
Crystal Palace	**34**	21	10	4	7	28	23
Brighton	**31**	22	9	4	9	37	33
Blakburn	**31**	22	8	7	7	24	28
Stoke	**30**	22	7	9	6	27	27
Leeds United	**29**	21	8	5	8	26	33
Oldham	**28**	22	8	4	10	33	36
Bradford	**27**	20	8	3	9	24	31
Hull City	**26**	21	6	8	7	33	29
Shrewsbury	**26**	22	7	5	10	28	32
Grimsby	**25**	22	6	7	9	34	33
Sunderland	**25**	21	7	4	10	20	31
Middlesbrough	**24**	21	6	6	9	19	25
Millwall	**24**	21	7	3	11	28	28
Fulham	**23**	19	7	2	10	21	27
Huddersfield	**23**	22	5	8	9	31	39
Carlisle	**13**	20	3	3	14	19	47

SCOZIA

20. GIORNATA: **Dundee United-Aberdeen 2-1; Hibernian-Rangers 1-1; St. Mirren-Hearts 0-1.** Rinviate: **Celtic-Motherwell e Clydebank-Dundee.**
CLASSIFICA: **Heart p. 24; Aberdeen 23; Dundee Utd e Rangers 21; Celtic 20; Dundee 18; Hibernian 17; St. Mirren 16; Clydebank 12; Motherwell 10.**

CIPRO

(T.K.) 11. GIORNATA: **Epa-Paralimni 5-3; Olympiakos-Apollon 2-2; Aris-Omonia 2-2; Apop-Alki 1-1.** Rinviate: **Apoel-Pezoporikos; Ael-Salamina e Anortosi-Ermis.**
CLASSIFICA: **Omonia p. 18; Apoel 17; Apollon 16; Anortosi 13; Pezoporikos 12; Ael, Paralimni e Olympiakos 11; Alki 10; Salamina 9; Apop 7; Epa 6; Aris 5; Ermis 2.**

SPAGNA

(G.C.) 17. GIORNATA: **Real Madrid-Real Sociedad 1-0; Barcellona-Espanol 0-0; Athletic Bilbao-Atletico Madrid 1-1; Celta-Sporting Gijon 1-1; Valladolid-Betis 4-2; Cadice-Valencia 2-3; Hercules-Santander 1-0; Siviglia-Saragozza 0-0; Osasuna-Las Palmas 0-1.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	**27**	17	12	3	2	39	14
Barcellona	**23**	17	9	5	3	28	14
Atletico Madrid	**23**	17	9	5	3	32	19
Gijon	**22**	17	7	8	2	18	12
Atletico Bilbao	**21**	17	8	5	4	24	17
Valladolid	**18**	17	7	4	6	30	24
Siviglia	**18**	17	6	6	5	16	14
Betis	**17**	17	5	7	5	21	20
Saragozza	**17**	17	5	7	5	18	19
Cadice	**17**	17	7	3	7	19	26
Valencia	**15**	17	5	5	7	23	31
Real Sociedad	**15**	17	6	3	8	15	26
Espanol	**14**	17	5	4	8	19	16
Hercules	**14**	17	5	4	8	19	25
Las Palmas	**13**	17	5	3	9	19	32
Santander	**12**	17	4	4	9	14	21
Osasuna	**11**	17	4	3	10	10	16
Celta	**9**	17	3	3	11	17	35

BULGARIA

(F.U.) 16. GIORNATA: **Trakia-Spartak P. 7-2; Cherno More-Beroe 1-2; Slavia-Etur 5-1; Vitosha-Vratsa 3-6; Dunav-Spartak V. 2-0; Lokomotiv P.-Akademik 3-0; Pirin-Lokomotiv S. 1-1; Sliven-Sredets 1-0.**
17. GIORNATA: **Sredets-Prin 2-1; Lokomotiv P.-Trakia 1-1; Spartak V.-Sliven 0-1; Etur-Cherno More 3-1; Vratsa-Slavia 1-2; Akademil-Dunav 2-0; Beroe-Spartak P. 1-0; Lokomotiv S.-Vitosha 0-0.**
18. GIORNATA: **Sliven-Akademik Sofia 2-0; Slavia Sofia-Lokomotiv Sofia 1-0; Trakia-Beroe 8-1; Spartak Pleven-Etur 1-2; Cherno More-Vratsa 7-0; Pirin-Spartak Varna 1-1; Dunav-Lokomotiv Plovdiv 0-3; Sredets-Vitosha 3-1.**
CLASSIFICA: **Beroe p. 24; Trakia 23; Slavia Sofia, Sredets e Sliven 22; Lokomotiv P. 21; Lokomotiv S. 20; Spartak Varna 18 ed Etur 18; Vitosha 17; Vratsa 14; Pirin e Akademik 13; Cherno More 12; Dunav 11; Spartak P. 10.**
N.B.: non vengono attribuiti punti alle squadre che pareggiano 0-0.

MALTA

(C.C.) RECUPERI 7. GIORNATA: **Zurrieq-Hibernian 0-0; Hamrun-Sliema 3-1.**
CLASSIFICA: **Rabat p. 11; Valletta e Hamrun 9; Zurrieq 8; Hibernian 7; Sliema 4; Mcabba e Birkirkara 3.**
MARCATORI: **4 reti:** Busutti (Rabat).
N.B.: Il Rabat è campione d'inverno. Il campionato si concede una sosta e riprenderà a metà gennaio.

ALBANIA

Coppa della Federazione

1. GIORNATA: **Nazionale A-Rappresentativa Tirana 3-2; Nazionale Under 21-Rappresentativa Resto d'Albania 0-2.**
CLASIFICA: **R.R.A. e Rappr. Tirana 2; Nazionale A e Nazionale Under 21 0.**

LUSSEMBURGO

13. GIORNATA: **Spora-Beggen 1-1; Arris Bonnevoie-Hesperange 5-2; Jeunesse Esch-All. Dudelange 6-2; Grevenmacher-Nidercorn 1-0; Red Boys-Eischen 2-2; Stade Dudelange-Union Lux. 1-7.**
CLASSIFICA: **Beggen e Grevenmacher punti 19; Jeunesse Esch 18; Spora Luxembourg 16; Union Luxembourg 14; Red Boys e Alliance Dudelange 13; Hesperange 12; Eischen 11; Progres Niedecorn 10; Aris Bonnevoi 9; Stade Dudelange 2.**

BELGIO

(J.H.) 19. GIORNATA: **Gand-Lierse 3-0; Charleroi-Beerschot 0-1; Malines-Standard Liegi 0-0; Beveren-Lokeren 2-2; Cercle Bruges-Waregem 7-2; RWDM-Waterschei 0-0; Liegi-Anderlecht 0-0; Courtrai-Bruges 0-1; Anversa-Seraing 3-1.**
CLASSIFICA: **Bruges p. 31; Anderlecht 28; Gand e Beveren 24; Beerschot 23; Liegi 22; Waregem e Standard 20; Cercle Bruges e Anversa 19; Malines 18; Lokeren 17; Seraing 16; Lierse 14; Charleroi 13; Waterschei 12; Courtrai e RWDM 11.**

PORTOGALLO

(M.M. de S.) 14. GIORNATA: **Portimonense-Chaves 1-0; Braga-Aves 1-1; Academica-Penafield 1-0; Belenenses-Salgueiros 2-1; Sporting-Benfica 0-0; Boavista-Covilha 2-1; Porto-Setubal 5-0; Maritimo-Guimaraes 0-3.**
CLASSIFICA: **Benfica, Sporting e Porto p. 22; Guimaraes 20; Boavista 17; Portimonense e Chaves 16; Belenenses 13; Setubal, Salgueiros e Academica 12; Braga 10; Penafield, Maritimo e Aves 8; Covilha 6.**
MARCATORI: **14 reti:** Manuel Fernandez (Sporting); **11 reti:** Gomes (Porto) e Cascavel (Guimaraes).

COPPA-TRENTADUESIMI

(M.M. de S.) RISULTATI: **Maritimo-Aves 2-1; Porto-Portolegre 10-1; Evora-Guimaraes 0-1; Belenenses-Vizela 2-0; Oriental-Braga 0-3; Union M.-Boavista 1-0; Sporting-Braganza 3-0; Benfica-Olivais 5-0; Luso-Portimonense 1-3; Santiago-Setubal 0-2; Academica-Marco 2-0; Moreirense-Chaves 1-1; Penafiel-Espinho 2-2; Rio Ave-Caldas 3-0; Farense-Atletico 3-1; Vianense-Viseu 3-2; Elvas-Amarante 1-1; Mangualde-Torriense 0-0; Varzim-Alba 9-0; Macedo-P. Ferreira 0-3; Almada-Famalico 2-1; Lousada-Paredes 0-1; Peniche-Trofense 2-1; Valdevez-Sacavenense 2-1; Estoril-Anadia 2-1; Coimbra-Bougadense 2-1; Vialonga-Santarem 0-0; Ermezinde-Almeirim 1-1; Esposende-Barreirense 0-0; Mirandense-Lusitania 1-2; Joane-Vieria 1-2; Portalegrense-Lixa 1-1.**

TURCHIA

(M.O.) 17. GIORNATA: **Ankaragucu-Galatasaray 1-1; Besiktas-Eskisehirspor 3-2; Samsunspor-Fenerbahce 4-0; Sariyer-Genclerbirligi 1-0; Altay-Malatyaspor 2-0; Zonguldakspor-Sakaryaspor 2-1; Kocaelispor-Orduspor 3-1; Denizlispor-Kayserispor 0-0; Bursaspor-Rizespor 1-1.**
CLASSIFICA: **Galatasaray e Besiktas p. 23; Samsunspor e Fenerbahce 21; Genclerbirligi 20; Trabzonspor e Sariyer 19; Eskisehirspor e Ankaragucu 18; Malatyaspor e Zonguldakspor 16; Altay e Kocaelispor 13; Denizlispor, Rizespor e Kayserispor 12; Bursaspor 11; Sakaryaspor 10; Orduspor 7.**

FRANCIA

(B.M.) 25. GIORNATA: **Tolone-Tolosa 1-1; Monaco-Bastia 2-1; Brest-Le Havre 1-1; Paris S.G.-Auxerre 4-0; Lens-Nizza 2-0; Rennes-Bordeaux 0-0; Nantes-Lilla 5-1; Strasburgo-Metz 0-0; Sochaux-Laval 1-0; Nancy-Marsiglia 0-2.**
CLASSIFICA **Paris S.G. 41; Nantes 35; Bordeaux 34; Lens 30; Monaco 28; Auxerre 27; Metz 26; Laval 25; Nizza 25; Tolosa 24; Nancy 24; Le Havre 23; Rennes 22; Tolone 21; Marsiglia 21; Brest 20; Sochaux 20; Lilla 19; Bastia 17; Strasburgo 16.**
MARCATORI. **16 reti:** Rocheteau (Paris S.G.).

OLANDA

(R.B.) 19. GIORNATA: **Roda-GA Eagles 5-0; Heracles-Feyenoord 2-5; VVV Venlo-Utrecht 1-0; Groningen-Haarlem 3-0; Excelsior-Twente 2-2; Sparta-Nec Nijmegen 3-2; PSV Eindhoven-Den Bosch 2-1; AZ '67-Fortuna Sittard 1-1; MVV Maastricht-Ajax 1-4.**
CLASSIFICA **PSV Eindhoven 35; Ajax 28; Feyenoord 26; Den Bosch 22; Fortuna 22; Utrecht 21; Roda 21; Groningen 19; G.A. Eagles 17; Haarlem 15; Sparta 15; AZ '67 15; Twente 15; VVV Venlo 14; MVV Maastricht 11; NEC Nijmegen 11; Excelsior 10; Heracles 7.**

GRECIA

(T.K.) 14. GIORNATA: **Aek-Panserraikos 3-0; Apollon-Iraklis 0-0; Aris-Giannina 2-2; Doxa-Ofi 0-2; Ethnikos-Panachaiki 0-0; Panionios-Panathinaikos 1-1; Paok-Larissa 1-1; Olympiakos-Kalamaria 4-2.**
CLASSIFICA: **Panathinaikos p. 21; Aris 20; Aek 19; Panionios 18; Larissa, Iraklis ed Ofi 16; Olympiakos e Ethnikos 13; Giannina e Kalamaria 12; Panserraikos 11; Paok e Doxa 10; Panachaiki e Apollon 8.**
N.B.: **Il Panachaiki è stato penalizzato di un punto.**
MARCATORI. **9 reti:** Anastopulos (Olympiakos); **7 reti:** Esterchasi (AEK) e Mavrikis (Panionios); **6 reti:** Saravakos (Panathinaikos) e Valaoras (Larissa).

Brasile

Falcao campione

Dopo tante delusioni e polemiche, Falcao finalmente ha avuto una domenica di gloria. L'ex romanista con il suo Sao Paulo battendo la Portuguesa (2-1) si è laureato campione paulista dell'85. Il «Divino» non era nei migliori dei suoi giorni — aveva anche un piccolo infortunio — ma ha aiutato molto il «tricolor» con la sua classe ed esperienza e alla fine è stato portato in trionfo dai tifosi. La stella della partita è stato Sidnei che approfittando di un errore della difesa avversaria ha aperto le marcature al 24'. La Portuguesa è riuscita a pareggiare con un gol di testa di Esquerdinha ancora nel primo tempo, ma al 68' il giovane fuoriclasse Muller ha segnato la rete della vittoria dopo un bel assist dell'ala sinistra Sidnei.

Finale: Sao Paulo-Portuguesa 3-1; Portuguesa-Sao Paulo 1-2 (le due gare si sono svolte al Morumbi di San Paolo).

ARGENTINA

24. GIORNATA: River Plate-Estudiantes de La Plata 5-1; Independiente-San Lorenzo 1-0; Chacarita Juniors-Union 1-0; Talleres-Huracan 1-3; Racing de Cordoba-Instituto 1-2; Newell's Old Boys-Temperley 3-2; Velez Sarsfield-Platense 2-0; Gimnasia y Esgrima-Ferrocarril Oeste 0-0; Deportivo Espanol-Boca Juniors 1-1. Ha riposato Argentinos Juniors.
CLASSIFICA: **River Plate p. 36; Deportivo 30; San Lorenzo e Newell's Old Boys 26; Instituto e Independiente 25; Argentinos Juniors, Talleres e Ferrocarril Oeste 24; Boca Juniors 23; Gimnasia y Esgrima 22; Velez Sarsfield 21; Estudiantes de la Plata 20; Union e Temperley 19; Platense, Huracan e Chacarita 17; Racing 15.**

CILE

(O.B.) 35. GIORNATA: **Union Espanol-Audax Italiano 1-2; Cobreloa-San Felipe 5-0; Rangers-San Luis 3-3; Iquique-Magallanes 1-0; Palestino-Arica 5-0; Union Calera-O'Higgins 4-4; Everton-Naval 1-1; Universidad Catolica-Cobresal 3-0; Universidad de Chile-Concepcion 6-2.**
CLASSIFICA: **Everton e Cobreloa 48; Union Espanola 46; Colo Colo 45; Cobresal 43; Univ. Catolica 39; Univ. De Chile 38; Huachipato, Rangers e Palestino 36; Magallanes 35; Naval 34; U. La Calera 32; Iquique e Audax Italiano 31; Dep. Concepcion 29; San Felipe 26; Dep. Arica 25; San Luis 22; O'Higgins 20.**

ECUADOR

OCTAGONAL FINAL

Il Barcelona, battendo per 6-1 il Deportivo Quito si è laureato Campione 1985.
12. GIORNATA: **Barcelona-Deportivo Quito 6-1; Esmeraldas Petrolero-Filanbanco 2-1; Nacional-LUD Portoviejo 3-0; Nueve de Octubre-Un. Catolica 2-1.**
CLASSIFICA: **Barcelona p. 22; Deportivo Quito 17; Filanbanco 16; Un. Catolica, Nacional ed Esmeraldas Petrolero 12; Nueve de Octubre 8; LDU Portoviejo 3.**

SERIE C/Risultati e classifiche

SERIE C/1

GIRONE A

RISULTATI (14. giornata di andata): **Ancona-Virescit 0-0; Carrarese-Prato 1-1; Legnano-Fano 1-0; Modena-Sanremese 4-0; Padova-Piacenza 2-0; Parma-Varese 0-0; Pavia-Reggiana 0-1; Spal-Rondinella 3-1; Trento-Rimini 1-1.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Parma	**20**	14	7	6	1	21	4
Ancona	**18**	14	6	6	2	18	7
Virescit	**18**	14	6	6	2	14	8
Padova	**17**	14	6	5	3	15	7
Modena	**17**	14	5	7	2	17	13
Spal	**16**	14	6	4	4	16	13
Reggiana	**16**	14	5	6	3	15	15
Prato	**15**	14	5	5	4	16	13
Piacenza	**14**	14	5	4	5	12	14
Trento	**14**	14	4	6	4	12	14
Varese	**13**	14	3	7	4	10	10
Carrarese	**13**	14	5	3	6	9	13
Fano	**13**	14	4	5	5	11	16
Legnano	**12**	14	3	6	5	4	10
Rondinella	**11**	14	3	5	6	12	15
Rimini	**11**	14	2	7	5	8	13
Pavia	**8**	14	2	4	8	8	20
Sanremese	**6**	14	1	4	9	10	23

PROSSIMO TURNO (5 gennaio ore 14.30): **Ancona-Parma; Piacenza-Pavia; Prato-Modena; Reggiana-Padova; Rimini-Fano; Rondinella-Trento; Sanremese-Carrarese; Varese-Legnano; Virescit-Spal.**

MARCATORI. **7 reti:** Frutti (Modena, 1 rigore); **6 reti:** Ravot (Varese); **5 reti:** Ceccarini e D'Agostino (Reggiana), Rossi (Parma, 2), Pozzi (Pavia, 2), Paraluppi (Trento), Filosofi (V. Boccaleone), Paradiso (Spal), Fasolo (Rondinella, 5); **4 reti:** Zannoni (2) e Paci (Parma), Marescalco e Labadini (Prato), Fraterna (Trento), Talevi (Fano), D'Adderio (Ancona), Profumo (Sanremese), Da Re (Padova).

GIRONE B

RISULTATI (14. giornata di andata): **Benevento-Barletta 1-1; Brindisi-Cavese 0-0; Casarano-Sorrento 1-1; Cosenza-Ternana 1-1; Licata-Foggia 0-0; Livorno-Casertana 0-1; Messina-Monopoli 6-0; Salernitana-Campania 2-0; Siena-Taranto 1-1.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Messina	**19**	14	7	5	2	22	10
Siena	**18**	14	6	6	2	15	9
Taranto	**17**	14	5	7	2	15	9
Licata	**16**	14	7	2	5	21	14
Casertana	**16**	14	4	8	2	9	5
Monopoli	**16**	14	6	4	4	17	19
Cavese	**15**	14	3	9	2	12	8
Barletta	**15**	14	2	11	1	13	11
Foggia	**14**	14	4	6	4	12	14
Livorno	**14**	14	3	8	3	8	10
Cosenza	**14**	14	4	6	4	10	14
Salernitana	**13**	14	4	5	5	14	13
Campania	**13**	14	3	7	4	15	16
Benevento	**12**	14	3	6	5	10	14
Brindisi	**12**	14	3	6	5	11	17
Sorrento	**11**	14	1	9	4	12	17
Casarano	**8**	14	1	7	6	7	15
Ternana	**8**	14	1	6	7	9	17

PROSSIMO TURNO (5 gennaio ore 14.30): **Barletta-Livorno; Campania-Brindisi; Casertana-Foggia; Cavese-Cosenza; Messina-Benevento; Monopoli-Licata; Sorrento-Siena; Taranto-Salernitana; Ternana-Casarano.**

MARCATORI. **7 reti:** Fermanelli (Siena), Mucciarelli (Campania); **6 reti:** Di Michele (Monopoli), Rovani (Cavese); **5 reti:** Brandolini (Livorno, 4 rigori), D'Ottavio (Taranto, 1), Romiti (Barletta), Tivelli (Cosenza, 3), Schillaci e Romano (Licata), Messina (Foggia), Catalano (1) e Schillaci (Messina); **4 reti:** De Vitis (Salernitana), Tortelli (Campania), Paolucci (Taranto).

SERIE C/2

GIRONE A

RISULTATI (14. giornata di andata): **Alessandria-Massese s. nebbia; Civitavecchia-Cairese 1-1; Derthona-Montevarchi s. nebbia; Lodigiani-Asti 0-0; Lucchese-Carbonia 2-1; Pontedera-Entella 0-0; Savona-Pistoiese 1-0; Spezia-Sorso 1-0; Torres-Vogherese 1-1.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Spezia	**21**	14	8	5	1	20	8
***Alessandria**	**18**	13	5	8	0	15	4
Lucchese	**17**	14	6	5	3	17	10
Torres	**17**	14	5	7	2	11	6
Entella	**17**	14	5	7	2	11	8
Pistoiese	**16**	14	5	6	3	13	8
Lodigiani	**15**	14	4	7	3	12	12
***Massese**	**14**	13	4	6	3	12	10
Vogherese	**14**	14	2	10	2	11	11
Pontedera	**14**	14	3	8	3	9	9
Civitavecchia	**13**	14	1	12	2	12	12
Carbonia	**13**	14	4	5	5	12	15
Asti	**13**	14	3	7	4	5	9
***Montevarchi**	**10**	13	1	8	4	10	14
***Derthona**	**10**	13	3	4	6	12	17
Savona	**10**	14	3	4	7	8	19
Sorso	**8**	14	1	6	7	7	14
Cairese	**8**	14	0	8	6	7	18

* Una partita in meno.

PROSSIMO TURNO (5 gennaio ore 14.30): **Alessandria-Savona; Cairese-Derthona; Carbonia-Asti; Entella-Torres; Massese-Spezia; Montevarchi-Lucchese; Pistoiese-Civitavecchia; Sorso-Lodigiani; Vogherese-Pontedera.**

MARCATORI. **8 reti:** Telesio (Spezia); **7 reti:** Tamalio (Civitavecchia, 1 rigore); **6 reti:** Mainardi (Pontedera, 2); **5 reti:** Serra (Carbonia), Cenci (Derthona, 1), Ferretti (Spezia, 3), D'Agostino (Entella), Cardillo (Lodigiani, 1); **4 reti:** Pitino (Spezia), Ilari (Massese, 1), Antenucci (Entella), Picco (Derthona), Seveso (Vogherese), Donatelli (Lucchese).

GIRONE B

RISULTATI (14. giornata di andata): **Centese-Ospitaletto 2-1; Fanfulla-Novara 3-1; Giorgione-Pergocrema 0-0; Leffe-Venezia 2-0; Mestre-Treviso 1-0; Montebelluna-Pordenone 2-1; Omegna-Pievigina 1-3; Orceana-Mantova 2-0; Pro Vercelli-Pro Patria 1-0.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Mantova	**20**	14	8	4	2	23	9
Pegocrema	**20**	14	6	8	0	14	6
Ospitaletto	**17**	14	7	3	4	17	12
Centese	**17**	14	4	9	1	12	7
Pievigina	**15**	14	3	9	2	14	10
Treviso	**15**	14	5	5	4	13	11
Orceana	**15**	14	3	9	2	12	10
Giorgione	**14**	14	4	6	4	16	14
Mestre	**14**	14	3	8	3	10	9
Pordenone	**14**	14	3	8	3	9	8
Montebelluna	**14**	14	3	8	3	9	10
Pro Vercelli	**13**	14	3	7	4	7	12
Pro Patria	**12**	14	3	6	5	10	12
Novara	**12**	14	3	6	5	8	12
Venezia	**11**	14	4	3	7	8	13
Leffe	**10**	14	3	4	7	9	15
Fanfulla	**10**	14	2	6	6	10	18
Omegna	**9**	14	2	5	7	7	20

PROSSIMO TURNO (5 gennaio ore 14.30): **Mantova-Omegna; Montebelluna-Fanfulla; Novara-Leffe; Ospitaletto-Pro Vercelli; Pergocrema-Mestre; Pievigina-Oreceana; Pordenone-Centese; Pro Patria-Treviso; Venezia-Giorgione.**

MARCATORI. **7 reti:** Zaccheddu (Mantova, 2 rigori); **6 reti:** Mutti (Mantova), Cesati (Centese); **5 reti:** Foglietti (Ospitaletto), Dorigo (Pievigina, 2 rigori), Franca (Pordenone, 3) **4 reti:** Sandri (Venezia), Ceccato (Giorgione, 2), Di Stefano (Pergocrema), Ramella (Montebelluna), Trombetta (Giorgione), Aimo (Ospitaletto, 2).

GIRONE C

RISULTATI (14. giornata di andata): **Aesernia-Teramo 0-2; Angizia-Foligno 2-0; Civitanovese-Andria 0-0; Forlì-Maceratese 1-0; Galatina-Francavilla 1-1; Giulianova-Sassuolo 0-0; Martina-Jesi 0-0; Potenza-Cesenatico s. inc; (0-1); Ravenna-Matera 2-0.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Teramo	**24**	14	11	2	1	23	5
Martina	**22**	14	10	2	2	18	6
Forlì	**17**	14	6	5	3	14	9
Maceratese	**16**	14	6	4	4	15	10
***Potenza**	**15**	13	5	5	3	9	8
Jesi	**15**	14	4	7	3	11	8
Francavilla	**14**	14	5	4	4	21	17
Giulianova	**14**	14	5	4	5	14	15
Galatina	**14**	14	3	8	3	12	14
Angizia	**13**	14	4	5	5	19	18
Matera	**13**	14	4	5	5	13	13
Sassuolo	**13**	14	3	7	4	7	11
***Cesenatico**	**12**	13	5	2	6	13	15
Civitanovese	**12**	14	3	6	5	13	13
Aesernia	**10**	14	3	4	6	9	13
Andria	**10**	14	1	8	5	9	14
Foligno	**8**	14	1	6	7	11	17
Ravenna	**8**	14	2	4	8	10	32

* Una partita in meno.

PROSSIMO TURNO (5 gennaio ore 14,30): **Cesenatico-Galatina; Andria-Ravenna; Foligno-Aesernia; Francavilla-Civitanovese; Jesi-Angizia; Maceratese-Martina; Matera-Giulianova; Sassuolo-Forlì; Teramo-Potenza.**

MARCATORI. **6 reti:** Del Pelo (Teramo), Manari (Giulianova, 4 rigori), Pepe (Matera), D'Alessandro D. (Angizia), Rossi (Cesenatico), Baldini (Ravenna); **5 reti:** Di Baia (Francavilla, 1), Pistillo (3) e Boccia (Civitanovese), Pierleoni (Teramo), Farneti (Forlì, 1), Guadalupi (Galatina), Frinzi (Maceratese), Noci (Martina).

GIRONE D

RISULTATI (14. giornata di andata): **Canicatti-Afragolese 1-1; Ercolanese-Akragas 1-2; Gladiator-Paganese 0-0; Nissa-Juve Stabia 2-2; Nocera-Turris 0-0; Nola-Frosinone 0-0; Pro Cisterna-Ischia 1-1; Siracusa-Rende 2-0; Trapani-Reggina 1-0.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Juve Stabia	**19**	14	6	7	1	22	11
Reggina	**19**	14	7	5	2	13	6
Ischia	**18**	14	6	6	2	15	8
Trapani	**17**	14	7	3	4	16	7
Turris	**16**	14	5	6	3	10	5
Nocerina	**15**	14	5	5	4	10	7
Frosinone	**15**	14	4	7	3	10	8
Nissa	**15**	14	5	5	4	12	13
Pro Cisterna	**14**	14	5	4	5	16	19
Rende	**14**	14	5	4	5	12	18
Siracusa	**13**	14	3	7	4	15	13
Afragolese	**13**	14	5	3	6	12	16
Ercolanese	**12**	14	3	6	5	10	14
Nola	**11**	14	2	7	5	13	15
Paganese	**11**	14	2	7	5	5	10
Gladiator	**11**	14	3	5	6	14	20
Canicattì	**10**	14	3	4	7	15	21
Akragas	**9**	14	3	3	8	11	20

PROSSIMO TURNO (5 gennaio oe 14.30): **Afragolese-Reggina; Akragas-Nola; Ischia-Trapani; Juve Stabia-Nocerina; Paganese-Ercolanese; Pro Cisterna-Nissa; Rende-Frosinone; Siracusa-Gladiator; Turris-Canicatti.**

MARCATORI. **10 reti:** Prima (Juve Stabia, 2 rigori); **8 reti:** Baroni (Canicatti); **7 reti:** Angora (Nola), Petrucci (Rende); **6 reti:** Pernarella (P. Cisterna, 1), Veglia (Afragolese, 1), Brugaletta (Canicatti); **5 reti:** Onorato (Ischia); **4 reti:** Zappalà (Nissa), Petrucci (Rende, 2), Chiarella (Nola, 2), Russo (Siracusa), Troise (Ercolanese), Basile (Akragas).

PRIMAVERA

9. Giornata

GIRONE A RISULTATI: **Como-Pavia 2-0; Inter-Cremonese 2-3; Monza-Atalanta:** rinviata, **Sampdoria-Genoa 2-1; Torino-Milan 2-2; Varese-Juventus 1-2.** Ha riposato il Cagliari.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cremonese	**14**	9	6	2	1	16	9
Torino	**12**	9	3	6	0	11	6
Milan	**11**	8	4	3	1	14	7
Sampdoria	**11**	8	4	3	1	12	7
Juventus	**11**	9	4	3	2	15	12
Varese	**9**	9	3	3	3	10	10
Como	**8**	8	3	2	3	9	7
Inter	**7**	8	2	3	3	7	9
Genoa	**6**	8	2	2	4	11	13
Pavia	**5**	8	1	3	4	6	12
*** Monza**	**4**	7	0	4	3	6	11
*** Atalanta**	**4**	7	0	4	3	2	8
Cagliari	**4**	8	1	2	5	6	14

* Una partita in meno.

GIRONE B RISULTATI: **Brescia-Bologna:** rinviata; **Modena-Padova 0-3; Parma-Cesena 0-1; Rimini-L.R. Vicenza 0-1; Spal-Mestre 3-0; Triestina-Udinese 1-1; Verona-Piacenza 0-1.**

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cesena	**14**	9	7	0	2	13	7
Udinese	**14**	9	5	4	0	12	7
L.R. Vicenza	**13**	9	5	3	1	19	10
*** Bologna**	**11**	8	5	1	2	16	5
Spal	**10**	9	5	0	4	15	10
Verona	**10**	9	4	2	3	13	10
Rimini	**9**	9	4	1	4	14	12
Piacenza	**9**	9	3	3	3	7	9
*** Brescia**	**7**	8	3	1	44	9	12
Padova	**7**	9	3	1	5	10	9
Modena	**7**	9	2	3	4	7	10
Mestre	**6**	9	2	2	5	11	25
Triestina	**4**	9	1	2	6	7	19
Parma	**3**	9	1	1	7	7	15

* Una partita in meno.

GIRONE C RISULTATI: **Arezzo-Lazio 0-1; Ascoli-Pisa 0-2; Fiorentina-Livorno 4-0; Perugia-Civitanovese 1-0; Roma-Lodigiani 0-0; Sambenedettese-Campobasso 2-0.** Ha riposato l'Empoli.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Sambenedettese	**14**	8	7	0	1	16	3
Fiorentina	**13**	9	5	3	1	14	4
Roma	**13**	9	5	3	1	11	6
Lazio	**11**	8	3	5	0	6	1
Pisa	**10**	9	4	2	3	11	12
Perugia	**9**	8	2	5	1	8	7
Ascoli	**8**	9	2	4	3	10	11
Lodigiani	**7**	8	3	1	4	8	9
Empoli	**6**	8	1	4	3	7	9
Campobasso	**5**	8	1	3	4	4	10
Civitanovese	**5**	8	2	1	5	7	14
Arezzo	**4**	8	0	4	4	3	8
Livorno	**3**	8	0	3	5	9	20

GIRONE D RISULTATI: **Avellino-Francavilla 4-1; Casarano-Palermo 2-1; Catania-Catanzaro 0-3; Cavese-Pescara 0-0; Lecce-Taranto 1-1; Napoli-Bari 0-0.** Ha riposato la Salernitana.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Napoli	**15**	9	7	1	1	21	2
Avellino	**15**	9	6	3	0	14	3
Lecce	**12**	9	4	4	1	11	6
Bari	**11**	8	3	5	0	12	7
Palermo	**9**	8	3	3	2	14	12
Catanzaro	**9**	8	3	3	2	11	12
Salernitana	**8**	8	3	2	3	14	14
Francavilla	**8**	8	4	0	4	11	12
Taranto	**7**	9	2	3	4	12	16
Cavese	**6**	8	1	4	3	6	8
Casarano	**6**	8	2	2	4	8	15
Pescara	**2**	8	0	2	6	2	14
*** Catania**	**-1**	8	0	0	8	3	18

* Un punto di penalizzazione per rinuncia.

MARCATORI. 9 reti: Cesari (Sambenedettese, 1 rigore); **7 reti:** Gambino (Juventus, 2 rigori); **6 reti:** Gasparini (Verona), Vassallo (Salernitana, 2 rigori), Limonta (Vicenza, 5 rigori); **5 reti:** Ganz (Sampdoria), Di Lascio (Avellino), Fiorillo (Bari), Damiani (Lazio, 1 rigore).

INTERREGIONALE

GIRONE A
RISULTATI (14. giornata): **Acqui-Iris Borgoticino 2-0; Albenga-Pinerolo 0-1; Albese-Biellese s. nebbia; Aosta-Casale 0-1; Imperia-Maros St. Vincent 3-0; Ivrea-Cuneo 2-0; Juve Domo-Pegliese 0-0; Moncalieri-Andora s. nebbia.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Andora-Ivrea, Biellese-Aosta; Casale-Imperia; Cuneo-Juve Domo; Iris Borgoticino-Albese; Maros St. Vincent-Albenga; Pegliese-Moncalieri; Pinerolo-Acqui.**
CLASSIFICA. **Casale 24; Pinerolo ed Imperia 20; Juve Domo 17; Maros St. Vincent 15; Biellese, Cuneo ed Acqui 13; Andora, Moncalieri ed Ivrea 12. Iris Borgoticino e Pegliese 11; Albenga ed Albese 10; Aosta 7.**
Biellese, Andora, Moncalieri ed Albese una partita in meno.

GIRONE B
RISULTATI (14. giornata): **Gallaratese-Castanese 1-1; Hard Sondrio-Romanese 0-0; Oltrepò-Abbiategrasso 3-2; Pro Palazzolo-Pro Lissone s. nebbia; Pro Sesto-Solbiatese 0-0; S. Angelo-Lecco 0-0; Seregno-Brembillese 2-0; Vigevano-Intim Helen 2-0.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Abbategrasso-Gallaratese; Brembillese-Vigevano; Castanese-Seregno; Intim Helen-Pro Sesto; Lecco-Pro Palazzolo; Pro Lissone-Hard Sondrio; Romanese-Oltrepò; Solbiatese-S. Angelo.**
CLASSIFICA. **Intim Helen ed Oltrepò 19; Pro Sesto e Vigevano 18; Romanese 17. Brembillese, Lecco e Seregno 15; Castanese 14; Pro Palazzolo e S. Angelo 13; Abbiategrasso 12; Solbiatese 11; Pro Lissone ed Hard Sondrio 8; Gallaratese 7.**
Pro Palazzolo e Pro Lissone una partita in meno.

GIRONE C
RISULTATI (14. giornata): **Cittadella-Vittorio Veneto 0-0; Conegliano-Merano 2-1; Fontanafredda-Benacense 0-3; Gorizia-Chievo 0-1; Manzanese-Pescantina 0-2; Opitergina-Tombolo 0-0; Rovereto-Bassano 1-1; Valdagno-Trivignano 1-1.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Bassano-Opitergina; Benacense-Manzanese; Chievo-Conegliano; Merano-Fontanafredda; Pescantina-Cittadella; Tombola-Gorizia; Trivignano-Rovereto; Vittorio Veneto-Valdagno.**
CLASSIFICA. **Chievo e Pescantina 20; Valdagno e Bassano 19; Opitergina e Tombolo 17; Benacense 16; Fontanafredda 15; Cittadella 14; Vittorio Veneto e Conegliano 12; Gorizia e Merano 11; Monturanese 10; Rovereto 6; Trivignano 5.**

GIRONE D
RISULTATI (14. giornata): **Castiglione-Finale 2-1; Contarina-Carpi 1-0; Fiorenzuola-Colorno 1-0; Miranese-Monselice 0-1; Roteglia-Mira 2-0; Rovigo-Mirandolese 3-0; S. Lazzaro-Jesolo 2-0; Suzzara-Unionclodia 2-0.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio:) **Carpi-Fiorenzuola; Colorno-Miranese; Finale-Contarina; Jesolo-Suzzara, Mira-Rovigo; Mirandolese-Castiglione; Monselice-S. Lazzaro; Unionclodia-Roteglia.**
CLASSIFICA. **Suzzara 22; Castiglione 21; Finale 19; Carpi, Fiorenzuola e Roteglia 15; Miranese, Jesolo e Contarina 13; Mira, Mirandolese, San Lazzaro, Monselice e Rovigo 12; Colorno 10; Unionclodia 8.**

GIRONE E
RISULTATI (14. giornata): **Big Blu Castellina-Rapallo 2-1; Cerretese-Viareggio 2-1; Certaldo-Cecina 1-1; Cuoio Pelli-Sarzanese 3-2; Pietrasanta-M.T. Spezia 3-1; Rosignano-Castelfiorentino 0-0; Sammargherita-Vinci 0-0; Valanese-Poggibonsi 2-1.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Castelfiorentino-Sammargheritese; Cecina-Cuoio Pelli; M.T. Spezia-Certaldo; Poggibonsi-Rosignano; Rapallo-Valanese; Sarzanese-Cerretese; Viareggio-Big Blu Castellina; Vinci-Pietrasanta.**
CLASSIFICA. **M.T. Spezia, Pietrasanta e Cuoio Pelli 17; Vinci e Cerretese 15; Cecina, Castelfiorentino e Valanese 14; Viareggio 13; Poggibonsi e Big Blu Castellina 12; Sanzanese, Certaldo e Sammargheritese 11; Rosignano 10; Rapallo 5.**

GIRONE F
RISULTATI (14. giornata): **Elettrocarbonium-Città di Castello 2-0; Nocera Umbra-Cattolica 1-1; Osimana-Senigallia 4-0; Riccione-Russi 0-2; Santarcangiolese-Vadese 2-1; Tiberis-Falconarese 1-1; Urbino-Gubbio 0-2; Vis Pesaro-Assisi 4-2.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Assisi-Riccione; Cattolica-Santarcangiolese; Città di Castello-Nocera Umbra; Falconarese-Vis Pesaro; Gubbio-Osimana; Russi-Elettrocarbonium; Senigallia-Urbino, Vadese-Tiberis.**
CLASSIFICA. **Vis Pesaro 21; Gubbio ed Elettrocarbonium 20; Santarcangiolese 19; Riccione, Vadese ed Osimana 15; Città di Castello e Russi 13; Cattolica 12; Assisi, Urbino, Senigallia, Falconarese e Tiberis 11; Nocera Umbra 5.**
Nocera Umbra un punto di penalizzazione.

GIRONE G
RISULTATI (14. giornata): **Almas Roma-Tuscania 2-1; Ariano-Cynthia 2-1; Forio-Latina 4-2; Formia-Marcianise 2-1; Mondragonese-Spes Omi Roma 2-2; Ostiamare-Fondi 1-3; Tivoli-Frattese 0-0; Vis Velletri-L'Aquila 1-1.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Cynthia-Tivoli; Fondi-Almas Roma; Frattese-Vis Velletri; L'Aquila-Forio; Latina-Mandragonese; Marcianise-Ostiamare; Spes Omi Roma-Formia; Tuscania-Ariano.**
CLASSIFICA. **Forio 18; Fondi 17; Marcianise e Tivoli 16; Cynthia 15; Latina, Mandragonese, Almas Roma e Formia 14; Tuscania e L'Aquila 13; Ostiamare 12; Ariano 11; Velletri 8; Spes Omi Roma 6; Frattese 5.**
Mondragonese e L'Aquila una partita in meno.

GIRONE H
RISULTATI (14. giornata): **Chieti-Canosa 3-0; Fermana-Val di Sangro 0-0; Lanciano-Pennese 0-0; Lucera-Tortoreto 1-0; Manfredonia-Tollo 2-0; Monturanese-Pineto 1-0; Rosetana-Porto S. Elpidio 0-2; Vasto-Tolentino 2-1.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Canosa-Fermana; Pennese-Chieti; Pineto-Vasto; Porto S. Elpidio-Lanciano; Tolentino-Rosetana; Tollo-Lucera; Tortoreto-Manfredonia; Val di Sangro-Monturanese.**
CLASSIFICA. **Lanciano 19; Chieti e Porto S. Elpidio 18; Monturanese e Lucera 17; Pineto, Manfredonia e Vasto 15; Tolentino 14; Pennese 12; Tollo, Tortoreto, Canosa e Val di Sangro 9; Rosetana e Fermana 6.**

GIRONE I
RISULTATI (14. giornata): **Battipagliese-Sarnese 1-1; Caivanese-Vigor Lamezia 2-2; Giugliano-Nuova Vibonese 2-1; Paolana-Acerrana 1-0; Real Gragnano-Palmese 1-0; Rifo Sud-Pomigliano 1-0; Sambiase-Savoia 2-0; Solofra-Siderno 2-0.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Acerrana-Sambiase; Nuova Vibonese-Battipagliese; Palmese-Caivanese; Pomigliano-Solofra; Sarnese-Giugliano; Savoia-Paolana; Siderno-Real Gragnano; Vigor Lamezia-Rifo Sud.**
CLASSIFICA. **Battipagliese, Vigor Lamezia, Sarnese e Rifo Sud 18; Siderno, Sambiase e Solofra 16; Real Gragnano 15; Nuova Vibonese e Paolana 14; Savoia 13; Palmese 12; Pomigliano 11; Caivanese 10; Acerrana 8, Giugliano 2.**
Giugliano tre punti di penalizzazione.

GIRONE L
RISULTATI (14. giornata): **Castrovillari-Policoro 1-1; Corato-Fasano 0-0; Lavello-Toma Maglie 0-3; Matino-Morrone 0-0; Mesagne-Crotone 0-0; Ostuni-Bisceglie 1-0; Pro Matera-Acri 1-0; Trani-Cariatese 2-0.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Acri-Mesagne; Bisceglie-Castrovillari; Cariatese-Matino; Crotone-Pro Matera; Fasano-Lavello; Morrone-Corato; Policoro-Ostuni; Toma Maglie-Trani.**
CLASSIFICA. **Bisceglie, Corato e Matino 18; Morrone, Trani e Castrovillari 17; Fasano 15; Policoro, Toma Maglie e Ostuni 14; Acri 13; Mesagne e Pro Matera 12; Cariatese 11; Crotone 10; Lavello 4.**

GIRONE M
RISULTATI (14. giornata): **Bagheria-Scicli 1-1; Castelvetrano-Mascalucia 0-1; Favara-Acireale 2-1; Giarre-Nuova Igea 0-0; Modica-Mazara 2-0; Paternò-Niscemi 0-0; Ragusa-Alcamo 2-0; Sciacca-Enna 1-1.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Acireale-Castelvetrano; Alcamo-Giarre; Enna-Paternò; Mascalucia-Ragusa; Mazara-Bagheria; Niscemi-Pro Sciacca; Nuova Igea-Modica; Scicli-Favara.**
CLASSIFICA. **Giarre 20; Bagheria 17; Favara 16; Enna 15; Acireale, Scicli e Nuova Igea 14; Sciacca e Mascalucia 13; Paternò 12; Mazara 11; Ragusa 10; Niscemi e Modica 9; Castelvetrano 8; Alcamo 6.**
Alcamo un punto di penalizzazione. Nuova Igea, Mazara, Acireale e Mascalucia una partita in meno.

GIRONE N
RISULTATI (14. giornata): **Alghero-Gialeto 0-0; Guspini-Tempio 0-1; Ilvarsenal-Fertilia 1-0; Macomer-Fersulcis 0-1; Olbia-Porto Torres 1-0; Ozierese-Tharros 1-1; San Marco-Pirri 0-0; Sennori-Nuorese 0-2.**
PROSSIMO TURNO (5 gennaio): **Fersulcis-Ozierese; Fertilia-Olbia; Gialeto-Ilvarsenal; Nuorese-Alghero; Pirri-Sennori; Porto Torres-San Marco; Tempio-Macomer; Tharros-Guspini.**
CLASSIFICA. **Olbia 21; Tharros 19; S. Marco 18; Porto Torres 17; Tempio 16; Fersulcis 15; Fertilia, Ilvarsenal ed Alghero 12; Sennori, Guspini e Macomer 10; Gialeto, Ozierese e Nuorese 9. Pirri 8.**
Nuorese, un punto di penalizzazione.

GUERIN SPORTIVO
Il settimanale di critica e di politica sportiva fondato nel 1912
Anno LXXIV N. 1 (572)
25 dicembre 1985
7 gennaio '86
Direttore responsabile
ITALO CUCCI

ABBONAMENTI (52 numeri): Italia annuale L. 85.000, semestrale L. 45.000. - ESTERO Europa e Bac. Mediterraneo terra/mare L. 130.000, via aerea L. 160.000 (Svizzera solo via terra). Africa terra/mare L. 130.000, via aerea L. 220.000. Asia-Usa terra/mare L. 130.000, via aerea L. 240.000. Oceania terra/mare L. 130.000, via aerea L. 300.000.

ARRETRATI: L. 3000 con le stesse modalità di pagamento.

PAGAMENTI: a) a mezzo vaglia postale - b) a mezzo assegno bancario - c) c/c postale n. 244400 da intestare a: Conti Editore - Via del Lavoro 3 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna).

PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva Publicitas S.p.A., via Emanuele Filiberto 4, 20149 Milano. Tel. (02) 38871; telex 331239 Public I. Una pagina in bianco e nero L. 3.500.000; a quattro colori maggiorazione dell'80%.

GUERIN SPORTIVO - Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 — Proprietà e gestione: «Conti Editore spa» — Distribuzione: Concessionaria per l'Italia A&G Marco Via Fortezza 27 - 20126 Milano - Tel. 02/2526 — distributore per l'estero: Messaggerie Internazionali s.r.l. - Via Calabria n. 23 - 20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele (Milano) Telex n. 312-597 Mexint-I - Fotocomposizione e stampa: Poligrafici il Borgo - 40068 Bologna - San Lazzaro - Tel. (051) 45.70.18.

IL «GUERIN SPORTIVO» ALL'ESTERO. Ecco l'elenco dei distributori all'estero del nostro giornale. **Argentina:** Viscontea Distribuidora S.C.A. Calle la Rioja 1134/56, Buenos Aires; **Arabia Saudita:** Al-Khazindar Establ. P.O. Box 157, Jeddah; **Austria:** Morawa & CO., Wollzeile, 11, 1010 Wien 1; **Australia:** Speedimpex Australia PTY. Ltd., 160-166 - Sussex - Street - Sidney; **Belgio:** Agence & Messageries de La Presse S.A., Dept. Publications 1, Rue de La Petite-Ile 1070 Bruxelles; **Brasile:** Livraria Leonardo da Vinci Ltda., Rua Sete De Abril, 127, 2° Andar, S/22, San Paolo; **Canada:** Speedimpex Distribution Inc., 155 Deerhide Crescent, Unit 5, M9M-2Z2, Toronto, Ont.; D.P.E. Distribution de Presse Europeen Inc., 9875 L'Esplanade, H3L-2X2, Montreal, Que.; **Danimarca:** Dansk Bladdistribution, V/Mogens Schroeder 5, Rosenborggade 1130 Kopenhagen; **Francia:** C.C.E.I., 107, rue Réaumur, 75002 Paris; **Francia del Sud:** Presse Diffusion S.A., Rue de Millo, Monaco Principato; **Germania:** W.E. Saarbach G.M.B.H. - Bereich-Einzelverkauf-Postfah 900-128 Welser Strasse 10-5000 Koeln 90 (Porz); **Grecia:** The American, Book & News Agency 387, Vouliagmenis Avenue, Ilioupolis-Athens; **Inghilterra:** Spotlight Magazine D.L. 1, Benwell Road-London n. 7-7AX; **Lussemburgo:** Messaggeries Paul Kraus 11, rue Christophe Plantin, Boîte Postale 2022, 1022 Luxebourg; **Malta:** Miller Distributors Ltd., M.A. Vassalli Street, Valletta; **Olanda:** Van Ditmar B.V., Oostelijke, Handelskade 11, 1019 Amsterdam; **Portogallo:** Armando Loureiro Pereira LDA., Rua Rodrigo De Fonseca 135-5 E, Lisboa 1; **Spagna:** Sociedad General Espanola de Libreria, Avenida Valdelaparra s/n, Alcobendas-Madrid; Sociedad General Espanola de Libreria, Calle Avila 129, Barcelona-5; **Svezia:** Presam A.B. Foreign 11289, Stockholm; **Svizzera:** Kiosk A.G., Maulbeerstrasse, 11, Bern; Naville S.A. - Service Presse Case Postale, 38-42, Avenue Vibert, 1227 Carouge; Schimdt-Agence AG., Sevogelstrasse, 34, 4002 Basel; **Svizzera Canton Ticino:** Melisa S.A., Via Vegezzi 4, 6901 Lugano; **Sud Africa:** L'Edicola Mico Pty. Ltd., Fanora House 41 Kerk Street, Johannesburg; **Stati Uniti:** Speedimpex U.S.A. Inc. 45/45 - 39th. Street, Long Island City, N.Y. 11104; **Uruguay:** D.I.S.A., Julio Herrera Y Obes 1626-28-30, Montevideo. **Venezuela:** Edital C.A., Calle Negrin, E. Davolca Planta Baja, Caracas.
Questi i prezzi all'estero: **Austria** 70,00; **Belgio** 90; **Canada** 4; **Danimarca** 34,00; **Francia** 22,00; **Germania** 10,00; **Grecia** 400; **Inghilterra** 2,00; **Lussemburgo** 89; **Olanda** 10,00; **P.to Monaco** 22,00; **Spagna** 360,00; **Svizzera** 6,50; **Svizzera Canton Ticino** 5,80; **Sud Africa** 6,95; **Malta** 64.

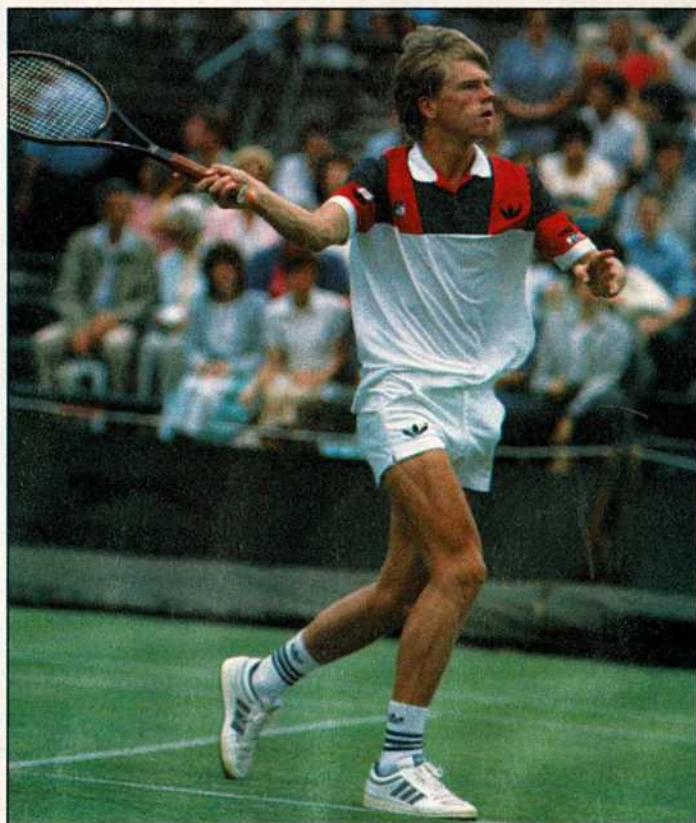
Coppa Davis

Tris svedese

Per la terza volta in dieci anni la Svezia si aggiudica la Coppa Davis. Dopo il successo ottenuto nel 1975 dalla squadra guidata da Borg, dopo la vittoria della Nazionale composta dai giovani eredi del grande Bjorn nell'84, il 1985 tennistico si chiude all'insegna della Svezia. Mats Wilander, Stefan Edberg e Joakim Nystrom hanno superato 3-2 all'ultima giornata la Germania Ovest trascinata da un irresistibile Becker e dal tifo dei tredicimila spettatori che hanno gremito la Olympiahalle di Monaco. Non sono bastati i due punti conquistati dall'astro nascente Boris per dare la vittoria ai tedeschi. Questi i risultati della finale: Mats Wilander b. Michael Westphal 6-3, 6-4, 10-8; Boris Becker b. Stefan Edberg 6-3, 3-6, 7-5, 8-6; Nystrom-Wilander b. Becker-Maurer 6-4, 6-2, 6-1; Becker b. Wilander 6-3, 2-6, 6-3, 6-3; Edberg b. Westphal 3-6, 7-5, 6-4, 6-3. □

Stefan Edberg (sotto, fotoTonelli) **ha conquistato il punto decisivo per la Svezia nella finale di Coppa Davis**

□ **Sci.** Ecco i risultati delle gare di Coppa del Mondo. Slalom speciale maschile (Madonna di Campiglio-Italia): 1. Jonas Nilsson (Svezia); 2. Bojan Krizaj (Jugoslavia); 3. Paul Frommelt (Liechtenstein). Slalom gigante maschile (Kraniska Gora-Jugoslavia): Joel Gaspoz (Svizzera); 2. Robert Erlacher (Italia); 3. Huber Strolz (Austria). Slalom speciale maschile (Kraniska Gora-Jugoslavia): 1. Rok Petrovic (Jugoslavia); 2. Jonas Nilsson (Svezia); 3. Thomas Stangassinger (Austria).

□ **Rugby.** *Risultati Serie A; girone A* (13. giornata): Parma-Petrarca Padova 10-3; Imeva Benevento-Deltalat Rovigo 14-63; Brunelleschi Brescia-Gelcapello Piacenza 9-15; Casone Noceto-Amatori Milano 6-16. *Classifica:* Petrarca 21; Amatori Milano, Parma, Deltalat 16; Brunelleschi 13; Gelcapello 12; Imeva 4; Casone 0. *Risultati girone B:* Maa Milano-Scavolini L'Aquila 7-45; Rolly Go Roma-Amatori Catania 8-25; Fracasso San Donà-Eurobags Casale 10-18; Benetton Treviso-Doko Calvisano 60-9. *Classifica:* Scavolini 25; Benetton 23; Amatori Catania 13; Fracasso, Eurobags 11; Maa, Doko 8; Rolly Go 3.

SERIE A1

Risultati (13. giornata): Simac Milano-Marr Rimini 87-73; Scavolini Pesaro-Berloni Torino 94-83; Bancoroma-Benetton Treviso 96-82; Arexons Cantù-Granarolo Bologna 93-89; Silverstone Brescia-Mobilgirgi Caserta 95-88; Mù Lat Napoli-DiVarese 79-90; Cantine Riunite Reggio Emilia-Opel Reggio Calabria 99-74; Stefanel Trieste-Pall. Livorno 73-72.

Classifica: Simac 24; Arexons 22; Mobilgirgi 18; Berloni, Granarolo, DiVarese 16; Cantine Riunite, Scavolini, Bancoroma 14; Marr 12; Stefanel, Silverstone, Livorno 8; Mù Lat, Benetton, Opel 6.

Prossimo turno: (29 dicembre): Berloni-Bancoroma; Mobilgirgi-Cantine Riunite; Granarolo-Mù Lat; Opel DiVarese; Benetton-Simac; Silverstone-Arexons; Pall. Livorno-Scavolini; Marr-Stefanel.

SERIE A2

Risultati (13. giornata): Cortan Livorno-Segafredo Gorizia 94-84; Yoga Bologna-Giomo Venezia 90-78; Fantoni Udine-Filanto Desio 85-92; Yollycolombani Forlì-Mister Day Siena 97-91; Ippodromi Rieti-Sangiorgese Porto San Giorgio 106-97; Rivestoni Brindisi-Annabella Pavia 76-73; Pepper Mestre-Fermi Perugia 107-91; Liberti Firenze-Fabriano 78-70.

Classifica: Cortan 22; Filanto, Yoga 18; Fantoni, Ippodromi 16; Sangiorgese, Fabriano, Pepper, Giomo 14; Segafredo 12; Jollycolombani, Rivestoni 10; Mister Day, Liberti, Annabella 8; Fermi 6.

Prossimo turno (29 dicembre): Fabriano-Fantoni; Giomo-Annabella; Segafredo-Jollycolombani; Sangiorgese-Cortan; Mister Day-Yoga; Fermi-Liberti; Ippodromi-Pepper; Filanto-Rivestoni.

SERIE A1 FEMMINILE

Risultati (2. fase - 1. giornata): Deborah Milano-Comense 81-71; Lattecarso Trieste-Lanerossi Schio 79-80; Primigi Vicenza-Unimoto Cesena 65-57; Omsa Faenza-Spaghetti Express Sesto 67-65; Sidis Ancona-Carisparmio Avellino 136-59; Bata Viterbo-Ibici Busto 67-57; Despar Pescara-Confedercoop Gragnano 70-72; Starter Parma-Ferrara 60-54.

Classifiche. Poule scudetto: Primigi 30; Bata 26; Deborah 24; Sidis 22; Spaghetti Express, Unimoto 20; Ferrara 16; Lattecarso 14.; **Poule retrocessione:** Starter 14; Comense, Lanerossi 12; Ibici, Confedercoop, Omsa 8; Despar 6; Carisparmio.

☐ **Pallamano.** *Risultati Serie A maschile* (10. giornata): Acqua Fabia Gaeta-Jomsa Parimor Sarema Bologna 26-17; Champion Jeans Scafati-Bavaria Rovereto 27-15; Cottodomus Rubiera-Gasser Speck Bressanone 21-21; Fabbri Rimini-D'Aragona Conversano 27-23; Forze Armate-Cividin Jagermeister Trieste 16-27; Loacker Bolzano-Filomarket Imola 15-22; Volksbank Milland-Fininvest Teramo 30-33; Ortigia Siracusa-Marianelli S. Giorgio a Cremano 24-18. *Classifica:* Cividin 19; Champion Jeans 17; Gasser Speck 16; Acqua Fabia 15; Cottodomus 13; Filomarket 12; Marianelli 11; Bavaria 9; Fabbri, Ortigia, Jomsa Parimor Sarema 8; Fininvest 6; Forze Armate, Loacker 3; Milland 2.

☐ **Pallanuoto.** *Risultati Serie A1* (4. giornata): Worker's Bogliasco-Lazio 8-2; Marines Posillipo-Canottieri Napoli 12-7; Molinari Civitavecchia-Pro Recco 7-7; Arco Camogli-Ortigia Siracusa 11-10; Rari 1904 Firenze-Sisley Pescara 7-8; Job Nervi-Savona Gasenergia 7-13. *Classifica:* Marines, Sisley 8; Gasenergia 7; Ortigia 6; Arco 5; Pro Recco 4; Worker's 3; Rari 1904, Canottieri Napoli, Molinari 2; Lazio 1; Job 0. *Risultati Serie A2* (4. giornata): Arenzano-Como 9-5; Bologna-Vomero 11-10; Calidarium Palermo-Sori rinviata; Chiavari-Mameli Voltri 11-13; Sturla-Anzio 9-8; Volturno-Fiamme Oro Roma 11-11. *Classifica:* Arenzano 7; Fiamme Oro, Sturla 6; Volturno 5; Anzio, Bologna 4; Calidarium, Sori, Coma, Vomero 3, Mameli 2; Chiavari 0.

☐ **Calciodonne.** *Risultati Serie A* (7. giornata): Friulvini Pordenone-Mukkilatte Firenze 2-0; Worry Somma Vesuviana-Roma 2-1; Prato-Roi Lazio 0-2; Gigliano-Modena 0-0; Padova-Ritt Jeans Verona 0-1; Juve-Riac Fiamma Ambrosiana 1-0; Urbe Tevere-Despar Trani 1-8. *Classifica:* Despar 14; Ritt Jeans, Juve 11; Giugliano 10; Riac Fiamma, Woory 8; Roma, Modena, Friulvini, Roi 6; Mukkilatte, Prato 3; Padova 2; Urbe Tevere 0. (Riac Fiamma, Woory, Roma, Modena una partita in meno).

☐ **Hockey pista.** *Risultati Serie A1* (12. giornata): Schneider Bassano-Detroit Follonica 6-1; Castiglione-Trissino 6-4; CGC Viareggio-Vercelli 1-4; Fin Reda Lodi-Fortemarmi 2-3; Novara-Benini Modena 9-3; Despar Reggiana-Altea Monza 3-3; Roller Monza-Zoppas Pordenone 6-6. *Classifica:* Novara, Vercelli 21; Schneider 17, Castiglione 15; Fin Reda, Altea 14; CGC 12; Fortemarmi 11; Trissino, Roller 10; Zoppas 9; Detroit 7; Despar 6; Benini 1.

VOLLEY/A1 MASCHILE

RISULTATI DELL'8. GIORNATA

Tartarini Bologna-Santal Parma **3-1**
(15-9 11-15 15-9 15-9)
Migliori: Venturi-Recine

***Kutiba Isea Falconara-Bistefani Torino** **3-0**
(15-11 15-11 15-12)
Migliori: Masciarelli-Anastasi

Ciesse Padova-Cucine Di Iorio Chieti **3-0**
(15-7 15-10 15-7)
Migliori: Toffoli-Berengan

Enermix Milano-Cromochim S. Croce **3-0**
(15-10 15-13 15-12)
Migliori: Duse-Pescod

Victor Village Ugento-DiPo Vimercate **3-0**
(15-7 15-7 15-8)
Migliori: Conte-Lasko

Belunga Belluno-Panini Modena **0-3**
(6-15 4-15 9-15)
Migliori: Bertoli-Cantagalli

* giocata il 20-12-1985

CLASSIFICA	P	G	V	P	S.F	S.P	P.F	P.P
Tartarini Bologna	**16**	8	8	0	24	4	420	278
Kutiba Isea Falconara	**14**	8	7	1	21	5	366	260
Enermix Milano	**14**	8	7	1	23	6	410	320
Santal Parma	**12**	8	6	2	19	9	379	307
Panini Modena	**12**	8	6	2	19	10	413	314
Bistefani Torino	**8**	8	4	4	16	16	411	309
Victor Village Ugento	**8**	8	4	4	13	14	337	315
Ciesse Padova	**6**	8	3	5	12	16	318	350
DiPo Vimercate	**2**	8	1	7	9	21	280	396
Cromochim S. Croce	**2**	8	1	7	6	22	272	378
Cucine Di Iorio Chieti	**2**	8	1	7	4	23	256	396
Belunga Belluno	**0**	8	0	8	4	24	260	399

PROSSIMO TURNO (9. giornata di andata, sabato 4 gennaio, ore 17,00): **Tartarini Zinella Bologna-Kutiba Isea Falconara; Cucine Di Iorio Chieti-Santal Parma; Bistefani Torino-Enermix Milano; DiPo Vimercate-Ciesse Petrarca Padova; Cromochim Lupi S. Croce-Belunga Belluno; Panini Modena-Ugento.**

VOLLEY/A1 FEMMINILE

RISULTATI DELL'8. GIORNATA

***Lynx Parma-Teodora Ravenna** **0-3**
(8-15 8-15 11-15)
Migliori: Bernardi-Lesage

Metalbuttons Cassano-Zalf Mobili Noventa **3-2**
(15-10 10-15 1-15 15-6 15-13)
Migliori: Gasbaretti-Todesco

Nausicaa Mangiatorella-Yoghi Yogurt Ancona **1-3**
(6-15 15-10 13-15 7-15)
Migliori: Byun-Rabbuffetti

Select S. G. Vesuviano-Reca Reggio Emilia **3-0**
(15-12 15-9 15-13)
Migliori: Catanzaro-Carillo

Nelsen Reggio Emilia-American Arrow S. Lazzaro **3-0**
(15-5 15-7 15-7)
Migliori: Vollertsen-Viapiano

CIV Modena-C.R. di Puglia 2000uno Bari **3-1**
(15-3 13-15 15-13 15-11)
Migliori: Weishoff-Turetta

* giocata il 17-12-85

CLASSIFICA	P	G	V	P	S.V	S.P	P.F	P.P
Teodora Ravenna	**16**	8	8	0	24	4	400	193
Yoghi Yogurt Ancona	**14**	8	7	1	22	11	418	331
C.R. Puglia Bari	**12**	8	6	2	20	9	388	297
Civ Modena	**12**	8	6	2	21	11	433	306
American Arrow	**10**	8	5	3	15	10	306	264
Mangiatorella	**10**	8	5	3	18	16	384	397
Nelsen Reggio Emilia	**8**	8	4	4	19	12	367	346
Zalf Mobili	**6**	8	3	5	17	15	396	372
Lynx Parma	**2**	8	1	7	7	23	294	398
Select S.G. Vesuvieno	**2**	8	1	7	5	21	217	367
Reca Reggio Emilia	**2**	8	1	7	5	23	259	392
Metalbuttons Cassano	**2**	8	1	7	5	23	199	395

PROSSIMO TURNO (9. giornata di andata, sabato 4 gennaio, ore 17,00): **Lynx Parma-Metalbuttons Cassano d'Adda; Yoghi Yogurt Ancona-Teodora Ravenna; Zalf Mobili Noventa Vicentina-Select S. Giuseppe Vesuviano; American Arrow S. Lazzaro-Nausicaa Mangiatorella Reggio Calabria; Reca Reggio Emilia-CIV Modena; Cassa di Risparmio di Puglia 2000uno Bari-Nelsen Reggio Emilia.**

Il pugile Nino La Rocca ha sposato a Montecatini la modella ventiseienne Manuela Falorno (sopra, fotoGoiorani). **Tra gli invitati, Nino Benvenuti e Carlos Duran**

Risultati Serie A2 (12. giornata): Marzotto Valdagno-Tricolore 5-3; Viareggio-Primavera Prato 1-1; Giovinazzo-Grosseto 7-3; Villa Oro Modena-Estel Thiene 10-7; Montebello-Sporting Viareggio 6-1; Laverda Breganze-Seregno 4-3; Goriziana-Matera 7-4. *Classifica:* Giovinazzo 18; Sporting, Estel 16; Villa Oro; 15; Viareggio 14; Primavera, Montebello 13; Seregno 11; Grosseto 10; Laverda, Goriziana, Marzotto 9; Tricolore 7; Matera 6.

Le migliori autofficine TurboVaporMotor

DISTRIBUTORE:
OFF. MECC. FIAT DALMO RENZO
Via Emilia Est 6
47039 Savignano sul Rubicone / Forlì

FORLÌ E PROVINCIA
BANDINI Snc
Via F.lli De Gregori 2
Forlì
BARBONI EVRO
Via del canale 38
Forlì
ELETTRODIESEL Snc
Via Golfarelli 85
Forlì
AUTOSPORT di Angeli e Caldari Sdf
Rimini
BRIZI SAURO
Mercato Saraceno
BURATTI E FATTORI Snc
Cesenatico
BIZZOCCHI RENZO
Rimini
OFF. RIP. AUTO BELLETTI P.
E CANINI P. Snc
Rimini
BRAGHITTONI ALFREDO
Diegaro di Cesena
BORGHESI PIERO
Sala di Cesenatico
AUTOSPRIN
di F.LLI CASADEI OLIVIERI P. E C. Sdf
Riccione
CAPPELLI EVARISTO
S. Ermete Sant'Arcangelo di Romagna
GARAGE TURISMO
di DOVUTI E ROMAGNA Snc
Riccione
OFF. MECC. GHETTI GABRIELE
Case Missiroli di Cesena
OFF. FIAT GUERRA ELIO
Torre del Moro di Cesena
RIP. AUTO LOMBARDI EUGENIO
Savignano sul Rubicone
OFF. LEVANTE di LUCCHI
E MONDAINI PIERO Sdf
Roncofreddo
OFF. MECC. MARALDI-NANNI
SENNI E LANDI Snc
Cesena
AUTO SERVICE CAR
di MAGNANI TRANQUILLO
Rimini
ALFA ROMEO NANNI-MENGHI
e PAGANELLI Snc
Gambettola
OFF. PAGANELLI ANGELO
Sant'Arcangelo di Romagna
LA MODERNA Sdf di PECCI E MALPASSI
Morciano di Romagna
OFF. PIRINA CASADEI QUINTO E C Snc
Cesena
OFF. PIERI DANIELE
Cesena
PASINI GUIDO
Gatteo Mare
OFF. MODERNA Snc di PROTA E CORTINI
Forlimpopoli
OFF. MECC. AUTO PRATI GABRIELLE
Castrocaro Terme
OFF. S.A. di STAMBAZZI GIORGIO Snc
Torre Pedrera
GARAGE S. GIULIANO
di SEMPRINI-SEBASTIANI E RABBONI
Rimini
F.LLI TONINI ENRICO E ANDREA Sdf
Rimini
ZANNONI ALBERTO
Rimini
AUTORIZZ. CITROEN ZURIGO
di ANTONIO DE SANCTIS
Bellaria
OFF. ZAMAGNA RINO
e MAGNANI NAZZARIO Snc
Cesena

RAVENNA E PROVINCIA
DE LORENZI LUIGI
Via Dei Poggi 67
Ravenna
BALDONI MAURO
Cervia

PESARO E PROVINCIA
GEMINIANI MARCELLO
Strada Adriatica 67
Pesaro
SERVIZIO CARBURATORI
SOLEX ROSSI ARRIGO
Fano
GALLI GIANNI
Parola di Fontanellato

DISTRIBUTORE:
S. BARBIERI & FIGLIO DI BARBIERI V.
Via 25 Aprile 2
46100 Mantova

MANTOVA E PROVINCIA
AUTO MANTOVA
Via Verona
Mantova
ZATTI SILVANO
Cesola
TECNICAUTO
Cerese di Virgilio
CARETTA ANTONIO
Suzzara

DISTRIBUTORE:
D e C
Via Benevagenna 4
12061 Carrù (CN)

TORINO E PROVINCIA
GATTA DIEGO
Via Serrano 7
Torino
C.V.B. ITALIA
Via Alfignano 17
Torino
DAIMA AGOSTINO
Via Progliano 5
Torino
B e P
Via Monte Ortigara 101
Torino
ZENIT
Via Orofa 58/4
Torino
NUOVA L.N.G.
Via Nizza 342
Torino
LOMBARDI COSIMO
Via Governolo 4
Torino
DURANTE
Settimo Torinese
S.S.A.T.
Carmagnola
LEDI CAR
Bricherasio
SALVAI E CANTERELLA
Addadia Alpina
FUORI STRADA AVENATI
Moncalieri
TONJ
Rivoli
MERCADANTE
Grugliasco
AUTOELETTRICA DI PONZIO
None
F.LLI PORCELLATO
Trofarello

CUNEO E PROVINCIA
AUTO CEVA
Cuneo
ELETTRAUTO GIORDANO
Cuneo
ENRICO BORGO
S. Dalmazzo
RAVIOLO RICCARDO
Prata di Lesegna
VEGLIA ANDREA
Ceva
VADDA GIOVANNI
Garescio
VALLINOTTI ENNIO
San Michele Mondovì
OMAC
Priero

SAVONA E PROVINCIA
BATITTA MAURO
Cengio
CARCAUTO
Carcare
F.LLI CIRIO
Cairo Montenotte
BACCINO ARMANDO
Cairo Montenotte
ALLIVERI FRANCO
Altare

IMPERIA E PROVINCIA
GIUSTA GIOVANNI
Arma di Taglia
MAC Srl
Sanremo

DISTRIBUTORE:
MASINI Spa
Piazzale S. Giorgio 12
44100 Ferrara

FERRARA E PROVINCIA
S. GIORGI E MUSACCHI
Argenta
BONORA E BAGLIONI
Finale Emilia
GATTI
Bondeno
POZZATI GIANFRANCO
S. Giovanni Ostellato
GALLERANI
Portomaggiore
MONTANARI E MERCATELLI
Runco
ANTONIOLI FRANCESCO
Tamara
PESERATI MAURICO
Coccanile
ROMAGNA
Codigoro
GALLIANI LUIGI
Codigoro
ROMA MAURIZIO
Bosco Mesola
GRIFFANTE MASSIMO
Voghiera
SANDRI UBRICO
Colonia
SIGNINOLFI SERGIO
Scortichino
FORNACIARI
Cento
CARLETTI GABRIELE
Vigarano Mainarda
BATTAGLIA E BRATTI
Mirabello
GALROTTI E MALAGUTI
Cento
RISI REMO
Forminiana
ALBERGHINI ALBERTO
Finale Emilia

DISTRIBUTORE:
RECORD Snc di BENETTON & C.
Via Orzinuovi 40
25100 Brescia

BRESCIA E PROVINCIA
FABIO LIVELLI
Brescia
OTTAVIANI & SAVOLDI
Brescia
DOTTI G. & FIGLIO
DI DOTTI RICCARDO
Brescia
BROGLIO MONTANARI
Brescia
ALBERTI BRUNO
Peja
GELMINI VIRGILIO
Carzago di Riviera
RAFFELLI UMBERTO
Consesio
L.M. LOMBARDI PAOLA
Sarezzo
APOSTOLI WALTER
Collebeato
MINESSI LUIGI
Gussago
LECCI MARIO
Cellatica
LOTTICI GIUSEPPE
Sale Marasino
CRISTINI & VALENTI Sdf
Iseo
CAPOFERRI F.LLI
S. Pancrazio di Palazzolo
BRAVI FEDERICO
Paratico
MACHINA G. BATTISTA
Rovato
MARCHETTI GUIDI GIUSEPPE
Capriolo
VEZZOLI VITTORIO
Urago d'Oglio
FALCONI VALERIO
Cologne
ANDREIS VALENTINO
Rodengo Sasiano
BERTELLI ANGELO
Erbusco
SALVETTI SEVERINO
Darfo
NEGRI GIACOMO
Sonico
ORIZIO FERDINANDO
Cazzago S. Martino
PALAZZANI GIULIO
Trenzano
DUE G GUERRINI & G. Snc
Castrezzato
PEDERSOLI GIACOMO
Pianborno
GIUDICI GIANPIETRO
Saletto Berzo Demo
ANGELONI PIERCARLO
Darfo Boario Terme
BIANCHI & TRAPELLI
Roe Volciano
WALTER PASQUA E COLOSIO
Vobarno
LEONESIO RICCARDO
Sabbio Chiese
SILVESTRI VALERIO
Idro
DOLCI ROMEO
Odolo
BUGATTI SERGIO
Promo di Vestone
BARBARIGA DIESEL
di SCALVINI GIANPIETRO
Barbariga
BOOMERANG GARAGE
di ZAMBELLI SERGIO
Gottolengo
FRANCO UMBERTO E C. Snc
Leno
CHIARI DARIO ENRICO
Gambara
FERRETTI & BUIZZA Snc
Storo
PELUCCHETTI ITALO
Salo
GOZZINI E MINELLI
Pontoglio
CIMA GIOVANNI
Montichiari
BONARDI ANGELO
Corticelle Pieve
ROSSINI
Quinzano d'Oglio
MOSCA & PARACCHINI
Verolavecchia
GHIBLI MODONESI
Flero
PINI LORENZO
Bagnolo Mella
R.B. di BALDINELLI ROBERTO
San Zeno
FRANZONI GIOVANNI
Ossimo
BERGOMI GIANCARLO
Castelcovati
ASSONI GIANBATTISTA
Cortefranca
MAFFEZZONI & MABIZANETTI
Verolanuova
TONINELLI F.LLI
Torbole C.
TEMPINI & CANCELLERINI
Pisogne
ROVETTA
Molinetto di Mazzano
ELETTRAUTO NIDESTI MAURO
S. Martino della Battaglia
ZAMBOTTI ALDO
Chiari
GALELLI BRUNO e C. Snc
Padenghe
GENTILINI ALDO
Calvagese della Riviera
PAGHERA MARCELLO
Desenzano
BAGOSSI ENZO
Rezzato
ORA di GHEDA VITTORIO
Bedizzole
BIGNOTTI M.
Carpenedolo
MARCHETTI CLAUDIO
Calvisano
BONERA di BONERA GIOVANNI
Borgosatollo
MALAVASI ENRICO
Bovezzo
MONACA E GUELI
Lumezzane F.A.
TOTTOLI MARIO
Bienno
MELOTTI CLAUDIO
Breno

DISTRIBUTORE:
AUTOATTREZZATURE BIZETA
Piazzale Velleia 1
29100 Piacenza

PIACENZA E PROVINCIA
PROSSIMO F.LLI
Via Pighetti
Piacenza
PANCOTTI E MOLINARI
Via Orsina 35
Piacenza
MICHELOTTI ALESSANDRO
Via Corneliana
Piacenza
BISAGNI E PASINI Snc
Piacenza
BERTUZZI ANGELO
Castelvetro
MECAR
Carparato
CAMMINI E BERETTA
S. Giorgio
FILIPPI GIOVANNI
Lugagnano
SEGALINI MARIANO
Bettola
RCM
Alseno
PERACCHI E BAGATTI
Battellaccio Vigolo Marchese
COGNI GIANCARLO
Rivergaro
BARILARI E FRASSINELLI
Bobbio

PAVIA E PROVINCIA
TEAM AUTO
Costeggio
MIOTTI VITTORIO
Carpezzo di Bosnaco
BRAMBILLA VIRGINIO
Pinarolo

MILANO E PROVINCIA
PEVIANI
Casalpristerlengo
GIANDINI LUIGI
Mairago
MODERNA
Codogno

CREMONA E PROVINCIA
BAGNI ALESSANDRO
Modignano

PARMA E PROVINCIA
DALL'ASTA ERMES
Varano

DISTRIBUTORE:
AUTOTEST Srl
Via degli Orefici 171/b
Blocco 26 Center Gross
40050 Funo di Argelato (BO)

BOLOGNA E PROVINCIA
SEVENCAR
Via Triunvirato 7
Bologna
L e L di LAMBROSI e SANDRI
Via dell'Artigianato
Bologna
CONCESSIONARIA FIAT UNO
San Lazzaro di Sevena
AUTODIAGNOSI
Cicogna San Lazzaro
COBIANCHI RENZO
Molinella
BRILLAUTO
Imola
SAMMARCHI GERARDO
Imola
GAMBERINI IMPIANTI GAS
Imola
MOROTTI MARINO
Pianoro
STRUBA
Altedo
AGNI CLAUDIO
S. Pietro in Casale
SAVOIA GIANCARLO
Argelato
GUNDI
Tavernelle Emilia

MODENA E PROVINCIA
MAZZOLINI IVONE
Via Emilia Ovest 1501
Modena
DI GENNARO VITTORIO
Via L. Zannini 7
Modena
CANAVESE
Via M. Fanti 4
Modena
SOLLASTRI
Zacca

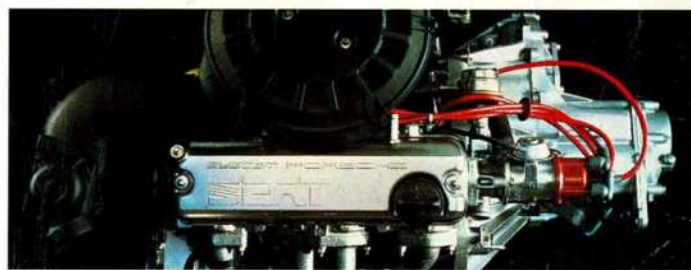
REGGIO EMILIA E PROVINCIA
SPAGGIARI ENZO
Montecchio Emilia
IOTTI GEREMIA
Cavriago
RENAULT
di STACHEZZINI GIUSEPPE
Novellara
C.R.A.
Guastalla
3MA di ALBERGHINI MARIO
Rubiera

PENSA IN GRANDE: SEAT MALAGA.

Se stai pensando ad una nuova auto, pensa in grande. Oggi c'è la nuova Seat Malaga. Nata per grandi prestazioni, grande confort, grande spazio, grande economia d'uso.

La nuova Seat Malaga ha non solo cristalli colorati, lussuosi sedili reclinabili, moquette, poggiatesta, ma anche un'esclusività che nessun altro può offrirti: il motore Seat System Porsche.

È un motore di altissima tecnologia che ti assicura grandi prestazioni nel contesto di una grande economia d'esercizio. È talmente all'avanguardia da permettere già da oggi l'uso di carburanti senza piombo.

E a tutti gli altri vantaggi che trovi di serie, come le gomme radiali, il cambio a 5 marce, devi aggiungere l'orgoglio di ritrovarti alla guida di un'auto pensata in grande: un'auto di lusso offerta ad un prezzo sorprendentemente competitivo. Pensa in grande. Oggi Puoi!

SEAT in Italia preferisce AgipPetroli

CONSUMI SEAT MALAGA litri/100 km - Norme CEE 80/1268	1.2	1.5	1.7 D
90 km/h - Velocità costante	5,1	4,9	4,9
120 km/h - Velocità costante	7,0	6,5	6,9
Ciclo urbano	9,3	9,1	8,4

Importatore unico: **bepi koelliker importazioni** Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

Gli indirizzi dei concessionari Seat li trovi sulle Pagine Gialle - Quattroruote - Gente Motori.